L'ORAFO VALENZANO

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA

4
ANNO XI
1968

C. Rota & Figlio

Gioiellieri

VALENZA

VIA SAN SALVATORE, 64

TEL. 91.306

PARM

UFFICI VENDITA PER L'ESPORTAZIONE: PARM - VALENZA

BONIARDI & FIGLI

MILANO
Via Valpetrosa n. 5
Telef. 89.28.77 - 87.36.65

ROMA
Via Della Mercede n. 12 a
Tel. 67.58.40

VALENZA PO
Viale Dante n. 19
Tel. 93.324

VICENZA
Via J. Cabianca n. 11
Tel. 37.115

Bigiottieri

Peltrai!

PER RIPRODUZIONI

DI PEZZI ANTIQUARIATO

boniardi

divisione

"Formex"

produce:

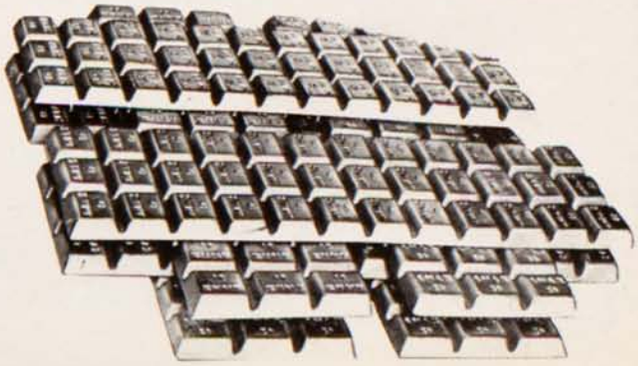
impianti per la fusione centrifugata del peltro e dei metalli, con temperatura di fusione sino a 500° C. con dischi gomma speciale nei diametri: mm. 230 - 300 - 450.

VULCANIZZATORE « SENIOR »
per **dischi da mm. 300 con martinetto idraulico 20 t.**

CENTRIFUGA « SENIOR » per dischi mm. 300

FORNO ELETTRICO portata kg. 150

STAFFA « SENIOR » diametro mm. 300



LEGA « 4013-4015 » speciale zama e rame

FABBRICANTI GIOIELLIERI ORAFI RIUNITI*

JEWELLERY
EXIBITION

GOR

S. R. L.

VALENZA PO

VIA LEGA LOMBARDA, 32 - TELEF. 94.131 - 94.132

FIERA DI MILANO

STAND N. 27.583

4 moderne fabbriche

una efficiente organizzazione

al vostro servizio

* Luciano CAVEZZALE	- Corso Garibaldi, 141	- Marchio 683 AL
Aldo LENTI	- Viale Vittorio Veneto, 16	- Marchio 1539 AL
Maestro Tullio TASCHIERO	- Via Roberti, 3	- Marchio 758 AL
Stefano VERITÀ	- Via Felice Cavallotti, 57	- Marchio 1581 AL

fraccari
s. r. l.
per i metalli preziosi
VALENZA

Uffici - Via Melgara, 2 - Telefoni 93.114 - 93.115 - Stabilimento - Viale Repubblica, 82 - Telefono 93.116

per tradizione al servizio dell'arte orafa

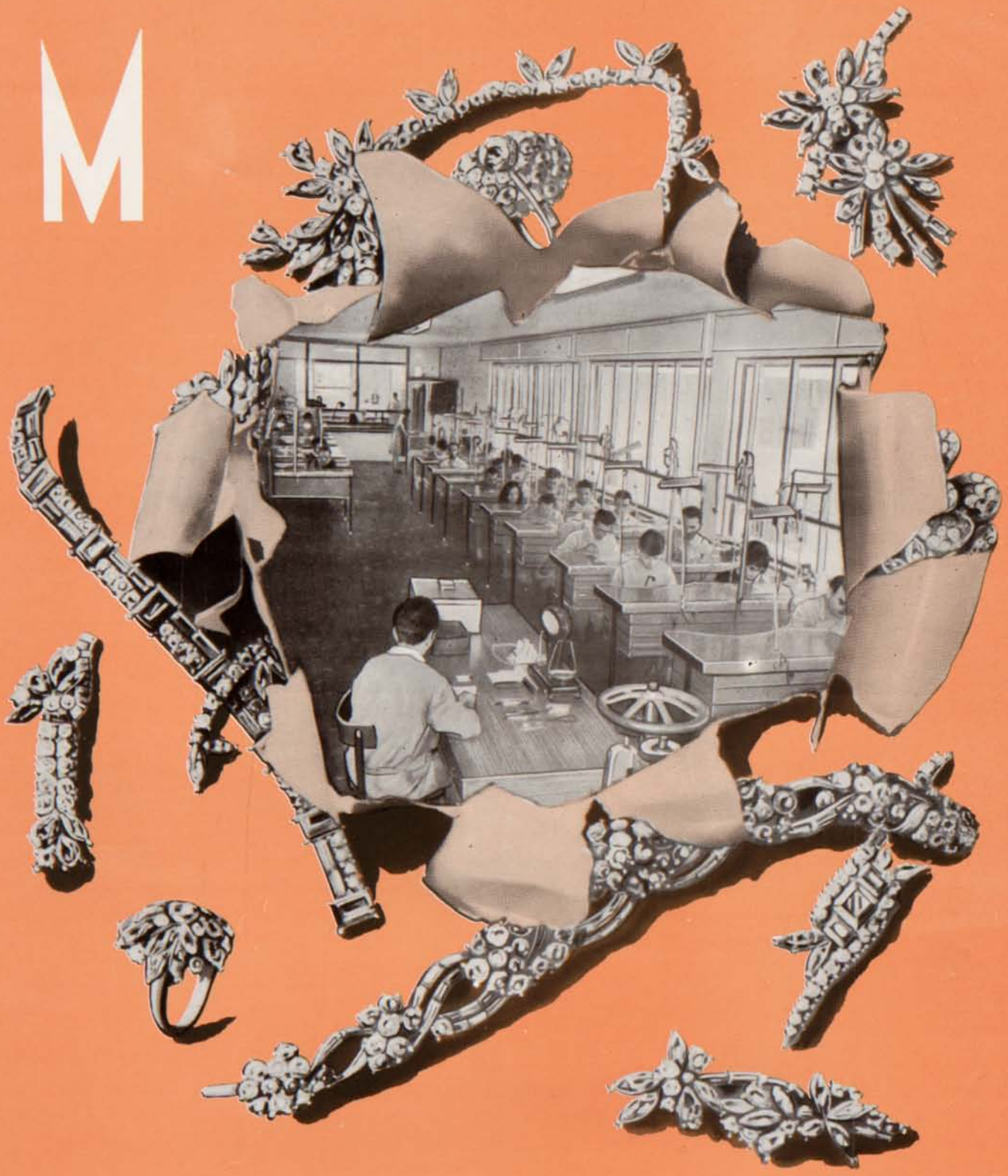
leghe preziose per uso orafo
laminati - trafilati - leghe saldanti
fusioni - analisi - affinazioni
trattamento ceneri e residui
sali di metalli preziosi
metalli preziosi elettroliticamente puri

Marchio 160 AL

Lunati

FABBRICANTI
GIOIELLIERI
EXPORT

VALENZA PO : VIA TRENTO, 5 - TELEF. 91.338 · 92.649



F.lli Moraglione

FABBRICANTI ORAFI GIOIELLIERI

PARM

MANUFACTURING JEWELLERS EXPORT

VALENZA

MARCHIO 428 AL - VIA SASSI, 45 - TEL. 91.718

GAM

GARAVELLI ALDO ANNARATONE PIETRO MOLINA OTTAVIO

siglano l'oreficeria di successo nel mondo

GAM

S.R.L. JEWELLERY MAKERS

Sede Centrale: Viale Dante, 24 - telefono 92.324 - VALENZA PO

Filiale: Via Flavio Baracchini, 10 - telefono 806.148 - MILANO

1482AL

di VALENZA PO

..... un nuovo complesso orafo che pone la moderna organizzazione produttiva e la lunga esperienza commerciale, conferitale dai suoi titolari, al servizio del gioielliere italiano di classe.

Altri recapiti in Italia :

MILANO : Via Paolo da Cannobio, 10

FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO : Padiglione 27 - Stand 241

NAPOLI : Via Liborio Romano, 3-7 - Tel. 32.49.07 - 32.23.24

C. C. I. A. A. 45.869
Marchio 347 AL

FRASCAROLO & C.

gioiellieri
in Valenza

NEW YORK
745 Fifth Avenue - N. Y. 10022
Tel. (212) 753.8448

VALENZA PO
Corso Matteotti, 49 - Tel. 91.507

arte orafa valenzana produce e distribuisce la

fedina dell'AMORE®

ARTE ORAFA VALENZANA Via F. Cavallotti, 69 - 15048 VALENZA - Casella Postale 47

Istituto Bancario San Paolo di Torino

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO — FONDATO NEL 1563

FONDI PATRIMONIALI: L. 18.700.000.000

Depositi fiduciari e cartelle fondiarie in circolazione: oltre 1.249 miliardi.

Direzione Generale: TORINO - Piazza San Carlo, 156

Sedi a GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO

200 FILIALI IN ITALIA

Uffici di rappresentanza a Francoforte - Londra - Parigi - Zurigo

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

CREDITO FONDIARIO

SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

SUCCURSALE DI VALENZA - Corso Garibaldi, 10

ELIO LINGUA

Viale Vicenza - Tel.93.336 10548 - VALENZA PO

ORVAL
S. p. A.

SEDE: **VALENZA**
VIA MAZZINI, 45
TELEF. 91.215

FILIALE: **MILANO**
VIA P. CANNOBIO, 5
TEL. 86.71.27

GIOIELLERIA
EXPORT ITALY

FIERA DI MILANO

MARCHIO 200 AL

Carlo Montaldi & C

Gioiellerie

Via P. Paietta, 1 (Palazzo Garden) - Tel. 91.273 *Valenza Po*

VALENZA PO
15048

LABORATORIO:
Corso Garibaldi, 130 - Telef. 92.103

UFFICIO VENDITE:
Vla Cairoli, 12 - Telefono 94.618

MILANO
Piazza S. M. Beltrade, 1
Telefono 86.29.82

DE GAETANO ARCANGELO

FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA

Stylgold JEWELLERY

15048 VALENZA (Italy)
VIALE DELLA REPUBBLICA 4/a
TELEFONO 94.784

Export

FABBRICHE ASSOCIATE
DALLA PRODUZIONE ALLA VENDITA

GIOIELLERIA OREFICERIA

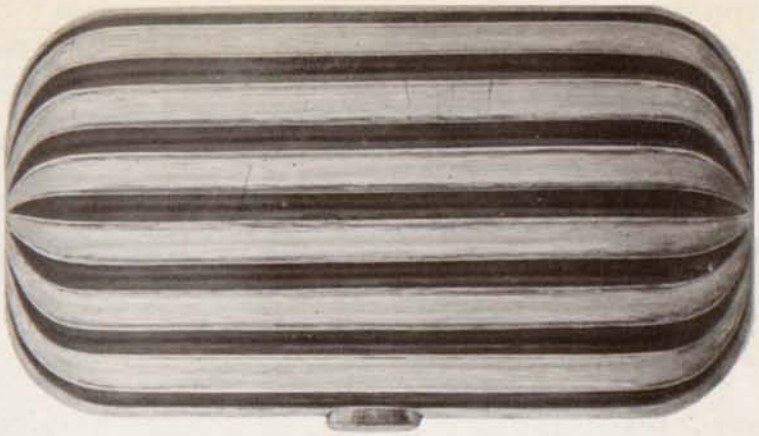
Ficalbi & Litta

LABORATORIO ORAFO

PORTASIGARETTE - PORTACIPRIA - TROUSESS
BORSETTE - RIVESTITURA ACCENDISIGARI

VIALE VICENZA, 31
TELEFONO 93.198

VALENZA (Alessandria - Italia)
MARCHIO 630 AL

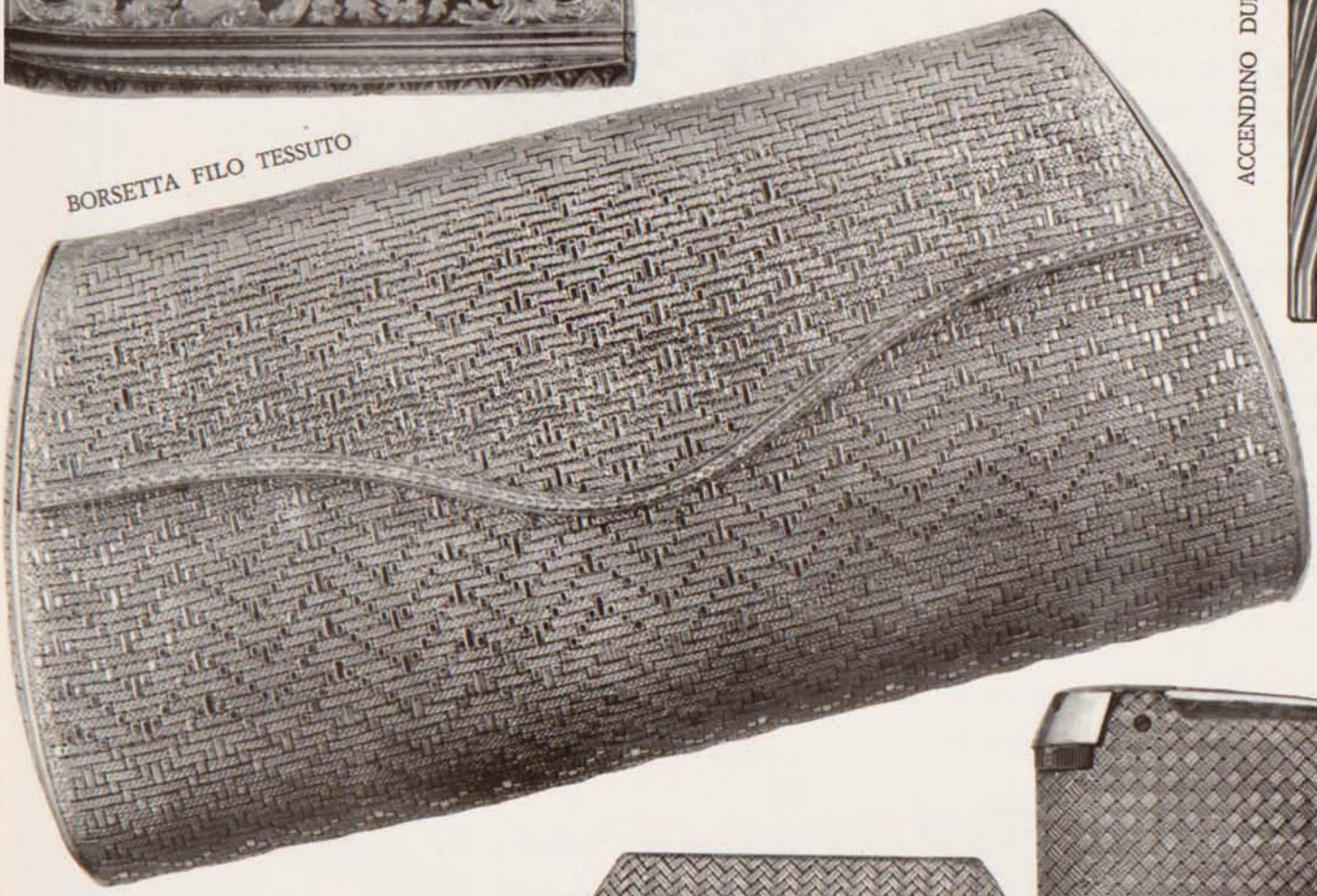


PORTASIGARETTE SATINATO E SMALTO

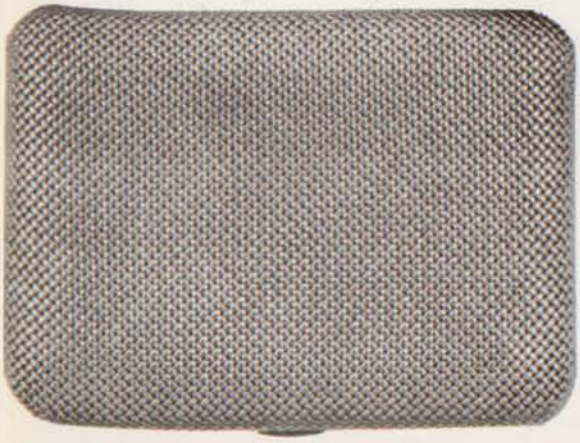
TABACCHIERA INCISIONE E SMALTO

ACCENDINO DUNHILL

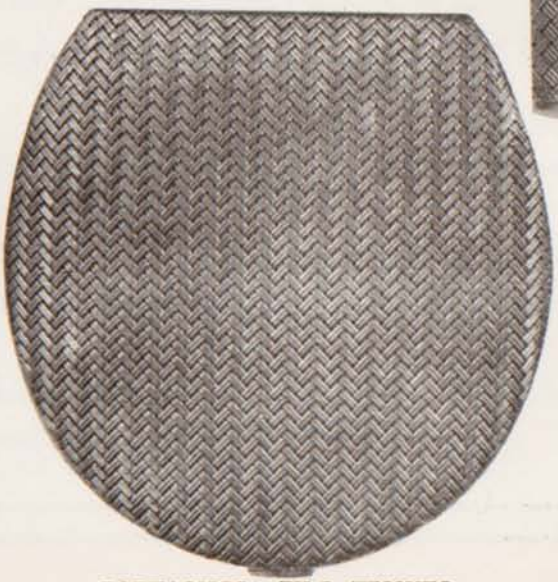
BORSETTA FILO TESSUTO



ACCENDINO RONSON

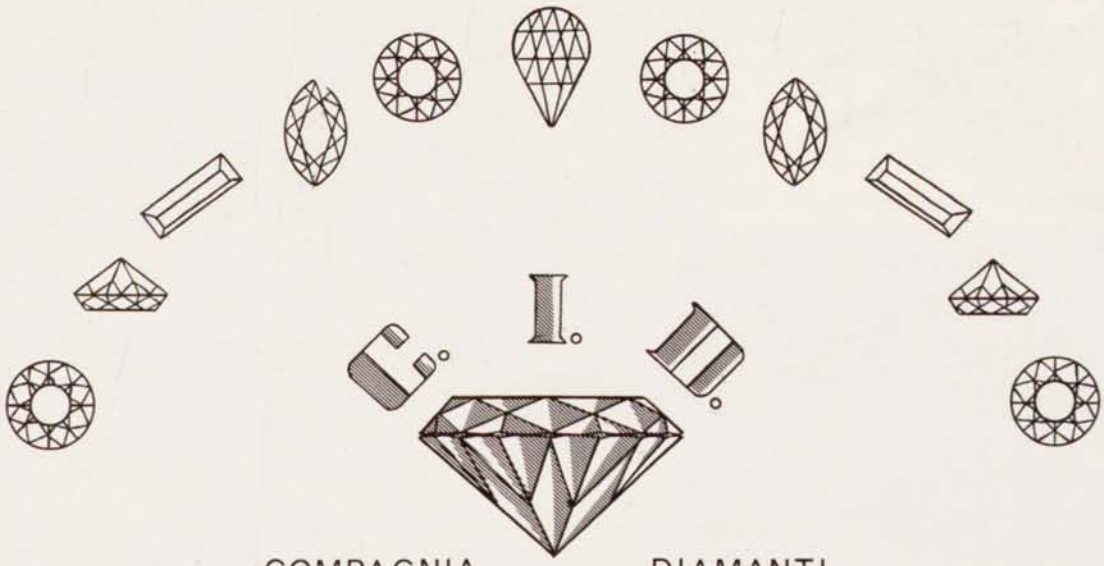


PORTACIPRIA FILO TESSUTO



PORTACIPRIA FILO TESSUTO

ACCENDINO DUPONT



COMPAGNIA DIAMANTI
ITALIANA

IMPORTAZIONE E VENDITA BRILLANTI DI OGNI TIPO

CORSO GARIBALDI. 146 - TELEFONO 94.342 - VALENZA PO

Carlo Illario e Fratelli s. p. a.

gioiellieri ed
orafi in
valenza
po

viale benvenuto cellini, 15 . tel. 91.318

BATAZZI & C.

S. R. L. - Capitale Sociale L. 3.000.000

Laboratorio
per la lavorazione
dei metalli preziosi
delle ceneri
e dei residui
auro - platino - argentiferi

FONDERIA
LAMINAZIONI
AFFINAZIONI
CLORURI
NITRATI
PLACCATI

15048 - **VALENZA**

VICOLO DEL PERO N. 25 - TELEFONO 91.343

BANCA POPOLARE DI NOVARA

AL 31 DICEMBRE 1967

CAPITALE L. 20.053.599.500 - RISERVE L. 16.874.452.065

295 FILIALI **82 ESATTORIE**

UFFICI DI RAPPRESENTANZA A LONDRA
E A FRANCOFORTE SUL MENO

DEPOSITI FIDUCIARI E CONTI CORRENTI IN CREDITO OLTRE 950 MILIARDI

BANCA ACENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI
— TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA —

FILIALE DI **VALENZA** - VIA LEGA LOMBARDA N. 5
TEL. 92.754 - 92.755

Bonzano Luigi
fu Giacomo

Oreficeria Gioielleria - Vasto assortimento in fantasia

Marchio 717 AL **IMPORT - EXPORT**

15048 - Valenza Po

Via S. Salvatore, 71 - Telefono 91.465

VF

FRATELLI
VARONA
GIOIELLIERI

Varona

JEWELLERY EXPORT

330 AL

FABBRICAZIONE PROPRIA
GIOIELLERIA E
OREFICERIA

Via Canonico Zuffi, 10 - Tel. 91.179 VALENZA PO

* GIUSEPPE BENEFICO
brillanti pietre preziose, coralli
VALENZA - VIALE DANTE, 10 - TEL. 93.092

GIUSEPPE BENEFICO

BRILLANTI

PIETRE PREZIOSE

CORALLI

MILANO
Piazza Repubblica, 19 - Tel. 662.417

VALENZA
Viale Dante, 10 - Tel. 93.092

FIERA DI MILANO: PADIGLIONE 27
STAND 27 563

363 AL

F.LLI DORIA

fabbricanti
orafi gioiellieri
Viale Benvenuto Cellini, 36
Tel. 91.261
VALENZA PO

scorcione felice

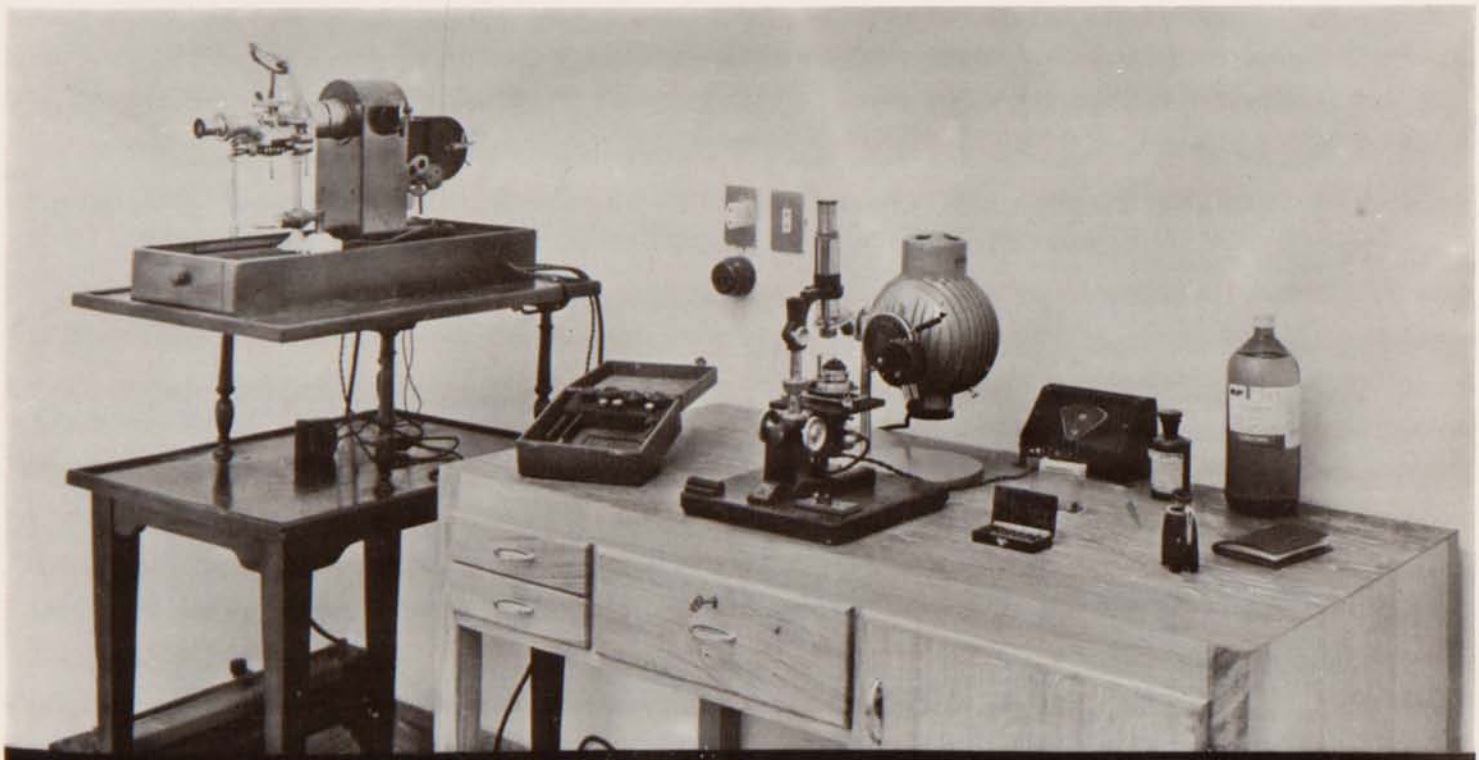
139 AL

DI ALBERTO VITALE & BICE SCORCIONE

EXPORT

FABBRICA GIOIELLERIA

VIALE BENVENUTO CELLINI, 42/44 VALENZA PO ☎ 91.201



LABORATORIO SCIENTIFICO DI RICERCHE FISICHE

istituito dalla **CASSA DI RISPARMIO DI ROMA**

SERVIZIO DI CREDITO SU PEGNO

Piazza Monte di Pietà, 33 - Tel. 65.32.51

Si eseguono esami di perle, pietre preziose, quadri, ecc.

Marchio 1035 AL

Pavese

Narratone

gioiellieri
in
valenza
po

Stradella

15048 - valenza - viale della repubblica . strada faiteria - tel. 91.673

CAUTELA DARIO

Creazione propria - Gioielleria in platino e oro bianco

Marchio 721 AL **EXPORT**

Via Trieste, 13 - Telef. 92.030 15048 - VALENZA PO

Argenteri Giuliano & F.llo

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

LAVORAZIONE IN FANTASIA - ANELLI - SPILLE - BRACCIALI

MARCHIO 1112 AL

EXPORT

PIAZZA TORTONA, 32 - TELEFONO 92.758 - 15048 **VALENZA**

IN COPERTINA

IL GIOIELLO, SPECIALMENTE IL BRACCIALE, HA TROVATO — IN QUESTI ULTIMI ANNI — MOLTO OPPORTUNO ALLEARSI CON QUALCOSA CHE AGGIUNGESSE ALLA SUA BELLEZZA ANCHE L'UTILITA'. ORMAI, INFATTI, LA MODA DEGLI OROLOGI - GIOIELLO STA DILAGANDO.

L'OGGETTO CHE LA GRAZIOSA MANO DELLA MODELLA CI PRESENTA INSIEME AD UNA ROSA PROFUMATA E' APPUNTO UN BRACCIALE IN ORO BIANCO COMPOSTO DI ELEMENTI RETTANGOLARI CON SUPERFICIE INCISA LEGATI FRA LORO DA NUMEROSI BRILLANTI. LA PARTE CENTRALE SI SOLLEVA MOSTRANDO UN PICCOLO OROLOGIO. SI TRATTA DI UNA CREAZIONE DELLA DITTA MOSER, PRESENTATA ALLA FIERA DELL'OROLOGERIA DI BASILEA.

DIRETTORE RESPONSABILE:

Giorgio Andreone

AMMINISTRATORE:

Mario Genovese

COMMISSIONE STAMPA:

Ginetto Balzana

Luigi Baggio

Franco Castellaro

Piero Lunati

Aldo Pasero

Paolo Staurino

RIVISTA MENSILE EDITA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA — Direzione, Redazione, Amministrazione, Pubblicità: VALENZA PO (Alessandria) - Piazza Don Minzoni, 1 - Tel. 91.851 — Pubblicità per la Provincia di Alessandria: FRANCA ALGHISI — Spedizione in abbonamento postale Gruppo III — LA PUBBLICAZIONE È ESEGUITA CON MULTILITH 1850 DAL CENTRO STAMPA A.O.V. Via Mazzini, 1 - Valenza — Autorizzazione del Tribunale di Alessandria registrato col n. 134 e successive modifiche.

La pubblicità di questo numero è inferiore al 70 %.

Prezzo del fascicolo: Italia L. 250

Abbonamento:

Italia L. 2.500 - C.C.P. 23/12595

Estero: L. 5.000 - $ 7,20 - Fr. n. 40

D.M. 32,30 - Lg. 2,17

L'ORAFO VALENZANO

4 ANNO XI 1968

SOMMARIO

MOSTRE

25 Rapporto sulla « Mostra Italiana dei Magazzini Prouds » in Australia.

STATISTICHE

33 L'esportazione orafa nel 1967: più o meno?, di Giorgio Andreone.

I CLASSICI DELL'ORAFO

35 Il Trattato dell'Oreficeria di Benvenuto Cellini - Dispensa n. 7.

IL CORRIERE DELLE GEMME

43 Il romanzo della perla coltivata, di Gualtiero Rossi:
3° - Luce, colore, valore e riconoscimento delle perle.

ATTUALITA'

46 Una conferenza sui problemi delle piccole aziende orafe, di G.A.

COMMERCIO CON L'ESTERO

49 La disciplina dei titoli dei metalli preziosi in Svezia.
50 Richieste ed offerte di merci e rappresentanze.

ANAGRAFE

52 Iscrizioni, cancellazioni, modifiche di aziende orafe presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Alessandria.

I MODELLI DEL MESE

53 Idee di D.A.F.
55 Idee di Rina Poggioli
57 Idee dell'I.P.O.

DITTA
CERVI ENRICO & C. s. a. s.
OROLOGERIE

15048 - VALENZA PO
VIA TRIESTE, 4/A - TEL. 91.498

Lady Levmatic

LEVRETTE

DA OLTRE UN SECOLO
L'OROLOGIO CHE NON
TEME CONFRONTI

C.O.V.

UFFICIO PER L'ESPORTAZIONE
DEI FRATELLI RIZZETTO
VIA CANONICO ZUFFI, 10
TEL 91.663 - VALENZA PO

LA NOSTRA PRODUZIONE DI

ANELLI — FERMEZZE
SPILLE — ORECCHINI
BRACCIALI — COLLANE

È A DISPOSIZIONE PER
OGNI VOSTRA ESIGENZA

*

AMPIA VARIETA' DI MODELLI
FINITI ED IN MONTATURA

*

ARTICOLI IN ORO
A 18 - 14 - 9 CARATI

*

LABORATORI

ADRIANO RIZZETTO
STRADA S. SALVATORE, 8 a
TELEF. 92.108
15.048 - VALENZA PO

AUGUSTO RIZZETTO
VIA NOVI, 21 - TEL. 93.466
15.048 - VALENZA PO

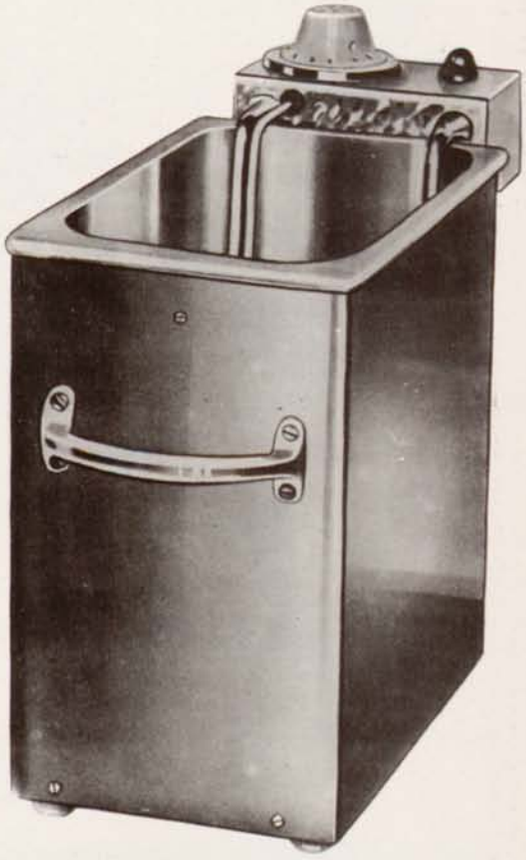
UNA IMPORTANTE DELLA COMUNICAZIONE

PHILIPPI & Co. KG. - PFORZHEIM
(GERMANIA OCCIDENTALE)

Le continue richieste di un apparecchio di pulitura e lavaggio AD ULTRASUONI che, pur essendo di piccole dimensioni, consenta elevatissime prestazioni, ci hanno spinto alla realizzazione di un nuovo modello dai risultati veramente eccezionali. Si tratta del

MINISON T - TRANSISTORIZZATO

I risultati di pulitura e lavaggio ottenuti col nostro nuovo modello possono certamente considerarsi dello stesso livello qualitativo conseguibile con i nostri modelli di maggiori dimensioni, da anni ben conosciuti ed apprezzati su tutti i mercati internazionali, in special modo in Italia. Esso è particolarmente indicato per la pulitura ed il lavaggio rapidi di piccoli oggetti di Oreficeria - Platino - Pietre Preziose - Perle - Materie Plastiche - Vetro - Minuterie Metalliche, ecc.



IL « MINISON T » E' COMPLETAMENTE TRANSISTORIZZATO ed è dotato di un generatore ad alta frequenza che gli assicura una durata d'esercizio praticamente illimitata.

L'APPARECCHIO OFFRE LA MASSIMA SICUREZZA NEL LAVORO. La bassa tensione adottata ne consente infatti l'impiego — senza alcun pericolo per gli operatori — ANCHE IN PRESENZA DI POLVERE E DI UMIDITA'.

LA SINTONIA — COMPLETAMENTE AUTOMATIZZATA — DEL « MINISON T » PERMETTE LA PERFETTA PULITURA E LAVAGGIO CON SOSTANZE ACQUOSE.

Sul fondo della vaschetta di lavaggio è solidamente assicurato il nuovo tipo di datore di suoni « COMPACT » con elementi oscillanti di tipo PZT.

La superficie radiante è completamente libera e può irradiare senza impedimenti il 95 % della vibrazione ad alta frequenza che riceve per mezzo di uno speciale assestamento del datore di suoni. Si ottiene così all'interno del liquido una pulitura ed un lavaggio costanti.

LA DURATA DEL DATORE DI SUONI « COMPACT » E' ILLIMITATA. Infatti la parte massiccia irradiante è costruita in acciaio inossidabile che, pur dopo anni ed anni di funzionamento, non viene danneggiata dalla cavitazione.

Anche la **VASCHETTA DI PULITURA** ed il **GENERATORE** sono in acciaio inossidabile.

SENZA ALCUN IMPEGNO DA PARTE VOSTRA E NEL VOSTRO STESSO INTERESSE VI CONSIGLIAMO DI INTERPELLARCI

ESCLUSIVISTA PER TUTTA ITALIA:

SPINELLI ROSMONDO

VIA FAÀ DI BRUNO, 14 - TELEFONO 59.30.04

MILANO

MOSTRE

Rapporto sulla «Mostra Italiana» dei Magazzini Prouds in Australia

Come avevamo promesso sul numero dello scorso novembre, completiamo ora il quadro della partecipazione valenzana alla Mostra Italiana dei Magazzini Prouds in Australia, con una serie di informazioni tratte dal completo resoconto dello svolgimento delle manifestazioni avvenute nelle principali città di quel continente. Della ricca documentazione messa a nostra disposizione abbiamo anche utilizzato alcuni ritagli dei quotidiani e delle riviste che hanno dedicato a Valenza ed ai suoi gioielli largo spazio, non soltanto pubblicitario. Infatti, come i lettori stessi potranno osservare dai frammenti che riportiamo, i giornali australiani hanno dedicato all'avvenimento numerosi articoli redazionali: segno indubitabile dell'interesse e del richiamo che la nostra produzione ha esercitato su quel mercato.
Ci è stato così possibile ordinare un « rapporto », che, riteniamo, non mancherà di interessare fornendo una visione abbastanza indicativa della importanza delle manifestazioni e dell'eco favorevole suscitata dai gioielli valenzani in Australia. **G.A.**

BRISBANE - AGOSTO 1967

Durata: dal 10 agosto al 9 settembre, compreso il completo periodo della Mostra Reale dell'Agricoltura in Brisbane.

Inaugurazione: centoquaranta ospiti. Gli ospiti ufficiali sono stati intrattenuti con un cocktail-party al primo piano dell'esposizione mercoledì 9 agosto. Tra gli ospiti di maggiore importanza vi erano la senatrice Annabella Rankin Ministro Federale, l'on. Mr. Gordon Chalk tesoriere di Stato, ed il Dott. Mario Rotelli, il Console italiano a Brisbane. Il Dott. Rotelli ha inaugurato l'esposizione.

Presentazione: l'esposizione principale è stata tenuta al primo piano dei Magazzini Prouds con presentazioni della merce italiana in tutti i reparti attraverso il piano terreno e le vetrine. Tutto il primo piano è stato dedicato alla Mostra Italiana.
Oltre alla manifestazione nei Magazzini Prouds è stato destinato alla Esposizione del Prodotto Italiano l'intero stand nel Padiglione Industriale alla Mostra Reale dell'Agricoltura di Brisbane.
Uno dei maggiori punti di richiamo è stata la collezione di gioielleria di Valenza.
Vi sono state sfiate di moda, presentate da Miss Adriana Rivetta, direttrice italiana di moda in Australia per Wood Board, tenute alla inaugurazione ufficiale e nell'ambito della Mostra con un afflusso medio di circa duemila persone per ogni sfilata. L'allestimento è stato simile alla Esposizione di Sydney, e undici vetrine prospicienti l'Adelaide Street e la Edward Street sono state addobbate con merci italiane. L'intero ambiente dei magazzini è stato decorato con speciali manifesti e biglietti ed è stato messo in evidenza il materiale propagandistico italiano.
Il movimento nei Magazzini è stato molto intenso, e parecchie migliaia di persone hanno visitato il piano-Mostra, con la produzione esposta.
Le vendite in Brisbane sono state assai più soddisfacenti per le intere quattro settimane della manifestazione e da allora in poi sono state effettuate ancora buone vendite.
Il programma di inserzioni pubblicitarie comprendeva tutti i maggiori quotidiani insieme a comunicati su due diversi programmi radio (4 BK e 4 BC).

Pubblicità redazionale: comprendeva articoli per i quotidiani con fotografie, cinque interviste radio della durata approssimativa di dieci minuti ciascuno con Mr. George Proud, commenti nei telegiornali serali dei canali televisivi n. 7 e n. 9.

Conclusione: l'Esposizione italiana è stata la più soddisfacente manifestazione ed una fra le migliori organizzate da Prouds a Brisbane negli ultimi cinque anni.

● Annette Weise, 18, of Upper Mount Gravatt, displays jewels from part of a $500,000 exhibition of Italian Arts and Crafts which opens at Prouds city store tomorrow. The total value of the jewels in this picture is $25,694. The watch Annette is wearing alone is worth $13,500.

Sul « Telegraph » di Brisbane del 9 agosto scorso è apparsa questa modella che presenta ai lettori numerosi pezzi di gioielleria valenzana. La grossolana retinatura dell'illustrazione è dovuta al fatto che essa è stata direttamente ricavata da un ritaglio del giornale. Del resto, tranne due sole fotografie, tutte le illustrazioni che corredano il rapporto sono state ottenute con lo stesso metodo.

Il 7 settembre scorso la pagina della donna del « Sydney Morning Herald » presentava il commento e le fotografie dei gioielli valenzani qui riprodotti.

The Sydney Morning Herald.
WOMEN'S SECTION

Diamonds are . . .

A girl's best friend, or so the saying goes. For those girls, however, who fancy diamonds AND rubies, sapphires and emeralds, examples of fine Italian jewellery valued at $500,000 will be included in an exhibition of Italian Arts and Crafts at Prouds Pty. Ltd. The exhibition will be opened by the Lord Mayor. Alderman J. Armstrong, on September 11.

SYDNEY - SETTEMBRE 1967

Durata: dall'11 al 30 settembre.

Inaugurazione: più di trecento ospiti. Gli ospiti ufficiali sono stati intrattenuti da un Cocktail Party nella Sala delle Esposizioni al secondo piano. Fra di essi erano il Console Generale Italiano Dott. Giulio Carnevali, il Consigliere Commerciale Italiano Dott. P. Mazzarini, importanti membri della comunità italiana e dirigenti del mondo industriale e commerciale di Sydney e delle sue istituzioni pubbliche. Inoltre, clienti dei magazzini Produs particolarmente interessati alle merci italiane. Il Sindaco di Sydney Aldeman J. Armstrong ha inaugurato la manifestazione dopo di che sono stati offerti omaggi a tutti gli ospiti presenti.

Presentazione: la Mostra è stata tenuta al secondo piano con esposizione di merce italiana nei reparti attraverso tutto il magazzino e nelle vetrine, mentre l'intero secondo piano è stato dedicato completamente alla Mostra Italiana di Prouds. Biglietti e manifesti speciali sono stati approntati ed utilizzati per tutto il magazzino, così come il materiale propagandistico ottenuto dall'Ufficio Commerciale Italiano. Anche il reparto allestimenti ed esposizioni ha ideato e costruito appositamente stands ed arredamenti particolarmente per la sala delle esposizioni e per le vetrine.

Undici vetrine sulla King Street e sulla Pitt Street sono state addobbate con merce italiana. Inoltre, speciali contenitori ed espositori con i prodotti italiani erano distribuiti al piano terreno.

Fotografie delle vetrine e dell'arredamento interno sono comprese nel pieghevole dell'esposizione che si sta preparando.

L'interno e l'esterno dell'edificio è stato decorato con bandiere tricolori e con stemmi ed insegne delle regioni e provincie italiane, sorretti da appositi sostegni.

L'esposizione di merci italiane è stata diffusa anche nei negozi centrali e periferici di Prouds, tra cui quelli dell'Hotel Australia e dell'Hotel Wentworth, di Chatswood, Dee Why e Caringbah. Anche essi, oltre ad esporre la merce italiana nelle loro vetrine, sono stati decorati con stemmi e manifesti.

Il maggior richiamo della Mostra è stata la magnifica collezione di oreficeria e gioielleria di Valenza: 4.391 pezzi di settanta produttori per un valore approssimativo di cinquecentomila dollari. Una buona pubblicità si è ottenuta in occasione della visita da Valenza di Mr. Illario, dopo la Mostra di Sydney ed al suo ritorno dall'inaugurazione della Mostra Italiana di Melbourne.

Il movimento nel magazzino promosso dall'esposizione è stato eccellente. Secondo una stima prudenziale, almeno 10.000 persone hanno visitato la Mostra del secondo piano, senza contare coloro che hanno visitato le esposizioni negli altri settori del magazzino. Pure le vetrine hanno attirato gran folla.

Le vendite si sono mantenute a livelli alti ed i risultati durante l'esposizione ed anche in seguito sono stati soddisfacenti.

Inserzioni: una vasta campagna pubblicitaria è stata condotta con inserzioni apparse su tutti i maggiori quotidiani. Inoltre sono stati effettuati comunicati propagandistici a mezzo radio sulle stazioni 2 GB, 2 UW e 2 UE. E' allegata una copia di tutte le inserzioni.

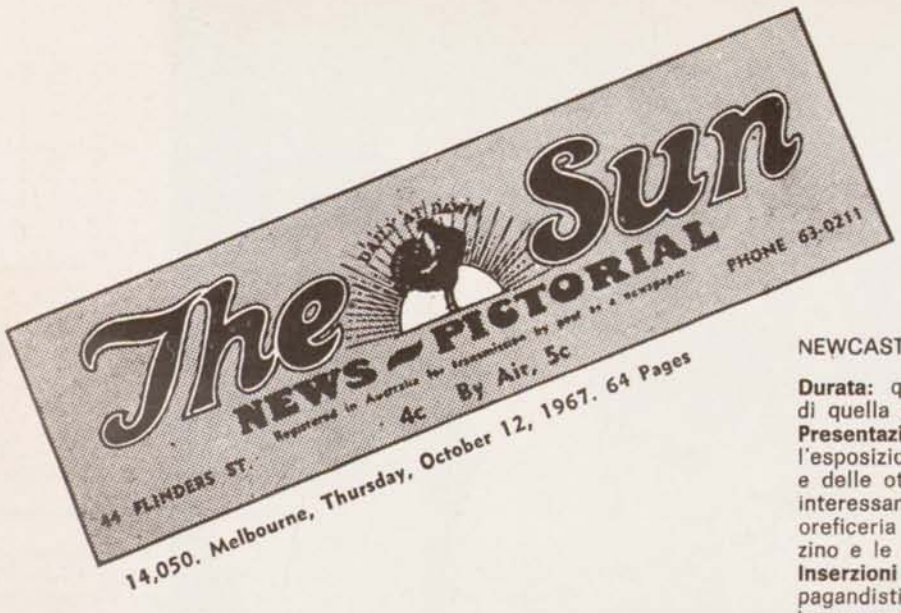
Pubblicità redazionale: molti quotidiani, come il « Sydney Morning Herald », il « Daily Mirror », il « Daily Telegraph » e « The Sun » hanno dedicato parecchio spazio all'avvenimento. Anche le riviste femminili come, ad esempio, « Womans Day » e « New Idea » hanno parlato della Mostra, come pure quattro stazioni televisive (la 2, la 7, la 9, la 10) e due stazioni radio (la 2 GB e la 2 UE) hanno dedicato servizi all'esposizione. Una lista dell'attività pubblicitaria è riportata nel depliant dell'esposizione.

Conclusione: l'Esposizione italiana a Sydney è stata un vero successo. La cooperazione dell'Ufficio Commerciale Italiano e l'incoraggiamento del Dott. P. Mazzarini è stata inestimabile per la riuscita della manifestazione. Due depliants illustrativi delle inserzioni della presentazione e della copertura pubblicitaria per i negozi di Sydney, Melbourne, Brisbane, Adelaide, Hobart, Canberra e Newcastle

Above:
A simple, elegant sapphire and diamond bracelet watch contrasts with an intricate gold rose brooch with ruby centre and flexible petals.

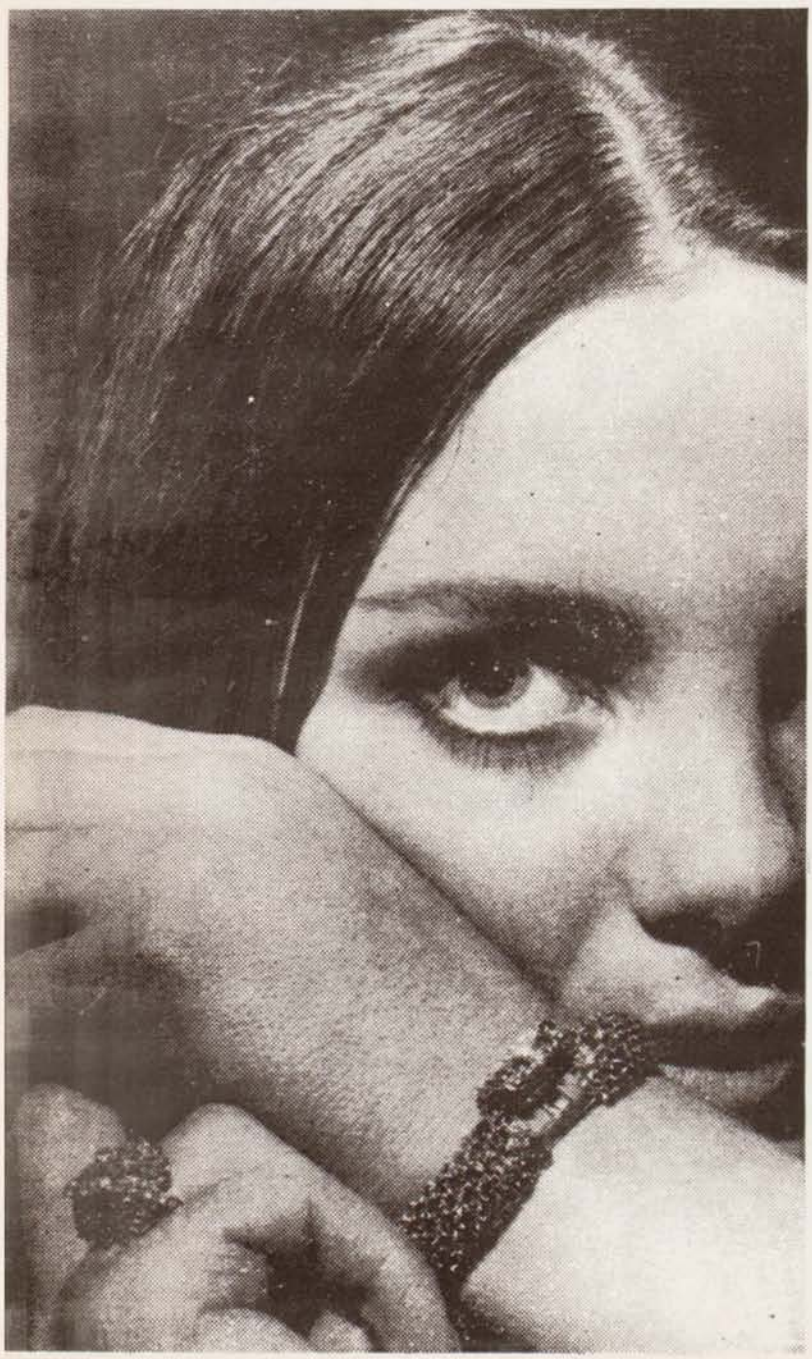
Left:
Exquisite Italian dress rings (from top) a cultured pearl cluster; diamond and sapphire ring with filigree setting; Australian blister pearl surrounded by rubies; delicate emerald and diamond ring; turquoise and diamonds in gold rope twist; engraved signet ring; and turquoise and ruby filigree ring.

Right:
Bejewelled bracelets (from top) a diamond and ruby filigree band; hand-set bracelet of rubies, sapphires and diamonds; band of hand-carved gold set with sapphires and rubies; hand-carved leaf band set with rubies; and a gold band set with turquoises.


The Sun
NEWS-PICTORIAL
44 FLINDERS ST.
PHONE 63-0211
4c By Air, 5c
14,050. Melbourne, Thursday, October 12, 1967. 64 Pages

NEWCASTLE - SETTEMBRE 1967

Durata: questa esposizione è stata iniziata nello stesso periodo di quella di Sydney, dal 18 settembre al 7 ottobre.
Presentazione: è stata allestita con le stesse caratteristiche dell'esposizione di Sydney con la completa decorazione dei magazzini e delle otto vetrine, che esponevano merce italiana. Una delle più interessanti caratteristiche della Mostra è stata la collezione di oreficeria e gioielleria di Valenza. Eccellente l'afflusso nel magazzino e le vendite soddisfacenti.
Inserzioni e pubblicità redazionale: sono stati pubblicati avvisi propagandistici sui due giornali locali: il « Sun » e l'« Herald », che hanno pure dedicato alla manifestazione qualche trafiletto. Anche la radio si è occupata dell'avvenimento.
Conclusione: Newcastle vanta una vasta comunità italiana e la esposizione di Prouds ha sollevato un vivo interesse fra i suoi membri. La relazione del Direttore dice che essa è stata una delle migliori manifestazioni organizzate in questi magazzini.



MELBOURNE - OTTOBRE 1967

Durata: dall'11 al 31 ottobre.

Inaugurazione: l'inaugurazione ufficiale a Melbourne ha ottenuto un successo strepitoso. Al Cocktail Party di mercoledì 11 ottobre sera sono intervenuti duecento ospiti. La Mostra è stata inaugurata dal Ministro dello Sviluppo di Stato e del Turismo. Fra gli ospiti più in vista del ricevimento era il Gr. Uff. Luigi Illario, Presidente dell'Associazione Orafa Valenzana.
Presentazione: l'esposizione è stata allestita al piano terreno ed al primo piano dei magazzini. Una delle principali attrazioni è stata la Collezione di Oreficeria e Gioielleria di Valenza. Come a Sydney l'intero negozio è stato decorato con manifesti italiani, stemmi ed altro materiale propagandistico. Sette vetrine erano addobbate con merce italiana. Il movimento al primo piano è stato il migliore di ogni altra mostra tenuta nei magazzini. Anche l'afflusso in tutto il negozio è stato molto buono e le vetrine hanno sollevato un vivo interesse. La gioielleria d'oro è stata un'attrazione di prim'ordine, così come è avvenuto negli altri magazzini. Le vendite sono state molto buone e superiori ad ogni aspettativa.
Inserzioni e pubblicità redazionale: il programma pubblicitario è stato concentrato su due quotidiani: l'« Herald » e l'« Age », insieme con comunicati radio su due stazioni: la 3 AK e la 3 UZ. Articoli redazionali con fotografie sono apparsi su « The Age », « The Sun News », « Pictorial » e « The Australian ». Vi è stato un eccellente servizio sulla gioielleria valenzana dalla stazione televisiva del canale n. 7 con l'intervento del Presidente dell'Associazione Orafa Valenzana Gr. Uff. Illario. Mr. Albury della Prouds è stato intervistato dalla stazione radio 3 XY.
Conclusione: una manifestazione di pieno successo, particolarmente in relazione all'afflusso nei magazzini ed all'interesse mostrato per la merce. Vi sono buone prospettive per la merce italiana, in modo particolare esse sono eccellenti per quanto riguarda la gioielleria e l'oreficeria di Valenza.

COSTLY TICK

MARIETTA GOLDSTONE, 21, of South Yarra, has an eye for sparkling jewelled beauty as she wears this $13,830 diamond-sapphire bracelet watch and $1043 diamond-emerald ring yesterday.

They are part of a $500,000 collection of Italian jewellery on display at Prouds in Bourke St., city.

Due inquadrature del piano terreno dei grandi magazzini Prouds e Melbourne durante la manifestazione italiana.

« New Idea », di Melbourne, 25 novembre 1967

SNIFF SNIFF . . .

THERE was a rather special aura hanging in the air . . . almost a smell. It emanated from an extensive selection of Italian Arts and Crafts on display at Prouds Pty. Ltd., Melbourne, and after a quick glance at my catalogue I recognised it as the smell of money. The exhibition is valued at well over $1 million and is being staged in Prouds stores throughout Australia. Talking to Mr. Luigi Illario, who came to Australia with the jewellery collection from Valenza, the gold jewellery centre in northern Italy, I learnt that big diamonds are among the best investments: they go up five per cent every year, and that Italians buy the most expensive type of jewellery, with the biggest stones. The French come next, and they are followed by the Americans. Mr. Illario hopes that Australians may take the fourth place on the list after this exhibition. The women I saw looking at all that fine gold work set with rainbow-colored precious stones and inspecting collector's items like the bracelet incorporating a watch with a face of just over ¼in. looked very willing to fill the spot.

Italian arts and crafts to go on show

MORE than $1,000,000 worth of exhibits will go on show in the Exhibition of Italian Arts and Crafts opening at a city jeweller's next week.

It includes jewellery valued at a total of $500,000, Venetian glass, one-of-a-kind hand-crafted furniture, handbags and leather work.

The most expensive item in the 4000-piece jewellery collection is a tiny watch set in a diamond and sapphire bracelet. It's price is $13,650.

The Lord Mayor, Alderman John Armstrong, will officially open the exhibition at 6.30 pm at Prouds King and Pitt St store on Monday.

• Our model's loaded—with jewels from the exhibition valued at more than $17,400. The diamond and sapphire bracelet costs $13,650 and hides a tiny watch. The gold filigree bracelet she's wearing is studded with rubies and diamonds and is priced at $950.

Il « Daily Mirror » del 7 settembre 1967.

CANBERRA - OTTOBRE 1967.

Durata: la Mostra è stata tenuta in collegamento con quella di Melbourne dall'11 al 25 ottobre.
Presentazione: con mezzi simili alla Mostra di Sydney, con il magazzino completamente decorato da stemmi, manifesti e materiale propagandistico fornito dall'Ufficio Commerciale Italiano. Le merci italiane sono state esposte nelle sette vetrine del magazzino ed un'attrattiva particolare hanno esercitato le oreficerie e le gioiellerie di Valenza Po.
L'afflusso del magazzino e le relative vendite sono state soddisfacenti.
Un congruo numero di inserzioni è apparso nel « Canberra Times » e qualche pubblicità redazionale è stata ottenuta dalle locali stazioni radiotelevisive.
Il magazzino Prouds di Canberra è stato rinnovato ed arredato appena prima dell'esposizione e la Mostra Italiana è stata la prima manifestazione del nuovo negozio.
Questi due fattori, uniti, hanno creato un grande interesse.

Woman's angle

THE biggest collection of Valenza jewellery outside Italy is on display at Proud's exhibition of Italian Arts and Crafts.

The range is valued at $500,000 and includes a sapphire and diamond bracelet set in 17-carat white gold with a concealed watch.

Named "Fantasia," the collection is rich in colour with rubies, sapphires, diamonds in enamel settings.

The rings, bracelets and ear-rings, by Italy's most famous craftsmen, are all in the latest European designs.

Italian sculpture and paintings decorate the walls of the showroom and antique copper busts and shields were lent by the Italian Embassy.

The exhibition has been arranged in conjunction with the Italian Ministry in Australia to coincide with the visit to Australia of the President of the Italian Republic, Guiseppe Saragat.

OF special interest are the goat skin covered items manufactured by Aldo Tura, of Milan.

The exhibition will be open to the public for two weeks and will then travel around Australia.

« The Sun » - 25 settembre 1967.

" ITALY AT PROUDS' "

An Exhibition of Italian Arts and Crafts, valued in excess of $1 million, was recently staged in Prouds stores throughout Australia.

The Exhibition was organised by Prouds with the assistance and cooperation of the Italian Ministry for Foreign Trade and the Commercial Office of the Italian Embassy in Australia. In Sydney it was officially opened by the Rt. Hon. The Lord Mayor, J.I. Armstrong, on 11 September.

The superb and extensive collection of gold jewellery, from the picturesque town of Valenza (which has become the gold jewellery centre of the modern world), boasts over 4,000 pieces, from 70 designers.

After a highly successful showing in Brisbane, this privately sponsored exhibition was held also in Newcastle, Melbourne and Canberra. It is currently being held in Hobart.

Italian trend in jewellery

THE Italians have christened it "Fantasia." It's their new trend in high-fashion jewellery.

High - grade gold, precious multi - colored gems and the introduction of enamel into a chunky, but curiously delicate line of jewellery —that's "Fantasia" in a nutshell.

It's a trend which began in the legendary town of Valenza, where Italy's 700 goldsmiths work in complete isolation throughout the year.

Earlier this year, Mr. Alan Albury, the associate director of a City jewellery store, went to Valenza.

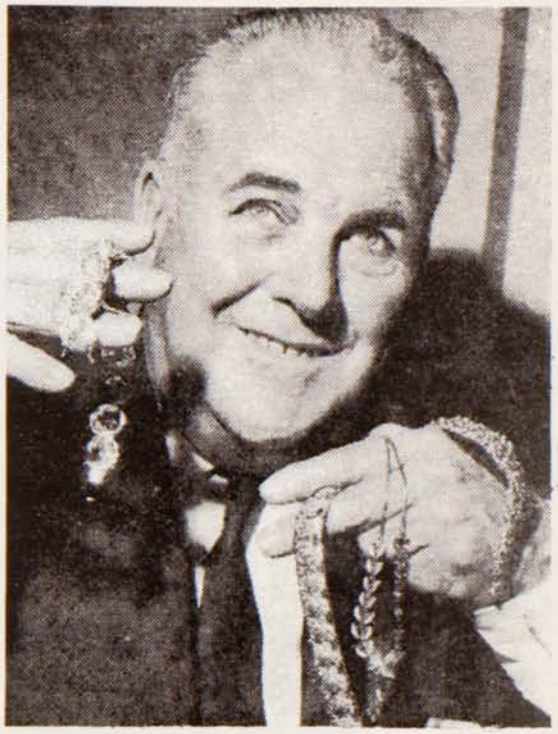
"This is the biggest year ever in gold jewellery," Mr. Albury said.

Delicacy

"The Italian jewellery this year is heavier, but balanced by the delicacy of design and the bright colors of many precious gems."

Mr. Albury spoke eagerly about the unique addition of enamel in rare jewellery settings.

"Gaily colored enamels are increasingly popular, particularly on brooches



MR. ALAN ALBURY with some of the $500,000 collection of Italian gold jewellery

Qui sopra e sotto: l'« Italian-Australian bullettin of commerce », del novembre 1967.

A destra: il « Daily Telegraph » dell'8 settembre.

ADELAIDE - NOVEMBRE 1967.

Durata: dal 2 dal 15 novembre.

Presentazione: poichè una Mostra Italiana in Adelaide non faceva parte del programma originario, venne in seguito deciso che le ore ficerie e gioiellerie valenzane sarebbero state esposte in questa città. Questa si è dimostrata una decisione avveduta poichè il negozio di Adelaide ha venduto più gioielleria durante questa manifestazione che ogni altro negozio dell'organizzazione.
Le creazioni orafe valenzane sono state sistemate al piano terreno ed in due grandi vetrine, l'una prospiciente Rundle Street, e l'altra Gawler Place.
Si è anche colto l'occasione per presentare altra merce italiana, ed altri reparti del piano terreno e di quello inferiore sono state guarnite con vetrerie, pellami ecc.... Manifesti, materiale propagandistico e stemmi hanno conferito al negozio una festosa atmosfera italiana.
Fotografie dell'interno e delle vetrine sono state incluse nel depliant generale della manifestazione ora in preparazione. Sono apparse inserzioni su « The Advertiser ». Le vendite, come già è stato detto, sono state molto soddisfacenti ed il movimento del negozio si è accresciuto moltissimo.

Pubblicità redazionale: vi è stata una buona copertura della manifestazione sui quotidiani, alla televisione, ed alla radio. Sono apparse fotografie sia su « The Advertiser » che su « The News ». Il canale n. 10 ha trasmesso un'intervista filmata di quindici minuti ripresa nel magazzino. Essa è stata trasmessa dal vivo durante la giornata e nuovamente programmata la sera. Anche le stazioni radio 5 AD e 5 DN hanno trasmesso notevoli interviste.

Conclusione: si è trattato di una Mostra veramente ben presentata e commentata con molto favore da personaggi di rilievo. Essa ha reclamizzato sia l'Italia che i magazzini Prouds nella migliore manifestazione che sia mai stata organizzata nel nostro negozio di Adelaide.

I.C.C. WELCOMES GR. UFF. ILLARIO

Gr. Uff. Rag. Luigi Illario, President of the Italian Chamber of Commerce of Alessandria, Italy, recently on a visit to Sydney in connection with Prouds' Exhibition of Italian Arts and Crafts, was welcomed on Friday, 13th October, by the Council of the Italian Chamber of Commerce in Australia, at a gathering held on the Chamber's premises.

Accompanying him were Cav. George Proud, Managing Director of Prouds Pty. Ltd., and Messrs. A. Albury (Director) and Theo Lee (Sales Manager).

In reply to an address of welcome by the President (Cav. Uff. G. Beghe'), Gr. Uff. Illario spoke at length on the growing importance of Valenza as a jewellery centre — one of three leading centres in Europe — its training school, associated facilities, increasing export trade and future prospects. He exhorted businessmen and others visiting Italy to include Valenza in their itinerary — a decision they would never regret.

★

HOBART - NOVEMBRE 1967.

Durata: dal 20 novembre al primo dicembre.

Inaugurazione: nel pomeriggio di martedì 21 novembre è stato tenuto un ricevimento ufficiale. La Mostra è stata inaugurata dal Console italiano.

Presentazione: la principale esposizione è stata concentrata al primo piano che era interamente dedicato alla Mostra. Vi erano inoltre esposizioni speciali in tutti i reparti del piano terreno. All'esposizione sono state riservate cinque vetrine.

Il maggior richiamo è stato costituito dall'oreficeria e dalla gioielleria valenzana, ma anche altre merci, come pellami, vetrerie e ceramiche erano ben rappresentate. Come in tutti gli altri negozi della catena Prouds sono stati esposti manifesti, stemmi e materiale propagandistico dell'Italia che hanno decorato l'intero negozio e gli hanno conferito una gaia atmosfera di sapore italiano.

Le vendite sono state molto buone ed il movimento del negozio molto soddisfacente e la possibilità di continuare con buone vendite in futuro.

Above: Some of the Valenza gold jewellery from Italy now on display at Prouds, Pitt Street. All the items are in 18 carat yellow gold, and the precious stones include emeralds, diamonds, rubies, and sapphires. Prices range from $20 to $13,850.

La pagina della donna di The Sun del 25 settembre 1967.

STATISTICHE

1 - L'ESPORTAZIONE ORAFA NEL 1967: PIÙ O MENO?

ERA UN PESSIMISMO GIUSTIFICATO?

Le voci più diffuse, specialmente verso la fine del 1967, indicavano una diminuzione dell'esportazione verso l'estero dei prodotti di oreficeria e gioielleria, e, in assenza di indicazioni statisticamente certe, questa propensione al pessimismo sembrava abbastanza fondata.
In ogni caso, il fortissimo incremento del valore delle esportazioni orafe avvenuto negli ultimi tre anni (circa dieci miliardi l'anno) poteva ragionevolmente far pensare che esso non sarebbe durato ancora a lungo, almeno con lo stesso ritmo.
Inoltre, chi meglio dei produttori poteva sapere se le vendite all'estero stavano aumentando o diminuendo? Tuttavia, l'ultima parola spetta sempre alle cifre e, lo confessiamo, abbiamo atteso con una certa impazienza i dati statistici relativi alle esportazioni dello scorso anno per controllare se, effettivamente, le previsioni più o meno nere si erano avverate. Ora che i dati ci sono, e li pubblichiamo in queste pagine insieme alle rielaborazioni ed ai confronti che ci sono sembrati più opportuni per esaminare il problema, ci pare di poter guardare al recente passato con un animo meno pessimistico e di poter sperare ancora (se il prezzo dell'oro non farà troppi capricci e la situazione politica internazionale non prenderà pieghe più brutte delle attuali), nelle possibilità di sviluppare ulteriormente le esportazioni orafe italiane.

LA « DOMANDA CHIAVE » NON HA UNA RISPOSTA SEMPLICE

La domanda alla quale vorremmo (e non è purtroppo facile rispondere), è comunque questa: c'è stata o non c'è stata una diminuzione delle esportazioni? La risposta più ovvia e più semplice è senza dubbio quella che si ottiene confrontando i totali del 1967 con quelli del 1966; ed in questo caso si potrebbe dire — forse un po' superficialmente — che non vi è stata diminuzione, anzi un sia pur piccolo aumento.
Infatti, se confrontiamo i valori totali dell'esportazione orafo-argentiera del 1967 con quelli del 1966 abbiamo:

Esport. Orafo-Arg. Ital. nel	**1967:**	**L. 55.766.436.000**
Esport. Orafo-Arg. Ital. nel	**1966:**	**L. 55.426.373.000**
Incremento Esport.	**Aum. L.**	**340.064.000**

LIEVE AUMENTO DELLA VOCE « GIOIELLERIA »

Un aumento di soli trecentoquaranta milioni è pochino rispetto ai dieci miliardi circa dell'anno precedente, ma non è certo una diminuzione.
Se però ci addentriamo maggiormente nell'analisi della situazione e ci fermiamo a considerare una parte del totale, e cioè quella che interessa gli orafi più da vicino, e cioè la voce « Gioielleria » (1°) l'incremento è già maggiore di quello globale: infatti è appena sotto il mezzo miliardo, come ci indica lo specchietto più completo che qui riportiamo:

VARIAZIONI DELLA VOCE « GIOIELLERIA » NELL'ULTIMO QUADRIENNIO

Anno	Valore esportato	Variazioni rispetto all'anno precedente
1964	33.630.033.000	
1965	43.295.618.000	+ L. 9.665.585.000
1966	53.135.261.000	+ L. 9.839.643.000
1967	53.604.026.000	+ L. 468.765.000

LE CIFRE CONCERNENTI I PRODOTTI ORAFI VERI E PROPRI SONO PERO' PIU' ALTE

Una scarsa consolazione, possiamo subito osservare, se negli anni precedenti, 1965 e 1966 l'incremento superava, come ci dice lo specchietto, i nove miliardi. Comunque, volendo spingere l'analisi ancora più nel dettaglio possiamo riscontrare che la flessione dell'incremento è meno sensibile per la voce doganale che riguarda direttamente gli orafi, vale a dire la 71/12/017 che è quella sotto la quale i nostri prodotti vengono esportati. Vediamo anche qui lo specchietto:

VARIAZIONI DELLA VOCE DOGANALE 71/12/017 NELL'ULTIMO QUADRIENNIO

Anno	Valore esportato	Variazioni rispetto all'anno precedente
1964	31.942.983.000	
1965	39.740.527.000	+ L. 7.797.544.000
1966	46.029.562.000	+ L. 6.289.035.000
1967	47.907.236.000	+ L. 1.877.674.000

(1°) Com'è noto per ragioni statistiche le cifre riguardanti l'esportazione di oggetti di oreficeria e gioielleria « da indossare » vengono raggruppate sotto la voce « Gioielleria »

« GIOIELLERIA » D'ORO, ARGENTO E PLATINO

071.12/012 Minuterie, oggetti di gioielleria e loro parti, di metalli preziosi - Abbozzi e loro parti	Q.li 74	L.	5.323.758.000
071.12/004 Altri, comprese le perle fini incastonate o montate,... di argento, anche dorato o platinato, con strato non superiore a 30 micron	Q.li 43	L.	283.337.000
071.12/013 Idem,... di argento dorato o platinato, di oro platinato, con strato superiore a 30 micron	Q.li 2	L.	89.695.000
071.12/017 Idem, ...di oro anche platinato, con strato non superiore a 30 micron, di platino, o di metalli del gruppo del platino	Q.li 668	L.	47.907.236.000
Totale voce « Gioielleria »	**Q.li 787**	**L.**	**53.604.026.000**

« OREFICERIA » D'ORO, D'ARGENTO E PLATINO

071.13/004 Oggetti di oreficeria e loro parti, di metalli preziosi, abbozzi e loro parti	Q.li 1	L.	45.109.000
071.13/006 Altri, ...di argento, anche dorato o platinato con strato superiore a 30 micron	Q.li 134	L.	622.626.000
071.13/005 Idem, ...di argento dorato o platinato, di oro platinato con strato superiore a 30 micron	Q.li 5	L.	33.226.000
071.13/014 Idem, ...di oro anche platinato con strato non superiore a 30 micron, di platino o di metalli del gruppo del platino	Q.li 24	L.	1.461.449.000
Totale voce « Oreficeria »	**Q.li 164**	**L.**	**2.162.410.000**

TOTALE ESPORTAZIONE ORAFO-ARGENTIERA DELL'ANNO 1967

Voce « Gioielleria »	**L. 53.604.026.000**
Voce « Oreficeria »	**L. 2.162.410.000**
Totale esportazione di lavori di gioielleria e oreficeria d'oro, argento e platino	**L. 55.766.436.000**

Insomma, per quanto ci riguarda più direttamente l'incremento è più sensibile che visto nel suo valore globale.
Un miliardo ed ottocento milioni di affari in più in questa voce doganale non sono certo i sei, sette miliardi di incrementi degli anni scorsi, ma sono pur sempre qualcosa di concreto, di valutabile, di importante.
Questa cifra contesta nettamente le voci di diminuzione che erano circolate anche se conferma che nel 1967 non si è proceduto più spediti sulla via della espansione come in passato.

GIORGIO ANDREONE

(continuaz. al prossimo numero)

Commerciante del ramo orologeria oreficeria

con le migliori relazioni ed esperienza di oltre 20 anni cerca rappresentanze per il territorio della Repubblica Federale Tedesca.

Indirizzare le offerte a

J. Gremmelsparcher
Kreuzstrasse, 7
78 FREIBURG

UN ELEMENTO DI ALTO INTERESSE E DI PRESTIGIO ALLA PROSSIMA MOSTRA DELL'ARTIGIANATO DI ALESSANDRIA: LA SEZIONE STACCATA DEGLI ORAFI E DEGLI ARGENTIERI

Com'è noto sta procedendo l'organizzazione della Mostra dell'Artigianato dal 9 al 23 Giugno, indetta dalla Camera di Commercio in occasione dell'ottavo centenario della fondazione della città di Alessandria.
E' di questi giorni la notizia che, contemporaneamente alla manifestazione che si terrà al Palazzetto dello Sport, sarà organizzata una Mostra dell'Artigianato Orafo-Argentiero alla quale parteciperanno in buon numero le argenterie alessandrine e gli orafi valenzani.
Date le caratteristiche di pregio e di valore degli oggetti esposti è stato ritenuto opportuno creare una sezione staccata della Mostra in modo da fornire una degna cornice alle oreficerie ed alle argenterie. La scelta è caduta sul seicentesco Palazzo Cuttica che per la ubicazione centralissima e per la bellezza delle sue sale si è rivelato quanto mai adatto ad ospitare una mostra di lavori orafi ed argentieri.
Si tratta, com'è evidente di una manifestazione di prestigio senza intendimenti direttamente commerciali. Tuttavia si ritiene, per l'eco che ne deriverà e per l'interesse che saprà suscitare nel pubblico della provincia non mancheranno altri e più sostanziosi effetti positivi.
L'intendimento degli organizzatori è di estendere al massimo la partecipazione delle aziende, esponendo pochi pezzi per ciascuna di esse, ma di alto livello.
Le creazioni presentate non saranno anonime ma recheranno l'indicazione della ditta espositrice. Le adesioni finora pervenute alla Camera di Commercio per la Mostra dell'Artigianato Orafo Argentiero Alessandrino sono già soddisfacenti, ma le previsioni fanno ritenere che nei giorni immediatamente precedenti l'apertura della Mostra si avrà ancora un notevole aumento degli espositori.

tuoi tasselli, che per averle gittate e' ti viene a facilitare assai allo stamparle, perchè non si dà tanta fatica alle tua stampe. Di poi che tu l'hai in mezzo alla staffa, e diretta la staffa in terra, farai che da una banda i tua tasselli si posino in nel fondo della staffa, e dalla banda di sopra che vi deve esser tre dita di vacuo il manco: in quel vacuo vi si mette dua coni di ferro, cioè dua biette, le quale vogliono essere grosse da una banda e dall'altra, manco grosse per metà o più. Queste vogliono esser lunghe per dua volte la larghezza della tua staffa; e quando tu vuoi stampare, mettile sopra i tuoi tasselli le punte dell'una e dell'altra, le quali si vengano a sopraporre. Di poi piglia dua martelli grossi, e uno se ne fa tenere da un tuo garzone alla testa dei detti coni, e con l'altro martello si percuote l'altro conio contrario tre o quattro volte; destramente scambiando l'una parte e l'altra dei coni. Fatto che arai questa diligenzia, la qual si fa solo perchè non trasponga, e per agevolare i ferri, e similmente il metallo di che deve essere la tua medaglia, piglia poi la tua staffa, e posala in su una pietra grossa con una di quelle teste de' coni, et in su la testa di sopra percuoti con un grosso martello a due mane (il qual martello in nell'arte si domanda mazzetta); percotera'lo tre o quattro volte il più, scambiando a ogni dua colpi il conio di sotto in sopra. Di poi fatto questo, caverai la tua medaglia; e se l'è di ottone, per avventura e' ti è di necessità ricuocerla, perchè essendo sì duro il metallo di questa sorte, la non si può essere stampata, gli è di necessità il ricuocerla; e di poi rifare le medesime diligenzie dua o tre volte, tanto che la ti verrà bene stampata. Egli è il vero che io ti potrei dire cento minuzie; ma per non esser lungo, e conosciuto che di queste cose non si può parlare se non con quelli che hanno qualche cognizion dell'arte, perchè quei tali che non avessino cognizione dell'arte, io credo che durarieno troppa gran fatica a intendere: questo è uno dei modi da coniare medaglie.

RECTO

VERSO

MEDAGLIA DI PIETRO BEMBO

Illustrazione di esemplari di bronzo e d'argento nel Museo Nazionale di Firenze e nel Victoria and Albert Museum di Londra.
La riproduzione è di quattro millimetri maggiore dell'esemplare in argento. Benvenuto racconta nella « Vita » (cap. 94) di aver eseguito a Padova, nella primavera del 1537, durante una sosta del suo primo viaggio verso Parigi, il modello in cera di questa medaglia.
Per compire il diritto, con il ritratto del futuro cardinale (il Bembo ricevette la porpora soltanto nel 1538), non ci vollero meno di duecento ore, e parve a Benvenuto « la più bella opera ch'io facessi mai per quanto s'apparteneva all'arte mia ».
Il rovescio, un « Caval Pegaseo in mezzo ad una ghirlanda di mirto » fu terminato, sempre in cera, nel tempo di tre ore. La medaglia, come suggerisce la dicitura « Card », venne eseguita successivamente, forse nel 1439. Non si sa però se la fusione fu eseguita dal Cellini stesso, uscito dal Carcere di Castel Sant'Angelo (come congettura il Plon), o se essa venne compiuta da altri valendosi soltanto delle sue cere, senza però riportare anche la « ghirlanda » citata per il rovescio.

con quella facilità che io mostrerrò le dette stampe di monete si stampano. In prima e' sono dua ferri, e quali stampano le monete, che l'un de' dua è chiamato pila, e l'altro è domandato torsello. La pila è in forma d'una ancudinetta, in su la quale s'intaglia quel che tu vuoi che la moneta getti; e l'altra parte che si domanda torsello, questo è cinque dita alto, et è della grossezza, in nella testa sua, che ha da essere la moneta che tu vuoi stampare. Tutto il resto in verso la coda sua viene alquanto diminuendo con bella grazia e forma. Questa pila e torsello ambedui si fanno di ferro stietto, salvo che in su le lor teste vi si attacca la grossezza di un dito di finissimo acciaio. E fatto questo, il maestro con la lima dà quella forma che e' vuole, cioè che deve avere la grandezza della moneta che egli vuole stampare. Di poi si fa un loto con terra, vetro pesto, e filiggine di cammino, e terra di bolo armenio; mettevisi alquanto un poco di sterco di cavallo, e mescolato bene queste dette cose con l'orina d'uomo, faccinsi liquide come la pasta da fare il pane. Di poi si mettono in su le teste della detta pila e torsello grosse un buon dito, et in questo modo si mettono nel fuoco, il quale sia tanto che elleno si ricuocano benissimo, e freddinsi in nel medesimo fuoco da per loro, il quale vorria essere tanto che le tenessi calde una notte di verno intera, e non manco. Di poi si pigliano, e dàsseli la sua forma affatto, lasciando da vantaggio la grossezza d'una mezza costa di coltello. E fatto questo, si arruotano in su una pulita pietra, facendo che la detta pietra sia gentile, perchè non vuol restare nessuna impulizia in su dette pile e torsello. Di poi farai di avere le tue seste, con che tu hai da segnare il circuito della granitura della moneta, che viene a essere appunto la grandezza che ha da essere la detta moneta. Di poi si piglia un altro paio di seste, con le quali tu segnerai dove hanno a stare le lettere, che vanno intorno alle monete. Avvertirai che queste seste vogliono essere fatte d'un filo d'acciaio grossetto, il qual si torce in forma di sesta, e mettesi alla grandezza che tu vuoi che ti serva, e quello che mai più si muove: e di questa sorte gli è di necessità di averne dua para il manco, et un altro paro poi che sieno mobili, che si aprino e serrino, che vogliono essere gagliarde. Fatto che tu hai queste diligenzie, cioè segnato per le tue graniture il sito delle lettere, metti la tua pila in un grosso tassello di piombo, il qual pesi cento libbre al manco; e fermo che tu arai la pila in nel detto tassello, volendo cominciare a stampare la tua moneta in nella stampa per la moneta ,tu piglierai la testa intagliata in acciaio finissimo di quel principe che tu servi, la qual testa innanzi che tu la intagli gli è di necessità l'avere indolcito prima il tuo acciaro nel fuoco,

XVI

Come si debbono stampare le dette medaglie

Le medaglie si stampano in più diversi modi: e perchè universalmente si sente una certa voce la qual dice coniare, io ho trovato che questa voce viene da un uso, il quale è un de' modi con che si stampa le medaglie; e con tutto che le si stampino in più modi, noi diremo quelli stessi di che noi ci siamo serviti, cominciando al coniare.

E' si è usato fare modo che una staffa di ferro larga quattro dita, e vorrebbe essere grossa dua, e di lunghezza di un mezzo braccio, et il vano della sua larghezza vuole essere a un punto come sono e tua tasselli, dove sono intagliate le medaglie. Così sì come noi ragionammo, questi tasselli si debbono fare quadri et eguali, perchè mettendoli dentro alla tua staffa, e' vi vorrebbono entrare drento a punto; nel coniare poi la tua medaglia o di oro, o di argento, o di ottone che tu vuoi che la sia, standovi drento a punto, la non si può trasporre. Ora avvertisci che volendole stampare in questo modo, e' ti è di necessità d'avere stampato in prima una medaglia di piombo della grossezza che tu vuoi che da poi la sia o di oro o di argento. E fatto questo bisogna formarle in quella terra in nelle staffe come io t'insegnai in prima; il qual modo, per ricordartelo, si è quello che fanno tutti li ottonai, cioè quelli che lavorano fornimenti da cavalli, o da mule, di ottone: in questo modo ti conviene formarla, e gittarla appresso. Da poi fatto questo bisogna nettar bene la sua bavette con una lima, et avvertirai a non vi lasciare e colpi della lima, ma radila bene. Da poi la metterai in mezzo ai

era nel deserto con i sua popoli, et avendo carestia dell'acqua, Iddio lo soccorse insegnandogli che Aron, fratello di Moise, percotessi con la verga una pietra, della quale saltava vivissima acqua. E questa io feci ricchissima di cammelli, di cavalli, di moltissimi animali a proposito di essa moltitudine di populi, con un piccol motto di lettere a traverso che diceva: « Ut bibat populus ». L'altro rovescio avevo figurato una Pace, cioè una figura giovane bellissima con una facella in mano che ardeva un monte di diverse armi et a canto a questa vi era figurato il tempio di Jano con il Furore legato al tempio, con un motto di lettere all'intorno, le qual dicevano: «Clauduntur belli portae». Queste medaglie furono intagliate con quelle sopradette madre e punzoni che io ti dimostrai di sopra nel modo che io facevo le monete. Ma se ben ti ricorda, io dissi che alle stampe delle monete non si doveva toccarle con ferri da tagliare; ma queste è tutto il contrario, chè da poi che tu arai messo le tue madre con tutti e suoi punzonetti, è di necessità con le ciappole, con i bulini e con tutta quella diligenzia che si possa al mondo, veder di finirle bene. Di poi si mette le sue lettere all'intorno, fatte in punzonetti di acciaio, sì come io t'insegnai alle monete. E debbi avere avvertenzia che questa sorte di medaglie voglio-no essere messe in su un grosso tassello di piombo; chè se bene alle monete alcuni hanno usato di metterle in certi ceppi di legno bucati, questo non si può fare alle medaglie, perchè ha da essere molto più profondo lo incavo, per far molto maggior rilievo che non è quello delle monete. E sì bene come ancora alle monete si usa, in mentre che tu le intagli, stampare di mano in mano che tu lavori con un poco di cera nera, perchè meglio si vede quel che l'uomo fa, che tanto promette l'arte ora alle medaglie. Oltra questo, innanzi che tu le temperi, vedi di stamparle con il piombo, acciò che tu vegga il tutto insieme, e così lo potrai meglio correggere tante volte, quanto ti farà di bisogno. E fatto che tu arai questo, e che tu ti sia satisfatto, temperale nel medesimo modo che io t'insegnai alle monete; ma abbi avvertenzia di avere un vaso dove sia almanco dua barili d'acqua. Quando tu l'arai fatta rossa con quella discrezione che io t'insegnai alle monete, pigliala con la tua tanaglia e tuffala subito ricoperta nell'acqua, e non la tener mai ferma, cioè girala all'intorno, sempre ricoperta, insino a tanto che tu senti quel rumore del friggere: di poi cavala e pulisci-la in quel modo medesimo con la scaglia del ferro macinata, ch'io t'insegnai alle monete.

in nel modo che io ti ho insegnato la pila et il torsello; ma avvertisci che questo ferro vuol essere tutto di acciaio finissimo. E perchè gli è di necessità di fare questi ferri secondo il bisogno che t'insegna l'opera che tu vuoi fare, volendo fare una testa fara'la di dua pezzi; e volendo fare un riverso poi alla tua moneta, dove vadino più figure, queste si fanno di molti pezzi, secondo il buon giudizio di quello che opera, perchè sono stati alcuni che l'hanno fatte di pochi pezzi. In questo modo le sono più difficili a mettere nelle tue stampe, dove se le sono di più pezzi, elle si mettono molto più facilmente; ma bisogna avere grandissima avvertenzia a commetterle bene. E questo si fa quando il maestro le intaglia, e le prova in su uno stagno pulito, al quale con la sesta se gli dà la forma della moneta, e con questa diligenzia vien ben fatto quanto uno desidera. Questi ferruzzi hanno duoi nomi: ordinariamente si domandano punzoni, et altrimenti si domandano madre, perchè veramente questi ferretti sono le madri che partoriscono quelle opere di figure, e d'ogni altra cosa che tu vuoi intagliare nelle stampe delle tue monete. Et avvertisci che quelli uomini che hanno fatto meglio le monete, quelli hanno fatto sempre tutto quello che gli hanno voluto mettere nelle dette stampe di monete in questi punzoncini, cioè madre, e nulla mai hanno auto a toccare con ciappole, o bulini, perchè questi ferri con essi si farebbe dua errori; il primo si è che l'una moneta dall'altra farebbe qualche poco di varietà, la qual varietà dà commodità ai falsatori di monete, dove che quando le son ben fatte, e con questa osservanza appresso, e ladri falsatori non le sanno contraffare. Io ritorno a te, che ti lasciai con la pila commessa nel piombo. Piglierai le tua madri, o punzoni che noi diciamo, e perchè sempre in queste dette pile s'intaglia le teste di quel principe, come di sopra dissi, piglierai la tua testa, cioè i primi pezzi che tu vuoi commettere, et avendola situata al suo luogo, dara'gli un colpo con il martello; et avvertisci che con quella prestezza che tu hai dato col tuo martello in su la detta madre, con quella prestezza e destrezza subito sollieva la mano et il ferro, cioè la tua madre, perchè ogni poco che la ribattessi, quello che tu vuoi fare ti verrebbe macchiato, e farebbeti brutta la tua opera. Così in questo modo medesimo tu commetterai le figure con alcune manine, con alcune testoline, secondo il modo che t'insegna l'arte e la esperienzia. Di poi commetterai tutte le altre cose, come s'è dire arme, contrassegni, facendo di aver fatto il tuo alfabeto di lettere bellissime, et il medesimo il tuo granito per far la granitura: e così tutte queste cose con grandissima diligenzia si intagliano in su le dette pile e torselli. E perchè io non voglio mancare di non dire quanto io ho imparato, avverti-

sci che il martello con che tu stampi quelle maggior madre, come s'è dire le teste e cotai cose, questo martello vuol essere di peso di quattro libbre in circa, più presto manco; e quell'altre madre poi, che sono minori, vuole essere il martello assai minore di mano in mano insino alla granitura, che vuole esser piccoletto. Finito che tu hai d'intagliare la tua pila e torsello avvertisci a limare intorno tanto che tu ti accosti alla granitura appunto; e fa' che sia bolso forte quel che tu limi in verso la granitura, perchè sendo altrimenti e' si sverzerebbe la stampa, e subito sarebbe guasta, dove che essendo quanto più e' può bolso, la non si può mai sverzare. Fatto questo, farai di temperarle, facendole rosse non troppo e non poco, basta che le sieno infocate tanto che basti a temperarsi; et avvertisci che essendo poco infocata, le non piglierebbono la tempera, e così essendo troppo infocata. Sappi che nel temperare le gettano una scaglietta, la quale ti guasta la tua bella stampa di modo che qui bisogna averci una bella avvertenzia: e per parlarti come si usa dire per l'arte, questo ferro vuol esser rosso appunto, e non sia troppo nè poco. Fatto questo, piglia della scaglia del ferro netta, che non vi sia altro che la detta scaglia, e mettila in su un legno; di poi piglia la tua pila et il tuo torsello, e strofinale benissimo in su quel legno con quella detta scaglia: la qual cosa fa venire la tua pila e torsello lustranti, et in questo medesimo modo vengono lustrante le tue monete. E perchè io non ti voglio lasciar nulla indietro, avvertisci che da poi che tu arai strofinato in su la detta scaglia, essendo la stampa piena di quegli intagli più profondi e manco profondi, si piglia un poco di sughero e con il canto di esso sughero con un poco della detta scaglia si strofina tutte le dette profondità: e così è finita, e puossi dare allo stampatore al la zecca.

Non voglio mancare di non finir di dirti quel che prima io ti promessi, quando io dissi che gli antichi non feciono mai bene le monete. La causa si era che loro le intagliavano con i ferruzzi che adoperano gli orefici, i quali si domandano bulini, ciappolette, cesellini: questa a loro era una dificultà grandissima. E perchè le zecche adoperano assai di questi ferri, cioè pile e torselli, e perchè io ti ho sempre promesso, benignissimo lettore, di darti qualche esemplo, acciò che con più sicurtà tu sappi che io bene ne so ragionare, dico che fu tal giorno, quando io facevo le stampe a papa Clemente in Roma, che mi fu di necessità di stampare trenta di questi ferri, cioè pile e torselli, che avendoli avuti a fare in nel modo che li facevano gli antichi, e' non se ne sarebbe potuto fare dua in tutto un giorno, e manco non sarebbono stati bene a gran presso come

bianca, di quel basso rilievo che tu vuoi che la sia, e della grandezza appunto che ha da essere la tua opera: così conosciamo che gli antichi facevano. Questa cera si fa: Pigliasi cera bianca pura, e si mescola con la metà di biacca ben macinata con un poco di terementina chiarissima; questa vuol essere più o manco, secondo in che stagione l'uomo si truova, perchè, essendo di verno, tu gli puoi dare più trementina la metà che la state. Di poi con certi fuscelletti di legno questa cera si lavora in su un tondo di pietra, o d'osso, o di vetro nero; così, fatto questo (che tanto lo facevano gli antichi, quanto lo facciamo noi moderni in un medesimo modo), di poi si forma di gesso sì come io ti insegnai di sopra volendo far suggelli da cardinali. E fatto questo, tu arai i tua tasselli, che così si domandano e ferri con che si stampano le medaglie, perchè quei delle monete si domandano pile e torselli, per essere l'uno differente dall'altro, e questi si domandano tasselli, perchè sono egualmente l'un fatto come l'altro. Ma avvertisci che non è come far delle monete: quei si fanno di ferro e di acciaio, questi si fanno di acciaio tutto stietto, e vogliono essere di forma quadra, et eguali l'uno e l'altro a un medesimo modo; e di poi che tu gli arai indolciti nel fuoco, sì come t'insegnai a quei delle monete, ispianera'gli pulitamente con pietre delicate. E fatto che tu arai questo, farai di avere fatte dua o tre para di seste immobili come quelle che io t'insegnai alle monete; e condotte che tu l'arai a quella grandezza che tu ti vuoi servire, con esse segnerai la granitura e la distanzia delle lettere in nel modo medesimo che si è fatto alle monete. Di poi con le tue ciappole, con bellissima avvertenzia si comincia a lavorare, levando dello acciaro per far la forma della testa, secondo che ti mostra la forma che tu arai fatta di gesso in su la cera; e così pian piano si va incavando con i detti ferri, guardandosi che il manco che sia possibile si adoperi ceselletti da ammaccare, perchè questo modo farebbe indurire lo acciaio, e non potresti poi levarne con i ferri da tagliare: basta che con questa diligenzia e pazienzia quei mirabili antichi facevano le lor medaglie; e medesimamente le lettere che eglino mettevano in su le medaglie eglino le facevano con le ciappolette e con e bulini, di modo che io non viddi mai in nessuna medaglia degli antichi lettere che fussino belle: gli è bene il vero che se n'è viste di quelle che sono manco peggio fatte l'una che l'altra. Questo è quanto al modo che usavano gli antichi.

E perchè io seguiterò l'ordine promesso, benignissimo lettore, dando gli esempli fatti con le mie mane: io feci a papa Clemente settimo una medaglia con dua rovesci, in una banda feci intagliato la testa di Sua Santità, e dall'altra banda feci un rovescio figurato quando Moise

XV

Delle medaglie

Di queste belle opere noi mostrerremo il modo che usavano gli antichi, et appresso a questo diremo il modo che abbiamo usato noi. Per quel che noi possiamo ritrarre secondo la ragione che l'arte ci mostra, si vede espresso che quando tale arte del far medaglie cominciò a fiorire in Egitto, in Grecia, et in Roma ancora, si vede che quelli imperatori, mediante quelle medaglie dove era impresso la lor testa, e ne' rovesci di esse facevano qualche impresa, secondo le loro opere che avevono fatte notabili. Ma per tornare un passo a dietro, noi di tal professione veggiamo, per quel che ci si dimostra, la quantità delle medaglie fatte a un medesimo imperatore da molti diversi maestri: di modo che, creato che era un nuovo imperatore, questi maestri di tale professione, cioè delle medaglie che si trovavano nel suo tenitoro, e maggiormente in quel luogo dove il detto imperatore faceva residenzia, tutti questi detti maestri che ci si trovano nelle dette provincie e città, facevano una medaglia per uno, da una banda con la testa dello imperatore dall'altra banda con qualche onorato rovescio, degno delle virtù di quello imperatore. E fatto questo, tutte queste opere si mostravano et allo imperatore et ai suoi ministri: e subito che gli avevano conosciuto qual era il miglior mastro di questi, a quello egli consegnavano la zecca, cioè le stampe delle monete della zecca.

Or per tornare alle medaglie, il maestro debbe fare la testa et il rovescio, di che e' vuol fare in medaglia, primamente di cera

stavano questi; imperò gli antichi era loro di necessità di avere assai quantità di questi intagliatori, i quali non potevano far bene, se bene gli avessino voluto, non avendo trovato la sopradetta facilità. Ora ti parlerò delle medaglie, le quali i detti antichi feciono in superlativo grado bene; e quel che si è mancato di dire sopra le monete, con facilità si potrà intendere per quei modi che noi insegneremo nelle medaglie; di sorte che con l'uno e con l'altro benissimo si potrà intendere.

CHIARIMENTI SUL CAPITOLO QUATTORDICESIMO

IL MODO DI FAR MEDAGLIE PER STAMPARE IN ACCIAIO E COSI' IL MODO DELLO STAMPAR MONETE.

In questo capitolo, oltre alle descrizioni tecniche, abbiamo dettagliate informazioni che permettono di riconoscere alcune delle monete e delle medaglie eseguite da Benvenuto Cellini e delle quali vi sono tuttora esemplari custoditi in vari musei e collezioni, pubbliche o private, in Italia od all'estero.
Questo capitolo, come altri dello stesso trattato ed altri punti della « Vita », insieme a documenti dell'epoca consente di sapere molte notizie sull'attività di Benvenuto come medaglista e zecchiere.
Il sedici aprile 1529 egli ricevette da Clemente VII la nomina a « maestro delle stampe » nella zecca pontificia, incarico che perdette nel 1532. Paolo III, il successore di Clemente VII lo incaricò di eseguire una moneta nel 1534 e, forse, anche altre che oggi gli sono attribuite. A Firenze, nel 1535 per Alessandro De' Medici esegue il quaranta soldi d'argento, il « giulio », il « mezzo giulio » anch'essi d'argento, e lo « scudo » d'oro, e, forse, una medaglia. Fece monete anche per Francesco I di Francia. Non citiamo qui le « medaglie per berretta » che furono eseguite con tutt'altra tecnica.

A pagina 96:

BARILE: moneta d'argento del valore di dodici soldi e sei denari, comune in Toscana ai tempi del Cellini.

GROSSONE o GROSSO: moneta d'argento coniata a partire dal 1505 e circolante in Toscana e nei paesi soggetti al papato. Ebbe, secondo le coniazioni, valori diversi.

A pagina 98:

BOLO ARMENIO: è il bolo armeno, costituito da ematite e argilla mescolata, utile a pittori, decoratori, disegnatori, ecc....
SESTA, SESTE: compasso, compassi.

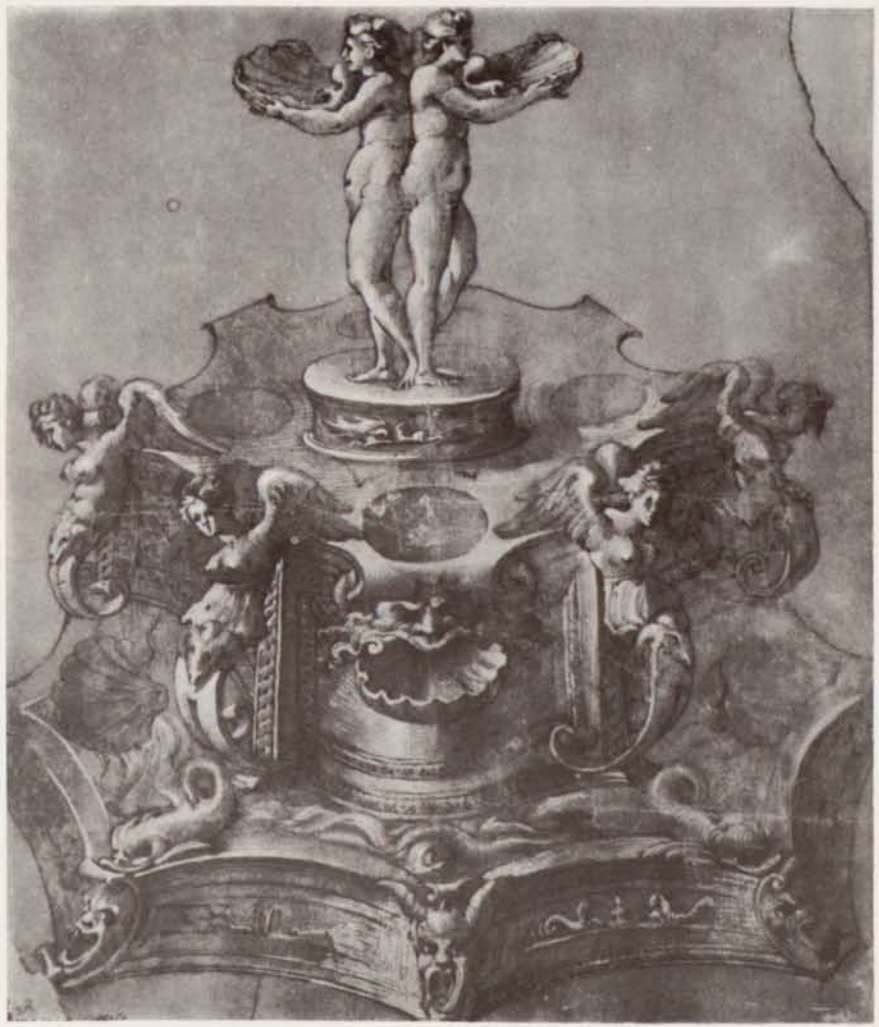
A pagina 99:

GRANITURA: il bordo o cordone di grani o globetti che forma l'orlo estremo intorno alle lettere in una medaglia o moneta.

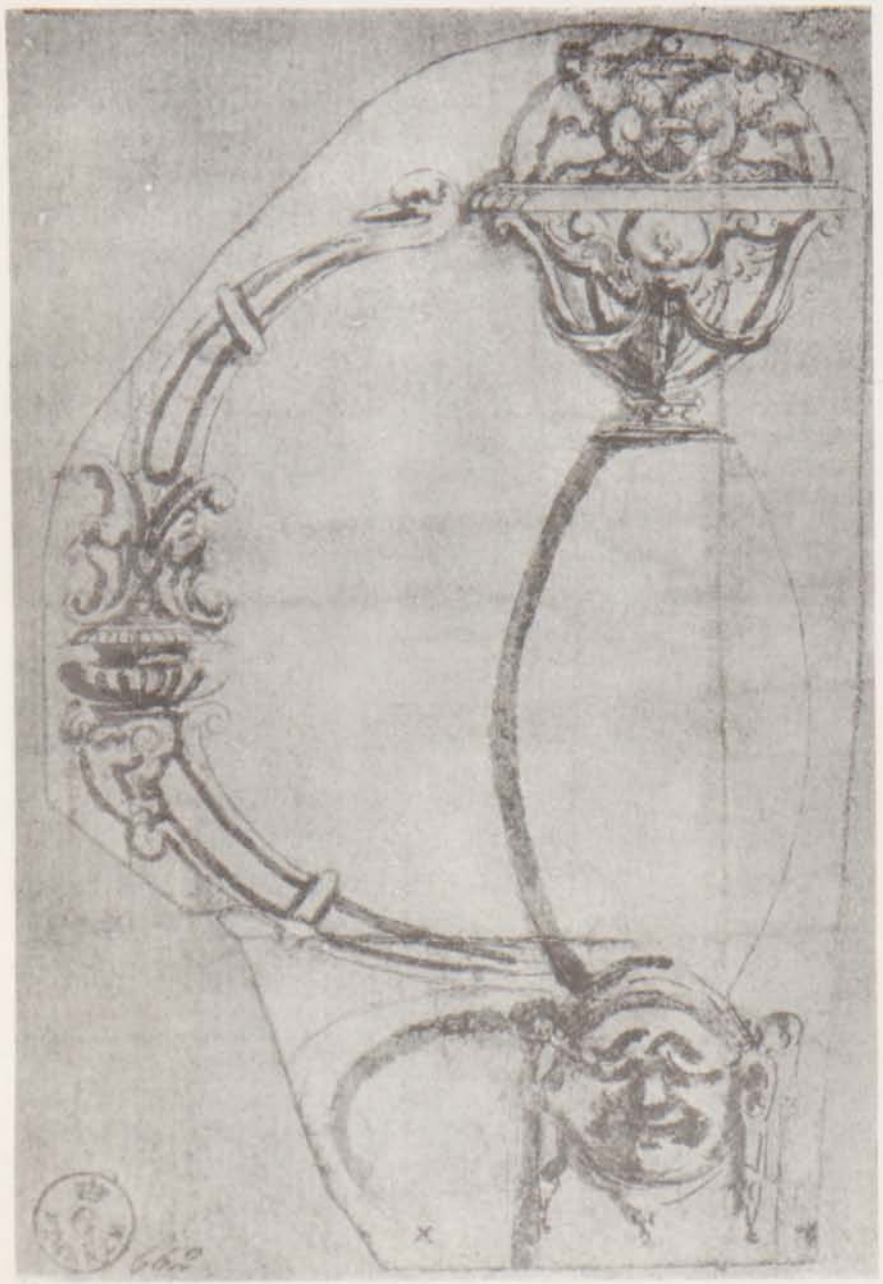
A pagina 100:

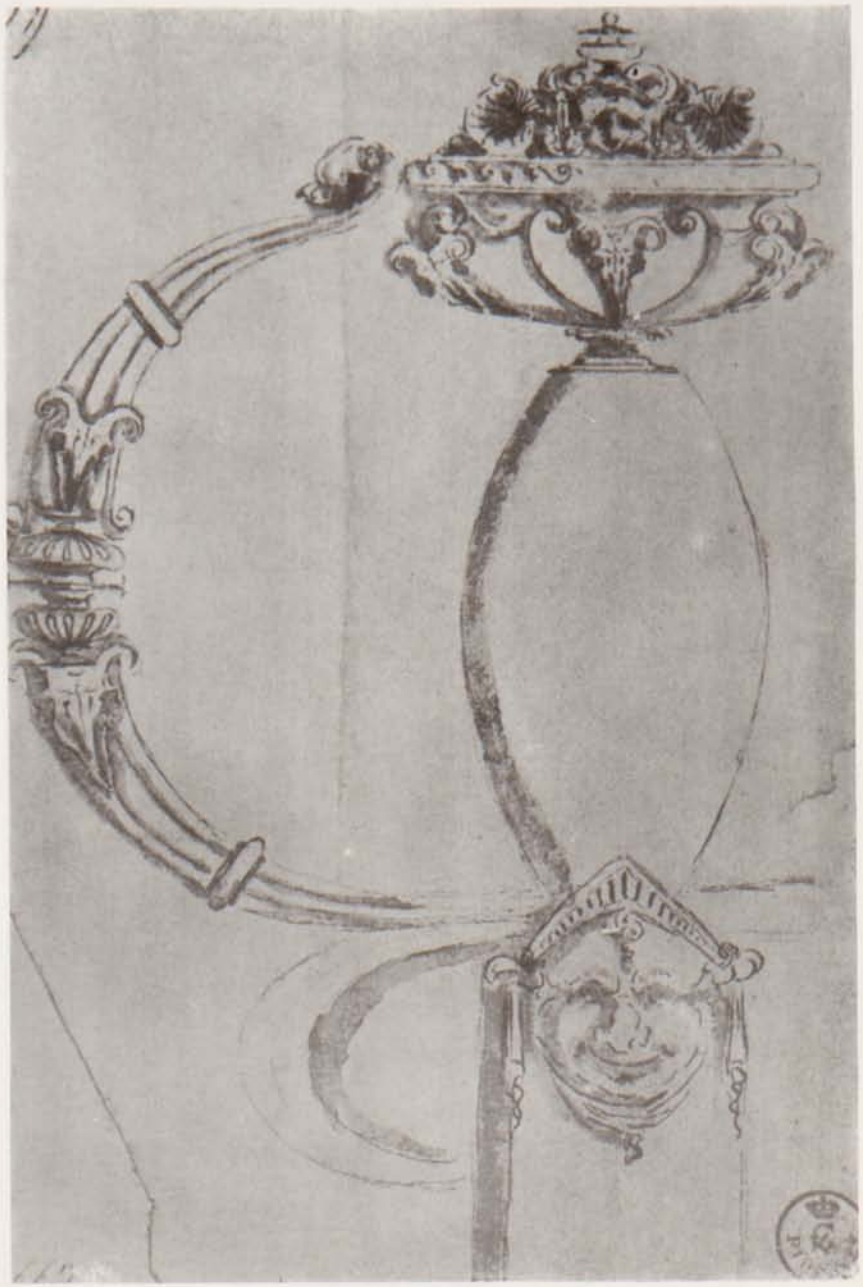
BOLSO: ottuso, molto svasato.
SVERZARE: scheggiare.

FIRENZE - Galleria degli Uffizi, Gabinetto delle stampe e dei disegni. In alto: vaso per profumi - disegno di Benvenuto Cellini. A destra: elsa di spada - disegno di Benvenuto Cellini.



FIRENZE - Galleria degli Uffizi, Gabinetto delle stampe e dei disegni. A sinistra: elsa di spada - disegno di Benvenuto Cellini. Sopra: saliera - disegno di Benvenuto Cellini.

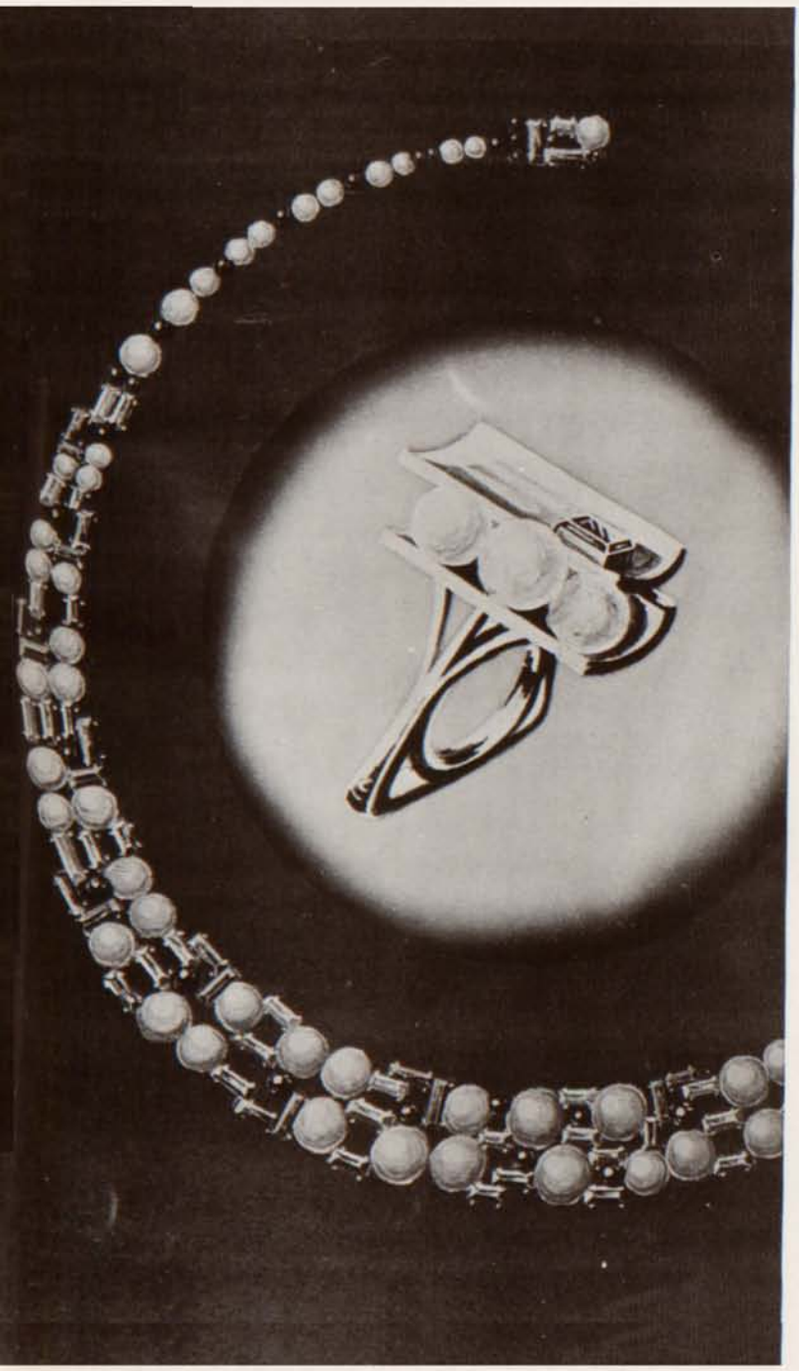




FIRENZE - Galleria degli Uffizi, Gabinetto delle stampe e dei disegni. Schizzi per elmi di Benvenuto Cellini.

IL CORRIERE DELLE GEMME

3 - Luce, colore, valore e riconoscimento delle perle



Il gioiello e la perla, concorso per disegni di oreficeria e gioielleria indetto dal Centro italo-giapponese di informazioni sulle perle coltivate. Collana di Giuseppe Ini' ed anello, di Giovanni Picconi, entrambi premiati.

La raccolta delle perle avviene normalmente d'inverno: gennaio e febbraio sono i mesi più indicati, quando le acque sono più fredde ed aumentano le possibilità di trovare nella valva gemme di maggior lucentezza. Una prospettiva del genere non è basata su leggende o credenze popolari, ma su risultati effettivi di anni di esperienze.

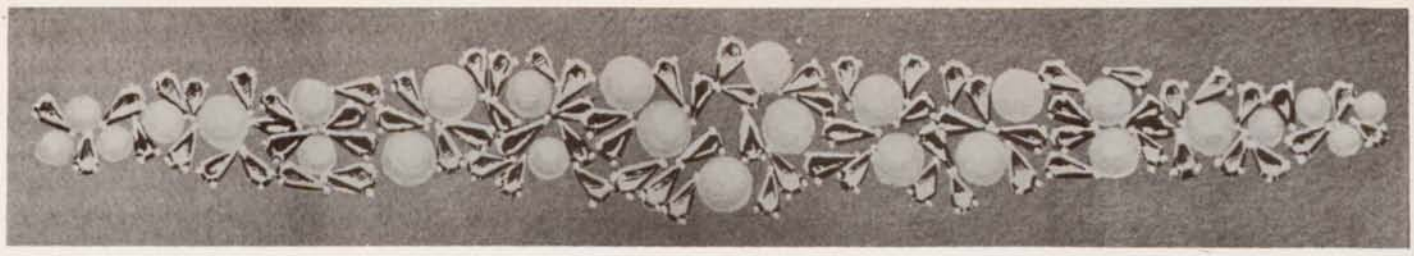
La perla, infatti, è costituita dal 95 % di carbonato di calcio e da un 5 % di sostanza organica e la sua particolare lucentezza è dodovuta appunto alla combinazione di questa con i cristalli del carbonato di calcio.

Quando si trovano in acqua fredda, le ostriche depositano uno strato più spesso di sostanza organica che produce, a sua volta, una rifrazione della luce di effetto prodigioso. Scientificamente non è stata ancora provata con certezza la vera causa della particolare luce della perla; la spiegazione che abbiamo dato rimane, comunque, la più valida sulla base dell'esperienza maturata in diecine d'anni di coltivazione.

Durante la prima fase della raccolta, le perle vengono estratte dalle ostriche, lavate con acqua di mare, quindi pulite con sale, risciacquate di nuovo asciugate e radunate assieme senza distinzione tra esemplari di maggiore o di minor pregio. Una seconda fase prevede poi lo scarto delle perle difettose e la successiva selezione tra le « barocche » o difformi e le perle sferiche. Una serie di scelte si susseguono tra queste ultime in modo da riunire assieme esemplari dello stesso colore, forma, misura e luce.

La forma delle perle dipende fondamentalmente dalla forma del sacco perlifero e, dato che questo è costituito dalle cellule dello stesso epitelio che secerne lo strato di madreperla della conchiglia, anche la perla avrà alcuni dei caratteri peculiari di quella madreperla. Proprio sulla base di questi caratteri, l'esperto può talvolta riconoscere con sicurezza da quale mollusco provenga la perla.

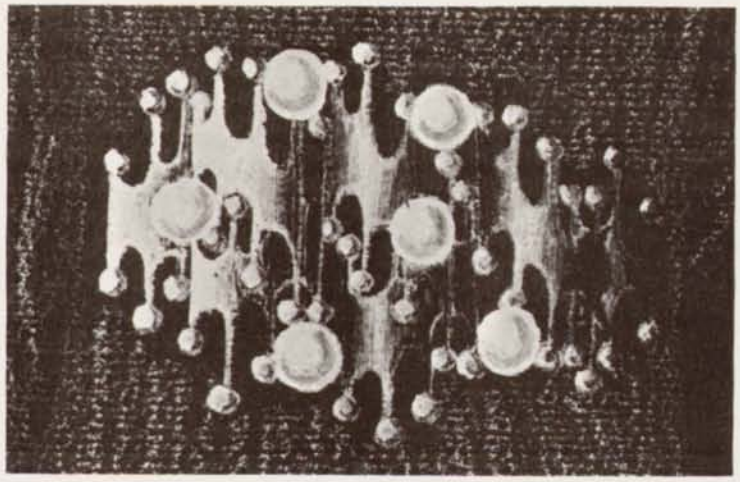
Il riconoscimento di una perla si basa su tre importanti caratteristiche dovute a giuochi di luce sulla superficie esterna: splendore, lucentezza e oriente. Lo splendore si rivela in particolare quando la perla è posta su una superficie scura, contro la quale deve stagliarsi come un punto luminoso, ed è dovuto alla riflessione quasi totale della luce sulla superficie della perla. Con « oriente » si indica quella particolare profondità e translucidità della gemma, causata da un fenomeno di scomposizione della luce. La lucentezza, infine, corrisponde a quel senso di luce brillante e morbida allo stesso tempo, talora iridescente, che emana dalla gemma. Lucentezza e oriente insieme danno quella che è chiamata l'«acqua» della perla. Più che difficile, è addirittura impossibile riuscire a distinguere, dall'apparenza esteriore, la perla coltivata da quella accidentale. Si

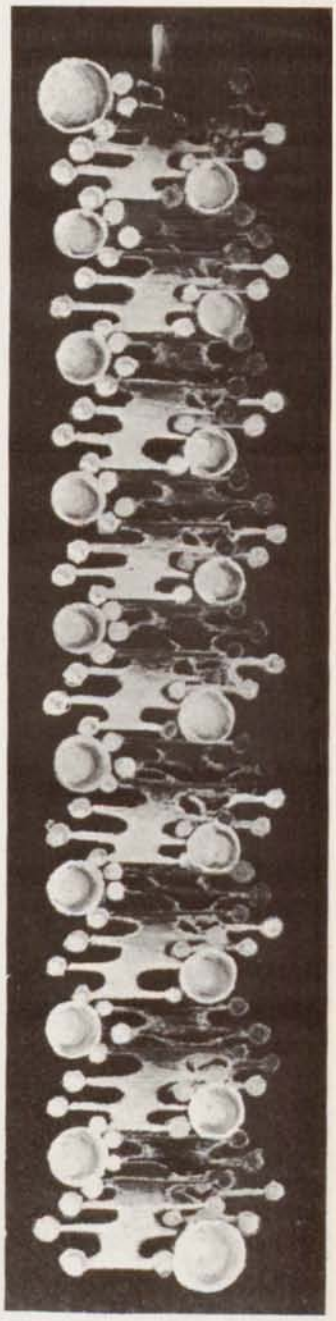


può ricorrere ad esami radiografici che, in genere, rivelano nella perla coltivata un nucleo di madreperla che non esiste nelle perle accidentali. Nemmeno la natura del nucleo può offrire una sicurezza nello stabilire se si tratta o no di perle coltivate; in queste, infatti, il corpo estraneo introdotto nell' ostrica viene scelto a giudizio del coltivatore, e rappresenta un segreto della coltivazione; la natura del nucleo delle perle accidentali, poi, essendo affidata al caso, è svariatissima.

Oltre alla radiografia, è molto usato un apparecchio che si può utilizzare però soltanto nel caso di perle già forate. Si tratta di una specie di ago da iniezioni, che si infila nella perla: all'interno di esso sono due specchietti e ad una estremità una lampada ad arco. Se si tratta di perle accidentali, l'osservatore esperto potrà notare, all'estremità opposta della lampada, un chiarore azzurrognolo che manca nelle perle coltivate. Ciò è dovuto al fatto che gli strati del nucleo di madreperla sono piani e paralleli nella perla coltivata mentre nella perla accidentale la stratificazione è completamente concentrica.

Per il profano sarebbe occasione di grande meraviglia vedere quanto poche siano in realtà le perle commerciali, dopo ogni raccolta, e, anche tra queste, quanto sia raro trovare esemplari veramente perfetti. All'incirca, solo un 40 per cento dell'intera raccolta ha valore commerciale, ma solo il 5-10 % è costituito da gemme di perfetta qualità.





Quattro disegni premiati al concorso « Il gioiello e la perla »: in alto bracciale di Gabriele Giacobbe, sopra e fianco fermaglio per capelli e bracciale di Roberto Annaratone; sotto: fermaglio per capelli di Giampiero Battezzato.

Per produrre perle della grandezza più richiesta, un'ostrica impiega almeno tre anni, e durante tutto questo periodo permane per il coltivatore il rischio che la perla risulti difforme oppure che, crescendo di proporzioni, venga rigettata dal mollusco. Alla luce di quanto abbiamo esposto e considerando che sulla bassa percentuale di gemme ricavate da una coltura vengono ad incidere tutte le spese sostenute per la coltura stessa, si deve concludere che i prezzi tuttora effettuati dall'industria perlifera sono ad un livello di estrema ragionevolezza.

E' ormai chiara la difficoltà di stabilire delle differenze tra perle coltivate e perle accidentali; ci sembra, comunque, utile ricordare che quando sui mercati europei ed americani apparvero le prime perle coltivate, ed al tempo stesso si seppe che tali perfette gemme potevano essere prodotte illimitatamente, i gioiellieri di tutto il mondo, prima sorpresi ed in seguito fortemente allarmati, decisero di reagire per fermare la crescente popolarità delle nuove perle. Si ebbe così a Parigi un celebre processo, al quale parteciparono scienziati di fama mon-

diale, chiamati ad esporre il loro parere. Quasi all'unanimità, essi affermarono che le perle coltivate sono vere perle in tutto il senso della parola, con gli stessi caratteri e le qualità esteriori delle perle accidentali. Anzi, conclusero, non solo non possono esservi differenze tra il prodotto che si ha per mezzo della introduzione volontaria di un corpo estraneo nel mantello dell' ostrica e quello ottenuto grazie all' introduzione fortuita di detto corpo, ma, se questa differenza vi fosse, essa sarebbe a tutto vantaggio della prima perchè, con il procedimento giapponese, si può scegliere il punto del mantello che secerne i più begli strati perliferi, disciplinare la produzione e ottenere una proporzione di perle regolari superiore a quella della produzione accidentale.

Per quanto riguarda il colore delle perle, non è stato ancora provato se esso possa essere in qualche modo influenzabile: sembra che le colture portate a termine in certe zone della baia, piuttosto che in altre, diano come risultato gemme di diversa gradazione cromatica; esperimenti in questo senso sono ancora in corso e non si può, per il momento, parlare di risultati definitivi.

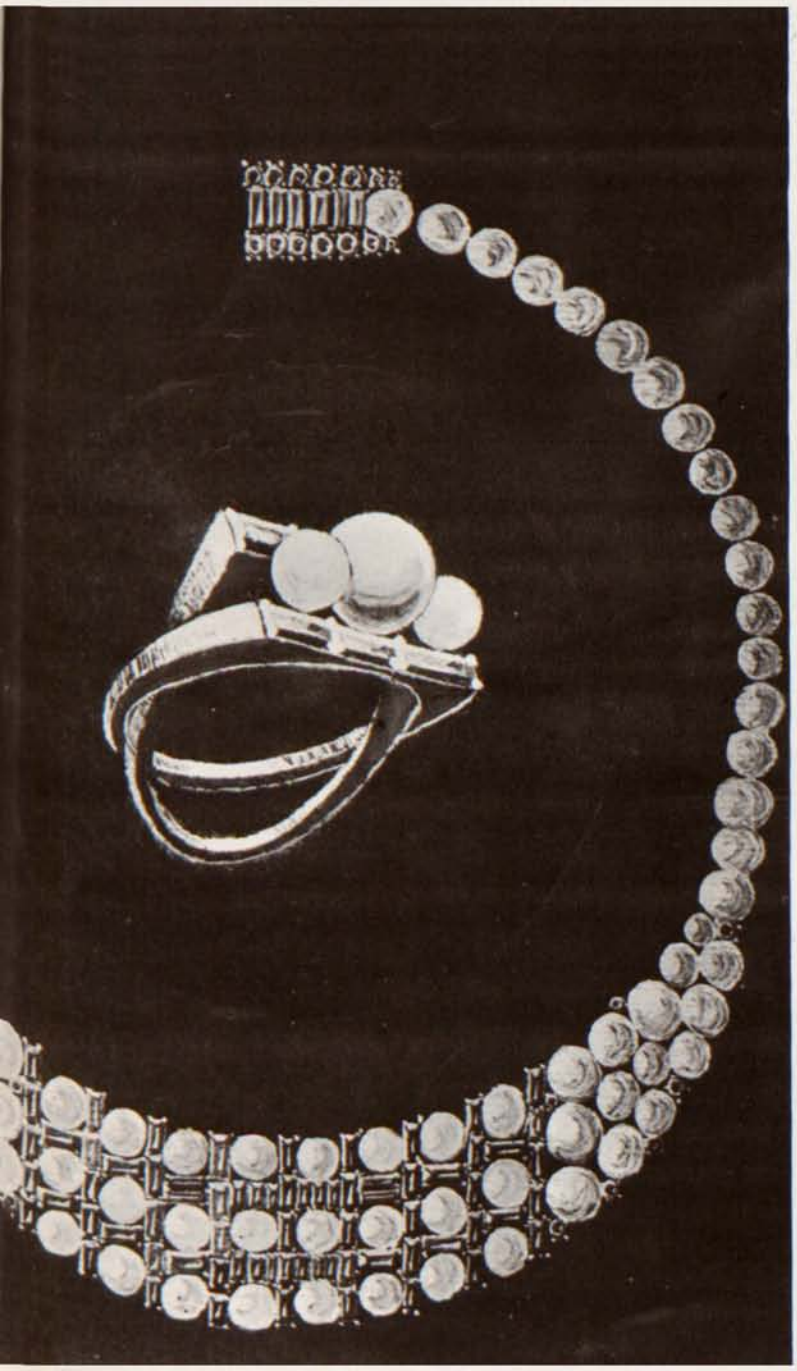
Le tonalità della perla — almeno le principali, riconoscibili anche da occhio profano — sono sei: bianco, bianco crema, rosa, verde, oro e nero. Tra le perle coltivate, l'esemplare più raro, in fatto di colore, è la perla « arcobaleno », di un magnifico candore rosato che, come indica il nome, sembra raccogliere in sè tutte le sfumature dell'iride. A questo splendore di tinte si accompagna sempre un'assoluta perfezione di forma e di dimensione. E' quella che i coltivatori chiamano « un dono degli Dei », non solo per la magnificenza della gemma ma anche per la sua estrema rarità; trovare la « arcobaleno » in una coltura, anche soltanto ogni tre o quattro anni, è considerata fortuna inestimabile.

Un'altra « nuance » di prodigiosa bellezza, e che è difficilissimo ottenere in rilevante quantità, è di una tonalità blu dai riflessi argentati; come per la « arcobaleno », il valore di questa gemma è assai superiore a quello delle perle più comuni.

L'oreficeria moderna, che pure impiega molto le perle per le sue creazioni, ha forse mancato finora di abituare il pubblico ad una diversa utilizzazione della gemma, e, quindi, ad una sua resa affatto nuova sul piano estetico. La perla, infatti, costituisce nell'eleganza di oggi un gioiello « classico » per eccellenza, adatto a tutte le età ed a tutte le occasioni. E' certo un decisivo punto a suo favore, ma tutte le infinite possibilità di impiego, legate alla molteplicità delle forme, alla varietà dei colori ed alla diversità delle sfumature entro una stessa tonalità, sono ancora da sfruttare. Accanto alla linea « classica », la perla coltivata merita di inaugurare una linea nuova, che può essere di estrema sofisticazione come di giovanile audacia, colorata ed imprevedibile.

Il pubblico femminile sarà entusiasta delle rivelazioni che uno tra i suoi gioielli preferiti tiene ancora in serbo; ed avvicinare la perla al « suo » pubblico di elezione, proporla in creazioni di assoluta novità, che così bene possono intonarsi alla moda attuale, tutta improvvisazioni e morbidezze, è compito del gioielliere. Così come è suo compito sottolineare l'autenticità della perla coltivata come gioiello « vero », che niente distingue dalla sorella nata per caso nell'oscurità della valva, metterne in evidenza l'accessibilità del prezzo e la « garanzia » che accompagna ogni monile realizzato con perle ed acquistato presso gioiellieri qualificati.

GUALTIERO ROSSI



Altri due premi del concorso: anello di Dario Peiretti e collana di Paolo Besostri.

Una conferenza sui problemi delle piccole aziende orafe

Sabato 6 aprile scorso un gruppo di circa sessanta studenti delle facoltà di Scienze Economiche appartenenti a diverse università europee è giunto in visita a Valenza per rendersi conto delle strutture produttive e commerciali del nostro centro orafo e trarne utili indicazioni per la loro preparazione professionale.

La visita è stata programmata da un organismo internazionale al quale aderiscono molte università italiane: l'A.I.E.S.E.C. (Association International Etudiants en Sciences Economique et Commerciales) che ha fra i suoi scopi quello di favorire le relazioni culturali, tecniche e di amicizia fra gli studenti delle facoltà di Scienze Economiche di tutto il mondo sia attraverso la possibilità offerta agli aderenti di integrare con periodi di lavoro presso aziende straniere gli studi accademici, sia organizzando visite di istruzione e di aggiornamento, e Seminari di studio.

Gli studenti dell'A.I.E.S.E.C., provenienti da Torino, dove nei giorni 4 e 5 aprile hanno partecipato a conferenze sui problemi dell'industria e commercio della zona ed hanno visitato importanti complessi industriali quali la Fiat, l'Olivetti, e la Ferrero, sono stati ricevuti nel pomeriggio dal Vicepresidente Sig. Cavallero e dai Consiglieri dell'Associazione Orafa Valenzana.

Nel salone delle Riunioni dell'Associazione era stato preparato per ciascuno di loro una copia del numero unico « L'Orafo Valenzano nel Mondo » e il testo in lingua straniera della conferenza che il Consigliere dell'Associazione, Dott. Franco Frascarolo ha tenuto agli astanti in lingua francese, sui « problemi commerciali delle piccole aziende nel mercato comune, ed alcuni loro aspetti e risoluzioni nell'ambito dell'oreficeria valenzana ».

Dopo il saluto agli ospiti, a nome del Presidente Illario, impegnato in quei giorni a Johannesburg il Dott

Nella fotografia sopra: il dott. Franco Frascarolo nel corso della conferenza sui problemi delle piccole aziende orafe tenuta nel salone delle riunioni dell'Associazione Orafa Valenzana.

Nella foto sotto: gli studenti universitari dell'A.I.E.S.E.C. intervenuti alla conferenza provengono da tutta Europa.

Frascarolo, prendendo le mosse dalla situazione creatasi con il progressivo avvento del Mercato Comune, illustrava dettagliatamente i connessi problemi di competitività produttiva e commerciale e di conseguente inserimento sui mercati esteri.
Da qui egli si diffondeva sui mezzi, pubblici e privati, posti in essere per favorire e promuovere le necessarie azioni e lo sviluppo produttivo per giungere infine alla descrizione dei provvedimenti e delle azioni intraprese e realizzate in Valenza, non senza un breve richiamo alla storia della nascita e della evoluzione del nostro centro orafo.
Dopo aver passato in rassegna le prospettive e le possibilità di azione e di promozione future per il mantenimento e lo sviluppo delle posizioni raggiunte, il Dott. Frascarolo concludeva ponendo in evidenza i punti principali emergenti dalla sua disamina, e precisamente:

Gli studenti in visita alla Mostra Permanente di Gioielleria ed Oreficeria di Valenza.

— l'univocità del fenomeno economico, che non può scindere l'aspetto produttivo da quello commerciale.
— la necessità e la difficoltà di trovare le dimensioni adatte a soddisfare i diversi mercati, nell'interdipendenza dei fattori che compongono il fatto economico.
— l'impossibilità di risolvere singolarmente determinati problemi e la conseguente necessità di formare gruppi di cooperazione.
— l'indispensabilità del coordinamento fra l'attività delle singole aziende e quella degli organismi collettivi a livello provinciale,

Microfusioni perfette con

Cere - Gomme e Rivestimenti

Cristobalite (Gesso) della

"ORODENT"

VIA BANDA LENTI, 13 - TELEFONO 92.600

15048 - **VALENZA PO (ITALY)**

FABBRICA LAMINATOI
PER OREFICI E GIOIELLIERI

Qui illustrato il Mod. M. 100/55
Luce cilindri mm. 100
Potenza HP. 1, Peso Kg. 175

Ingombro ridottissimo.
Rendimento eccezionale.
Dotato di piedini antivibranti.
È silenziosissimo.
Può essero usato in casa come
un comune elettro domestico.

Materiali di qualità, accurate lavorazioni, severi controlli ci consentono di concedere una

GARANZIA DI 2 ANNI

Costituisce una sicurezza per la continuità del Vs. lavoro.
Chiedete conferma a chi lo usa ed ai più quotati rivenditori.

F.lli CAVALLIN
Cernusco s/N. (Milano) Tel. 90.41.072

Il gruppo degli ospiti ha anche dedicato una parte del tempo previsto per la sosta a Valenza all'Istituto Professionale di Oreficeria Benvenuto Cellini.

regionale e nazionale, fino alla connessione ultima col programma di sviluppo economico nazionale.
— la necessità, nell'ambito del Mercato Comune, di coordinare l'attività settoriale fra i paesi membri, inserite nel contesto generale di un piano di sviluppo economico del Mercato stesso.
Dopo la brillante esposizione del Dott. Frascarolo, seguita con profondo interesse dal gruppo ed, al termine, calorosamente applaudita, gli studenti dell'A.I.E.S.E.C. hanno potuto accedere al Salone della Mostra Permanente di Gioielleria, rendendosi così conto di una delle pratiche attuazioni collettive descritte nella relazione. Successivamente, gli ospiti si recavano all'Istituto Professionale di Oreficeria Benvenuto Cellini dove il Vicepreside, Prof. Luigi Stanchi, in sostituzione del Preside Arch. Visconti, impegnato in un Congresso ad Arezzo, faceva gli onori di casa. Il gruppo poteva così esaminare altri importanti elementi della vita produttiva dell'oreficeria valenzana: il laboratorio statale di analisi gemmologiche, e la scuola.
Accompagnati dai vari insegnanti dell'Istituto, ai giovani veniva illustrato il procedimento di formazione e preparazione delle nuove leve dell'oreficeria. Terminava così il soggiorno degli universitari dell'A.I.E.S.E.C. nella nostra città che il giorno successivo proseguivano il loro viaggio alla volta di Genova, dove li attendeva l'esame dei problemi dei trasporti e dell'approvvigionamento delle materie prime.

G.A.

COMMERCIO CON L'ESTERO

La disciplina dei titoli dei metalli preziosi in Svezia

In vista della prossima partecipazione alla Mostra di Stoccolma, e al fine di documentare gli orefici, gioiellieri ed argentieri italiani che intendono iniziare rapporti d'affari sul mercato svedese, riassumiamo le principali disposizioni della legislazione svedese in materia di disciplina dei titoli dei metalli preziosi (decreti reali N. 328 e 329 del 18 maggio 1956):

a) è proibita la fabbricazione, importazione e vendita in Svezia di lavori di oreficeria, argenteria e platino con contenuto inferiore ai seguenti promille di fino:

— Argento 830
— Oro 750
— Platino 950;

b) l'Ente preposto al controllo dei titoli, all'autenticazione e alla determinazione dell'anno di fabbricazione è il MYNT OCH JUSTERINGSVERKET;

c) per l'oro sono fissati i seguenti titoli legali:

— 18 carati (pari a 750/1000)
— 20 carati (pari a 840/1000)
— 23 carati (pari a 975/1000)

d) tutti gli articoli di oreficeria, argenteria e di platino devono essere muniti dell'apposito marchio composto da tre corone unite in ovale che viene apposto dal MYNT OCH JUSTERINGSVERKET. Per gli articoli d'argenteria al marchio sopracitato viene aggiunta la lettera «S» e dovrà essere compito del produttore aggiungere accanto alla «S» il contenuto di fino (naturalmente da 830/1000 in poi);

e) per i lavori di platino e oro è ammessa una tolleranza del 5 per mille, per quelli di argento dell'8 per mille;

f) tutti i lavori per i quali il Mynt Och Justeringsverket riscontri contenuti in fino inferiori a quelli consentiti, vengono immediatamente rinviati al produttore svedese o all'esportatore estero, in quest'ultimo caso senza venire sdoganati;

g) la dogana svedese sottopone tutti i lavori di metalli preziosi all'analisi dell'Ente sopracitato, che vi appone il marchio ove vengano riscontrati conformi alle vigenti disposizioni e li restituisce alla dogana per lo sdoganamento.
Qualora il contenuto in fino non sia conforme l'Ente incarica la dogana di rispedire gli articoli al mittente;

h) quanto sopra non riguarda i metalli preziosi e loro leghe destinati ad usi industriali;

i) i campioni sono sottoposti allo stesso controllo degli articoli all'importazione. Essi tuttavia non sono soggetti a punzonatura ma verranno accompagnati da un certificato di controllo che verrà ritirato al momento della riesportazione. Possono essere introdotti anche campioni che non corrispondano alle norme sopracitate purchè ciò sia pattuito contrattualmente.
Tutti i campioni da esibire in Svezia, anche quelli destinati a mostre o esposizioni, devono giungere in possesso del Kungl Mynt-Och Justeringsverket Kontrollavdelningen Box 16285 - Stockhólm 16, **almeno una settimana** prima della loro presentazione.
Per le campionature è permessa l'importazione temporanea valida un anno. Dovrà però essere depositata una cauzione corrispondente all'importo del dazio più tassa di vendita. Non è necessaria la cauzione se i campioni vengono introdotti con Carnet ATA.
Si suggerisce di appoggiare tutte le spedizioni ad uno spedizioniere svedese di Stoccolma.
Per le ulteriori disposizioni circa le leghe, spedizioni, imballaggi, emissioni di fatture, ecc. è utile consultare il testo completo della legge che può essere richiesto direttamente al

KUNGL. MYNT-OCH
JUSTERINGSVERKERT
KONTROLLAVDELNINGEN
Box 16285
STOCKHOLM 16.

Laboratorio Scientifico

PER IL CONTROLLO DELLE PIETRE PREZIOSE E DELLE PERLE

20121 Milano - Via Monte di Pietà, n. 5
telefoni 865.882 - 899.251

ESEGUE PROVE, ANALISI E SPERIMENTAZIONI IN LABORATORIO SU:

PIETRE PREZIOSE (purezza dei diamanti, pesi e dimensioni delle pietre, inclusioni naturali ed artificiali, indice di rifrazione, fluorescenza, densità, durezza, ecc.)
PERLE FINI E COLTIVATE (radiografia di trasparenza e diffrazione, fluorescenza ai raggi X ed ultravioletti, pesi, dimensioni, densità osservazione endoscopica, ecc.)

VENGONO RILASCIATE CERTIFICAZIONI DI ANALISI GEMMOLOGICHE

COMMERCIO CON L'ESTERO

Richieste ed offerte dall'estero per articoli di gioielleria, oreficeria, argenteria, pietre preziose e merci affini, o per rappresentanze.

Le richieste, le offerte, i nominativi, contenuti in questa rubrica, sono desunti dal bollettino settimanale « INFORMAZIONI PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO » edito dall'I.C.E. - Roma.
Per ciò che concerne il contenuto della rubrica, esclusivamente di caratteer informativo, non si assume alcuna responsabilità o garanzia.
Gli operatori nazionali che intendono entrare in contatto con le ditte sottoelencate possono avvalersi del « SERVIZIO INFORMAZIONI SU DITTE ESTERE » dell'I.C.E., Via Lizst - E.U.R. - Roma, richiedendo informazioni sul conto dei singoli nominativi.
Il Servizio fornirà, in via riservata, le informazioni di cui è in possesso o solleciterà tali notizie, dietro rimborso delle spese vive, ai propri corrispondenti all'estero.

RICHIESTE

AUSTRALIA

E. SHAW JEWERLY - 1A Strand Arcade - Sydney, 2000.
Articoli di gioielleria.

SOCIAL CONTACT CENTRE - 710 George St. - Sydney, 2000.
Articoli di gioielleria e bigiotteria.

FORBES STEELE & CO. - P. O. - Box 32 - Croydon Park 2133, NSW.
Onice.

BELGIO

Sig. GERARD BASSINNE- 26 Rue du Lombard Bruxelles 1.
Richiesta di rappresentanza di catename in oro.

CANADA'

CASA DEL GEM - 12327 - 99th Ave. N. Surrey, B. C.
Gioielleria.

L. H. & B. LEVI BROS. Ltd. - New Hargrave Bldg. - Winnipeg 2, Manitoba.
Orecchini d'oro per orecchi bucati.

FINE JEWELLERY MFG. Co - 1255 Phillips Sq., Suite 510 - Montreal, P. Q.
Gioielleria.

J. ABELA - 183 Antrim St. - Peterborough - Ontario.
Gioielleria.

ETIOPIA

SWISS JEWELLEE SHOP - P. O. - Box 594 - Addis Abeba.
Macchine per la fusione di oggetti per oreficeria; laminatoio per oreficeria; bilance per oreficeria.

FRANCIA

A. DUGNY - 68, Bd. Voltaire - Paris 11e.
Argenteria.

ETS. HOPAR - 17, rue Rèaumur - Paris 3e.
Orologi.

GERMANIA

FRITZ BORNKAMP - Domstr, 15-2 Hamburg 1.
Richiesta di rappresentanza di oreficeria media-fine.

GRAN BRETAGNA

GLOBUS COMMERCIAL ENTERPRISES (BRITAIN) LIMITED - Mappin House - 156, Oxford Street - London W. 1.
Articoli in onice (per oltremare).

HONG KONG

STANDARD COMMERCIAL Co. - 86 Universal House, 8 th Fl 151 Des Voeux Rd - Hong Kong.
Casse per orologi e bracciali d'oro a 18 carati.

NEW UNIVERSAL JEWELRY G. P. O. - Box 1729 - Hong Kong.
Macchine per la fabbricazione di gioielleria (catene, anelli, ecc.).

SETH SHAN - 9- Chatham Rd, 1 st Fl - Hong Kong.
Materiale per la fabbricazione di orologi.

TUNG YUEN - Co. P. O. - Box 16596 - Hong Kong.
Catene d'oro.

FREDERICK PORDES & Co. - Ltd. P. O. - Box 596 - Hong Kong.
Gioielli e ornamenti d'oro.

HOUSE OF SHEN - 12 Peninsula Hotel - Kowloon.
Cammei.

THE GREAT OCEAN TRADING Co. - Rm. 1002, Che San Bldg. Des Voeux Rd., C. - Hong Kong.
Macchinario per la fabbricazione di catene d'oro.

ISRAELE

B ORTMAN - 12 Tehlenov St. Tel Aviv.
Montature d'oro e di plastica per occhiali.

MESSICO

BERMEX MAURIZIO BERGER - Madero 35-507 - Mexico 1 D. F.
Oreficeria valenzana; articoli di corallo.

LA GUADALUPANA - Iturbede n. 16 - San Juan del Rio (Que).
Pietre sintetiche « Venturina » grezze.

NUOVA CALEDONIA

MAGASIN NGUYEN THI MUI - 28 Rue d'Austerlitz - Noumea.
Orologerie.

PAESI BASSI

COOPERATIVA COMM. AND MANUFACTURING COMPANY - Genestetstraat 90 - Haarlem.
Oreficeria, pietre preziose e semipreziose, astucci per oreficeria, bigiotterie.

R.A.U.

iEHIA NAFFEY PRESIDENTE EL WADI FOR METALS & IEWELLERY - Champion Street, 10 - Cairo.
Macchinari per la fabbricazione di gioielleria in oro e argento.

SPAGNA

HIJON DE JOSE PARIS - JOYEROS FABRICANTES - Amergual de la Mota, 24 - Malaga.
Oreficeria e gioielleria.

Fratelli Ceriana s.p.a. Banca

FONDATA NEL 1821

TORINO - VALENZA

STATI UNITI

J. ROTHENBERG & SON - 17 William Street - Newark, N. J. 07102.
Gioielleria d'oro.

M. SEGERMAN - 122 West 30th Street - New York, N.Y.
Gioielleria.

ALGWEN SUPPLIES - 2969 Kalakaua Avenue, Apt. 302 - Honolulu, Hawai 96815.
Cammei.

GERT KOPPEL TRADING Co. - 3752 - Fiarmont Avenue - S. Diego, Calif. 92105.
Gioielleria con particolare riguardo alle collane d'oro da 10 carati fabbricate a macchina.

GEARY'S - 351 North Beverly Drive - Beverly Hills, Calif. 90210.
Argenteria.

MESSRS. FARHORIZON IMPORTS - Box 502 - Kaomua - Kona, Hawai 96740.
Gioielleria fatta a mano.

YOURS AND MINE JEWELERS - 145 West 45th Street - New York, 10036.
Gioielleria d'oro.

GOLDCRAFT JEWELERS Inc. - 10 West 47th Street - New York 10036.
Gioielleria d'oro.

JULES BEYER GIFT SHOPPE - 12 Henry Street - Lincoln Hotel Building - Passaic, N.J. 07055
Gioielleria.

IMPORT MART - 169 East Main Street Torrington, Conn. 06790.
Gioielleria d'oro.

SUD AFRICA

H. R. HOLFELD (S.A.) - Ltd. P. O. - Box 11572 - Johannesburg.
Richiesta di rappresentanza dischi diamantati per taglio pietre.

S.A. SHEWELL & Co. - Ltd. P. O. - Box 1609 - Durban.
Richiesta di rappresentanza di gioielleria.

MIMOSA - P. O. - Box 15781 - Siemend, Johannesburg.
Montature d'oro e d'argento per gioielli.

VERSTER & SEUNS - P. O. Box 401 - 66, Kerk St. 66 - Odendaalsrus.
Orologi.

OFFERTE

HONG KONG

THE UNINATION TRADING CO. - Ltd. P. O. - Box 945 - Hong Kong.
Oggetti d'avorio.

POWER TRADING Co. - 804 Ka Wah Bank Bldg 259-265 Des Voeux Rd C - Hong Kong.
Gioielli, bigiotteria.

MOHAMED EBRAHIM & SONS G. P. O. - Box 15497 - Hong Kong.
Pietre preziose.

TAI KEE HONG WATCH Co. - Wang Kee Bldg., 21st fl. - 34 - 37, Connaught Rd., C. - Hong Kong.
Orologi.

MESSICO

DIRECCION GENERAL DE ARTESANIA Y FOMENTO COOPERATIVO - Calle 2 Sur n. 502 Edif. Maria Puebla, Pue - Estado de Puebla.
Oggetti di onice.

SVIZZERA

MARIO BUCHI - Via del Tiglio, 3 - CH - 6901 - Lugano.
Orologi di ogni genere per uomo e per donna.

RICHIESTE ED OFFERTE PERVENUTE DIRETTAMENTE

Le indicazioni raggruppate sotto questo titolo riguardano le comunicazioni direttamente pervenute alla nostra Redazione. Esse sono pubblicate al solo scopo di comunicare informazioni eventualmente utili ai nostri lettori.
L' Associazione Orafa Valenzana e la Rivista, ovviamente, non si assumono alcuna responsabilità o garanzia.

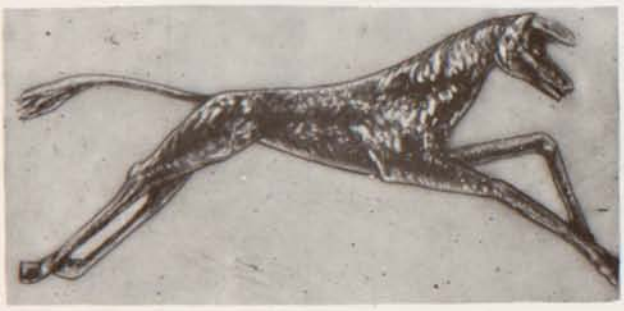
VENDITA DI PIETRE PREZIOSE SCIOLTE DA HONG KONG

Pietre semipreziose, tagliate e lucidate, in Giada tinta, Crisoprasio, Occhio di gatto sintetico, avventurina, ecc. in varie forme e misure.

Ditta **Vah Tat & Company**
Indirizzo: K.P.O. Box 6325, Kowlonn, HONG KONG (68283)

NOZZE

Il 22 aprile scorso, l'Arch. Marco Croze, Presidente della S.O.V., Società degli Orafi Veneziani si è unito in matrimonio con la Signorina Teresa Mariutti, nella Chiesa di Santa Maria Formosa in Venezia.
L'Associazione Orafa Valenzana e la nostra rivista formulano ai novelli sposi i loro più fervidi auguri.



E. GORETTA

FABBRICA
ARGENTERIE E POSATERIE 971 AL

ALESSANDRIA
VIA CARLO PISACANE, 17 - TELEF. 46.72

ANAGRAFE

delle aziende produttrici e commerciali di oreficeria, gioielleria ed affini nella provincia di Alessandria.

NUOVE DITTE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DAL 26-2-68 AL 10-3-68.

DELUCCHI ALESSANDRO & C. - Valenza - Via Deambrogi, 53 - **Lab. di oreficeria.**

SALONE ANGELO - Valenza - Via S. Salvatore, 43 - **Incastratore pietre preziose.**

REMONDINO & C. - Valenza - Via Aosta, 18 - **Lab. di oreficeria.**

FEDOZZI & GALLIANO - Valenza - Via XII Settembre, 15 - **Laboratorio di oreficeria.**

MENEGHETTI BERNARDINO ROMA ESR. - Valenza - Via F. Cavallotti Magazzino Esposiz. Argenteria.

BETTON & LENTI - Valenza - Viale Vicenza, 45 - **Lab. di oreficeria.**

MARABELLI ANGELO - Alessandria - Viale M. Ignoto, 80 B - **Pomiciatore metalli preziosi.**

BISOGLIO RENZO - S. Salvatore Monf. - Fraz. Fosseto - **Inc. pietre preziose diamant.**

ROCCIA & GAIA - Valenza - Via Pelizzari, 19 - **Incastr. pietre preziose.**

MODIFICAZIONI DI AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DAL 26-2-68 AL 10-3-68:

LEVA SANTNO RENATO - Valenza - Via L. Lombarda, 60 - **Laboratorio oreficeria.** Cambio sede in Via Camurati, 10 - Valenza.

GAIA MARIO - Valenza - Via Acqui, 8 - **Laboratorio Oreficeria** - Cambio indirizzo sede in Via G. Oddone, 15 - Valenza.

NICOLUCCI FRANCO - Valenza - V.le Dante - **Laboratorio oreficeria** - Cambio indirizzo sede in Via Vochieri, 6 - Alessandria.

BORIO MARIO - Valenza - Via Tripoli, 1 - **Laboratorio orafo** - Cambio indirizzo sede in V.le Dante, 10 - Valenza.

ROSSETTO & C. - S.F. - Valenza - Via Risorgimento, 3 - **Laboratorio oreficeria** - Cambio indirizzo sede in Via Melgara, 29 - Valenza.

TAVIANI RICCADDO - Valenza - V.le Vicenza, 45 - **Lab. smaltatura** - Trasferimento sede in Via Melgara, 27 - Valenza.

AMELOTTI & TIBALDI - S.F. 1 Valenza - Via Camasio, 9 - **Laboratorio orafo** - Cambio indirizzo sede in Via M. di Lero, 9 - Valenza.

GAM - VENDITA S.R.L. AGENZIA DI FABBRICANTI ORAFI - Valenza - Via Dante, 9 - Intermediazione per il commercio di art. d'oreficeria ecc. Con atto a Rogito Notaio Polidori dell' 11-1-1968 n. 16555 di Rep. è stata modificata la ragione sociale nell'attuale GAM S.R.L. - AGENZIA DI FABBRICANTI ORAFI » tutto il resto invariato.

FICALBI RENZO - Via L. Lombarda, 35 - **Laboratorio oreficeria** - Trasferimento sede in Via C. Camurati, 19 - Valenza.

CESSAZIONI DI AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DAL 26-2-68 AL 10-3-68:

AMELOTTI MARCO - Valenza - Via Cavour, 13 - **Lab. oreficeria.**

MONTANARA MARIO - Valenza - Via L. Lombarda, 8 - **Incassatore orafo.**

DELUCCHI ALESANDRO - Valenza - Via Deambrogi, 53 - **Laboratorio oreficeria.**

REMONDINO GIUSEPPE - Valenza - Via Aosta, 18-B - **Lab. oreficeria.**

BOVERIO & AMISANO - Valenza - Via Valeriani, 8 - **Lab. oreficeria.**

MIGLIETTA & ANSALDI - Valenza - V. De Amicis, 16 - **Lab. di oreficeria.**

MOTTA PIETRO - Valenza - Via Tortona, 32 - **Lab. oreficeria.**

FEDOZZI VINICIO - Valenza - Via XII Settembre, 15 - **Lab. di oreficeria.**

FRATELLI BAROSO
Oreficeria - Fiori e poisini in smalto e articoli fantasia
Via XII Settembre, 13 - Valenza Po

PELIZZARI & CAMPARA
Oreficeria
Creazione propria - Anelli e boccole in perle in montatura
Via G. Melgara, 27 - Tel. 91.804 - Valenza Po

466 AL
PROVERA LUIGI
Oreficeria - Specialità: montature per cammei, spille, bracciali, boccole, anelli
Via Acqui, 14 - Tel. 91.502 - Valenza Po

1091 AL
PIACENTINI & MASSARO
Oreficeria - Gioielleria - Anelli e Spille
Via Sassi, 2 - Tel. 93.491 - Valenza Po

542 AL
CAMURATI ALFONSO
Oreficeria - Gioielleria
Anelli Contorno e Bracciali - Creazione Propria
Via G. Melgara, 19 - Tel. 91.272 - Valenza Po

886 AL
CAVALLI RINALDO & C.
Oreficeria - Gioielleria **Anelli - Boccole - Oggetti vari**
Viale Dante, 44 - Tel. 91.044 - Valenza Po

745 AL
FRATELLI PASTORE
Oreficeria
Anelli fantasia uomo e donna
Via Brescia, 12 - Tel. 92.358 - Valenza Po

318 AL
BONA FRATELLI
Fabbrica Oreficeria - Gioielleria
Semilavorati, stampi in gomma per orefici
Via Novi, 9 - Tel. 91.742 - Valenza Po

L'ORAFO VALENZANO

i modelli del mese

aprile '68

BALESTRA DI BASSANO

sintesi europea della
catena d'oro

AL VOSTRO SERVIZIO

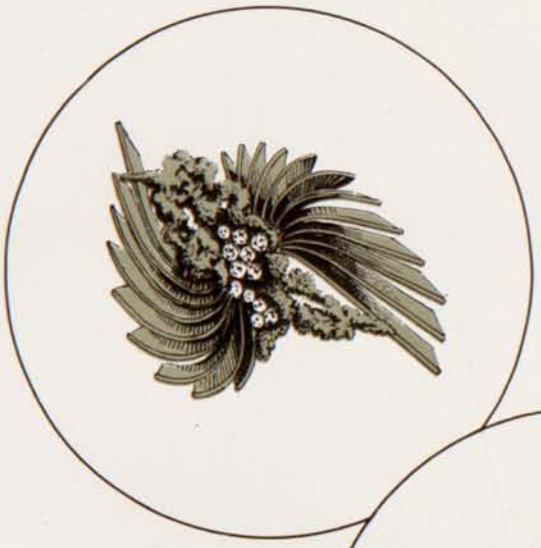
Giovanni Balestra & Figli

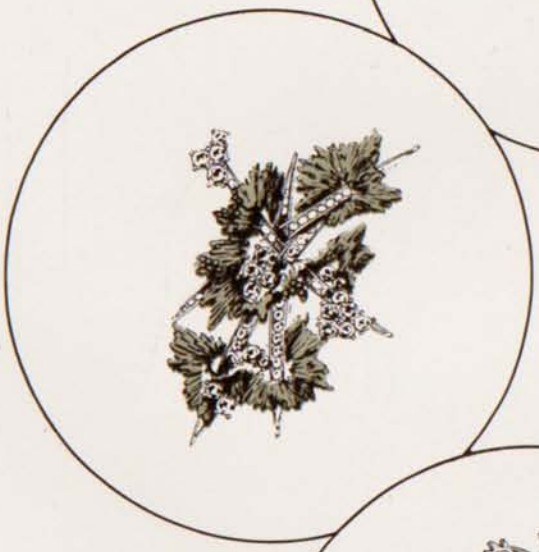
Bassano del Grappa - Via Marinoni, 5 a - Telefono 25.201
Milano - Via Paolo da Cannobio, 8 - Telefono 866.935
Valenza Po - Via Tortrino, 16 - Telefono 92.780

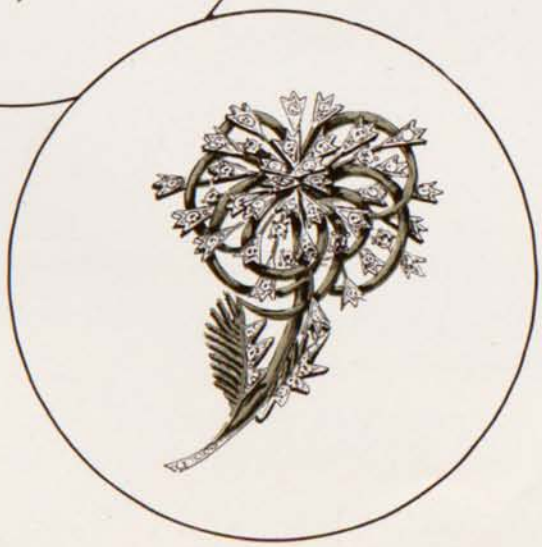
L'ORAFO VALENZANO

i
modelli
del
mese

aprile '68







daf

WHIP-MIX

il rivestimento
che garantisce
la migliore riuscita
nelle fusioni più difficili

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

LUIGI DAL TROZZO

FORNITURE DI MACCHINE ED UTENSILI
PER OREFICI - GIOIELLIERI - ARGENTIERI

MAGAZZINO:
VIA PORPORA, 64. - TEL. 23.03.60 - 29.37.32
Negozio: VIA FALCONE, 7 - TEL. 87.42.84
MILANO

VALENZA PO VIALE DANTE, 9 - TELEFONO 91.982
VICENZA VIALE DELLA PACE 9-11 - TEL. 37.304

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO VALENZA PO

Scuola di Oreficeria
« Benvenuto Cellini »

Studi eseguiti dagli allievi per l'esecuzione di oggetti di oreficeria e gioielleria.

VALERIO TORRI:

Parure composta di bracciale, orecchino e fermaglio per capelli con perle coltivate, brillanti ed elementi in oro giallo.

A cura dell'insegnante di composizione orafa Prof. A. Ferrazzi

DITTA BAJARDI

FABBRICA OREFICERIA
E GIOIELLERIA

VALENZA PO

TELEFONO 91.756 - VIALE SANTUARIO, 11

FRATELLI TERZANO

di Ninetto Edoardo Terzano

GIOIELLERIA
JEWELLERY
JUWELIERKUNST

EXPORT

Marchio 520 AL

15048 - VALENZA PO (Italy)

CORSO GARIBALDI, 115

TELEF.: Ufficio 92.147 - Abitazione 92.642

LINO GARAVELLI

Gioielleria

Marchio
424 AL

VIA XXIX APRILE, 68 - TEL. 91.298

VALENZA PO

deRo

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Sede: VALENZA PO
VIALE REPUBBLICA, 4 D
TELEFONO 93.547

VICENZA
VIA TIMAVO, 1
TELEFONO 28.794

Rag. PAOLO DE ROBERTIS

IMPORT - EXPORT

BORSE - PORTASIGARETTE - PORTACIPRIA - ACCENDINI

FICALBI A. G. S. A. S.

1.604 AL

15048 VALENZA PO - VIA LEGA LOMBARDA 38 - TELEF. 91.608

Marchio 794 AL

LA DITTA

GUERCI & PALLAVIDINI

FABBRICA OREFICERIA

DISPONE UN CAMPIONARIO

DI ANELLI IN MONTATURA CHE SUPERA I 500 PEZZI DIVERSI

VIA BERGAMO, 42 - TEL. 92.668 ***VISITATECI!*** **15048 - VALENZA PO**

Visconti & Baldi

fabbricazione propria di Gioielleria
e oggetti di alta fantasia

VIALE DANTE, 15 TELEFONO 91.259 - VALENZA PO - MARCHIO 229 AL

BISTOLFI ORESTE

FABBRICAZIONE PROPRIA DI OREFICERIA

Spille - Anelli alta fantasia

LARGO COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, 14-15

TELEFONO 94.619 15048 - VALENZA PO **EXPORT**

ANELLI E SPILLE IN FANTASIA

Modelli propri

EXPORT

Sergio Pastore

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Viale della Repubblica, 41 - Tel. 91.904

15.048 VALENZA PO

Mussio & Ceva

994 AL

EXPORT

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Assortimento di lavori con perle:

ANELLI - SUSTE - BRACCIALI

PIAZZA STATUTO, 2 - TELEFONO **93.327** 15048 - VALENZA PO

---

pietre preziose

perle coltivate

SEDE CENTRALE: **MILANO**

VIA P. GIOVO, 19/A

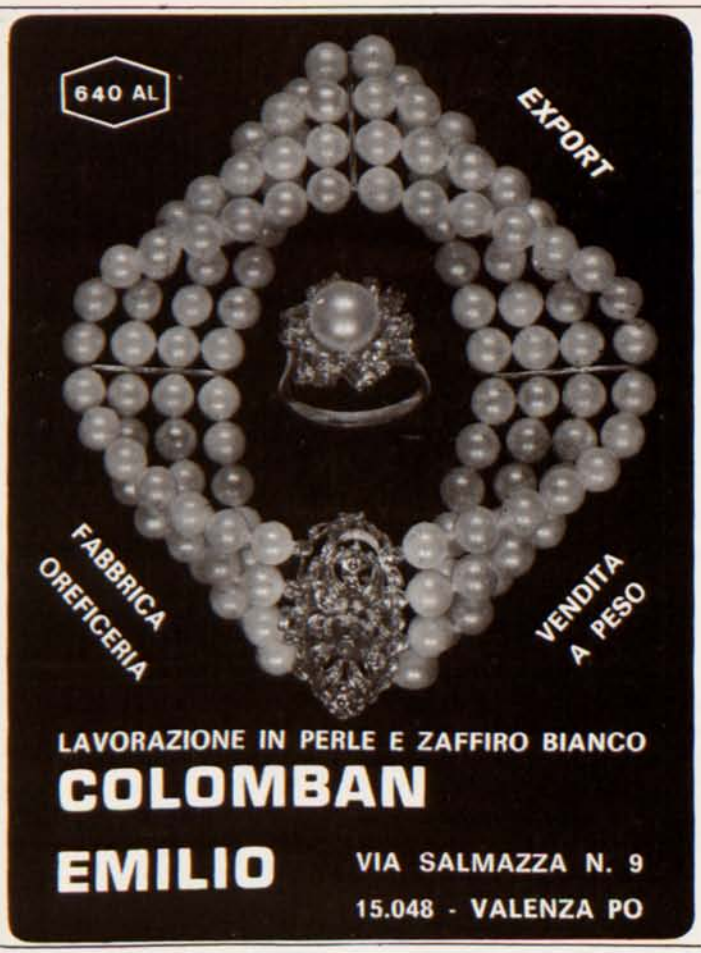
C. C. MILANO 494115 - Telegr. EMUNA - Tel. 46.40.70 - 46.90.847

VALENZA PO

VIALE DANTE, 10

(CONDOMINIO DANTE)

TELEF. 92.661 - 93.261



LAVORAZIONE IN PERLE E ZAFFIRO BIANCO

COLOMBAN EMILIO

VIA SALMAZZA N. 9
15.048 - VALENZA PO

SP.

Un marchio di fabbrica, sotto il quale la più anziana ditta tedesca producente oro placcato laminato, garantisce da 100 anni le qualità dei suoi prodotti.

ELASTA L 63

Stabilità, facile raccorciamento

SPEIDEL

7530 PFORZHEIN
C. P. 1660

Esigete la visita del ns. rappresentante

MARCHIO 803 AL

Ricaldone Lorenzo

BRACCIALI
SPILLE
FERMEZZE

EXPORT

TELEFONO 92.784
VIA C. NOE', 30
15.048 VALENZA PO

Oreficeria **FULVIO AMELOTTI** 602 AL

VENDITA A PESO

SPILLE { in oro rosso ed economiche
in oro giallo e bianco satinato
con smalto - animaletti
e ciondolini

VIA TORTONA, 37 - TELEF. 91.779 - VALENZA PO

Coggiola & Pagella

ORAFI - GIOIELLIERI

C.P. M. 987

VIALE DELLA REPUBBLICA, 5/D - TEL. 93.289

(Condominio Tre Rose)

15048 - **VALENZA PO**

BAGNA & FERRARIS

FABBRICANTI GIOIELLERIA E OREFICERIA

DISEGNI ESCLUSIVI - CREAZIONE PROPRIA

VIALE LUCIANO OLIVA, 10 - TELEFONO 91.486 15048 - VALENZA PO

LENTI & VILLASCO

C. C. 33038/3

1164 AL

OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIALE SANTUARIO, 4 - TELEFONO 93.584 - 15048 **VALENZA PO**

ARTICOLI IN FANTASIA . SMALTO - TURCHESI
VASTO ASSORTIMENTO ANELLI - BOCCOLE
BRACCIALI IN ZAFFIRI BIANCHI - OGGETTI IN
PERLA - CREAZIONE PROPRIA **EXPORT**

Varona Guido

1475 AL

ANELLI - POLSINI IN MONETA

ANELLI - BOCCOLE IN TURCHESE

CORALLO - CAMMEI

VIA FAITERIA 15 - TELEFONO 91.038 15048 - **VALENZA PO**

Sergio Canepari

1412 AL

EXPORT S.C.

fabbrica oreficeria - gioielleria

VIALE VICENZA, 1 - TEL. 94.358 VALENZA PO

LAVORAZIONE
IN FILO RITORTO

FAVARO SERGIO

15048 valenza

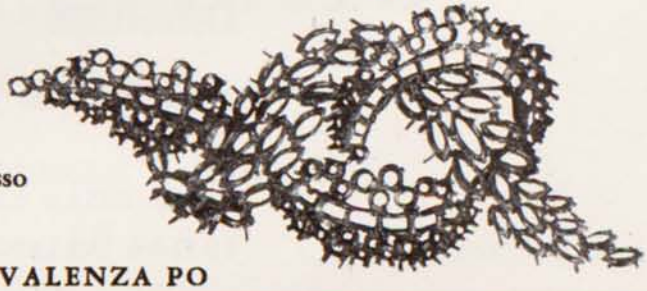
1473 AL effe.V. export

OREFICERIA

VIA CARLO CAMURATI, 19 - TELEFONO 94.683

OMODEO & FERRARIS

MARCHIO
911 AL



OREFICERIA - GIOIELLERIA

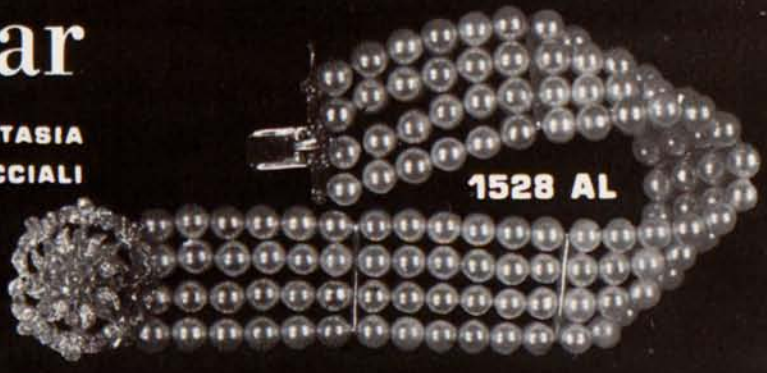
Vasto assortimento: Spille - Anelli - Bracciali
Anelli in perla - Spille fantasia in oro rosso

EXPORT

VIA PISACANE, 12 - TELEF. 93.103 15048 VALENZA PO

amelotti oscar

ANELLI E BOCCOLE IN FANTASIA
FERMEZZE PER COLLANE E BRACCIALI



1528 AL

15048 - VALENZA PO - VIA TORTONA, 37 a - TEL. 92.227

Fratelli Raiteri

OREFICERIA IN GRANATI

529 AL

Via 7 F.lli Cervi, 21 - Telefono 91.968 - 15.048 VALENZA PO

Zucchelli Guido

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Marchio 927 AL

Anelli uomo donna

EXPORT

Viale Vicenza, 14 - Telef. 91.537

15.048 VALENZA PO

CEVA VIRGINIO

Gioielliere - EXPORT

MARCHIO 851 AL

VIALE DELLA REPUBBLICA - TELEFONO 91.758

15.048 VALENZA PO

Giovanni Leva

1354 AL

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli d'alta Fantasia :

CREAZIONE PROPRIA - EXPORT

VIALE DELLA REPUBBLICA (CONDOMINIO TRE ROSE)

TELEFONO 94.621

15.048 VALENZA PO

Vendorafa

S.R.L. - EXPORT

Creazioni Gioielleria

lombardi mario & f.llo
gatti & c. - garavelli

15048 VALENZA PO

CORSO GARIBALDI, 102 - TEL. 91.812 - 93.300

PIVOTTO & CAGNINA

GIOIELLIERI

CREAZIONI STILE ETRUSCO

VIA TRIESTE, 9 - VALENZA PO - TELEFONO 94.012

GUERCI & BAIO

Marchio 880 AL Fabbrica Oreficeria

LAVORAZIONE IN GRANATI E TURCHESI

VIA TRIESTE, 30 - TELEF. 91.072 15048 VALENZA PO

Ponzone & Zanchetta

GIOIELLERIA - OREFICERIA

MARCHIO 1207 AL

CORSO MATTEOTTI, 96 - TELEFONO 94.043

15048 - VALENZA PO

BCD

FABBRICANTI
OREFICERIA
IN FANTASIA

1135 AL

BIROLI - CASTELLARO - DELL'AYRA

VALENZA PO (AL) ITALIA - VIA E. FERMI, 2 - TELEF. 94.101

PEROSO ALFREDO & FIGLI

GIOIELLIERI

ROMA

VIA SISTINA, 27 - TELEF. 47.85.76

15048 - VALENZA

CORSO GARIBALDI, 115 - TELEF. 91.366

VALEX

gioielleria - oreficeria

Viale Santuario, 50 - Valenza Po - Tel. 91.321

MARIO CIMMINO

PERLE COLTIVATE

CORSO GARIBALDI **102** **VALENZA**

TEL. 91.955 / 93.031

LEGNAZZI

15.048 VALENZA PO

VIA T. GALIMBERTI, 31

TEL. 91.783

726 AL

FIRENZE

LUNGARNO ACCIAIUOLI, 6/R

TEL. 29.44.25

FABBRICANTE GIOIELLERIE

IMPORT

EXPORT

Ravenni & Carraro

MARCHIO 828 AL

CASSE PER OROLOGI

VIA MOROSETTI, 56 VALENZA TEL. 92.079

FREZZA & RICCI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

ANELLI UOMO DIAMANTATI

785 AL

15048 - VALENZA PO

VIA MARTIRI DI CEFALONIA: 28 - TELEF. 91.101

Spalla Ferraris & C.

LAVORAZIONE ALTA FANTASIA

904 AL

VIALE DANTE, 5 - TELEFONO 93.002 - 15048 - VALENZA PO

Tinelli & C.

Marchio 1384 AL

C. C. I. A. A. 8850 AL

Distretto telefonico 0131

orafi - gioiellieri - 15.048 - VALENZA (Italy) - Viale Repubblica, 97 - tel. 94.348

EXPORT

FABBRICA OREFICERIA TESSUTA

di FRANCO PASINI

1370 AL

VIALE DANTE, 46/a - TELEF. 91 664

VALENZA PO

CARNEVALE ALDO

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

VASTA GAMMA DI SPILLE

CREAZIONE PROPRIA

671 AL

VALENZA PO

VIA TRIESTE, 26

TEL. 91.662

FF

Ferraris Ferruccio

OREFICERIA

925 AL

GIOIELLERIA

VIA TORTRINO, 4

TELEFONO 91.670

15048 - VALENZA PO

EXPORT VASTO ASSORTIMENTO

FRATELLI DEAMBROGIO

GIOIELLERIA

MARCHIO 1043 AL

EXPORT

SPILLE
FERMEZZE
BRACCIALI
IN GENERE

VALENZA PO - Viale della Repubblica, 5/h - Telefono 93.382

Valentini & Galdiolo

FABBRICA OREFICERIA

OGGETTI IN PERLA E SMALTO

Marchio 1247 AL

LAVORAZIONE IN FANTASIA

Viale Repubblica, 118 e - Tel. 93.105

15048 - VALENZA PO

STEFANI & ZAGHETTO

OREFICERIA-GIOIELLERIA

VIALE REPUBBLICA, 30 - TELEFONO 93.281

15048 - VALENZA PO

Marchio 823 AL

EXPORT

ANELLI E GRIFFES LAPIDATE IN MONTATURA

Marchio **197 AL**

FRATELLI BALDI

FABBRICA

OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIALE REPUBBLICA, 60
TEL. 91.097

15048 Valenza Po

RACCONE & STROCCO

643 AL

FABBRICA GIOIELLERIA

CHIUSURE PER COLLANE E BRACCIALI IN PERLE

Tel. 93.375
Via XII Settembre, 4

15048 **VALENZA PO**

Soro & De Grandi

FABBRICANTI OREFICERIA - GIOIELLERIA

MARCHIO 626 AL

15048 *VALENZA PO*

VIA MARIO NEBBIA 53 - TELEFONO N. 92.777

ROBOTTI & CAVALLERO

oreficeria e gioielleria

VALENZA PO
VIA SANDRO CAMASIO N. 13
TELEFONO 91.402
MARCHIO 743 AL

Marchio **408 AL**

Rino Cantamessa & Figlio

OREFICE - GIOIELLIERE

15048 **VALENZA PO**

Laboratorio: Via Giusto Calvi, 18 - Tel. 92.243

Franco Amelotti

FABBRICA OREFICERIE IN GENERE

922 AL

VIA FAITERIA N. 15 - TELEFONO 93.208

15048 VALENZA PO

GARBIERI ORTENSIO & FIGLIO

GIOIELLIERI

MARCHIO 255 AL

Uffici: ALESSANDRIA
Via Borsalino, 1 - Telef. 51.355

EXPORT

Fabbrica: VALENZA
Via Morosetti, 25 - Telef. 91.705

NANI & CAPRA

S. N. C.

GIOIELLERIE - OREFICERIE
MODELLI ESCLUSIVI

Strada Alessandria 15 C
Telefono 91.875
15048 · VALENZA PO

PAVAN FRATELLI

FABBRICA OREFICERIA
GIOIELLERIA

MARCHIO 1150 AL

Via Martiri di Cefalonia, 49 - Tel. 93.325

15048 - VALENZA PO

1456 AL

BARACCO ALESSIO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Bracciali - Spille - Anelli - Boccole in Perle e in pietre fini.

EXPORT

Corso Matteotti, 96
Telef. 92.308
15048 - VALENZA PO

F. DABENE

LABORATORIO ARTIGIANO

GIOIELLERIA - OREFICERIA - INCISIONI
CESELLI - SMALTI

CREAZIONE PROPRIA

843 AL

PREMIO AL CONCORSO:
"Il Gioiello d'Estate"

VIALE VITTORIO VENETO, 24 - TEL. 92.715

15048 - VALENZA PO

Marchio 872 AL

CERVARI F.LLI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Spille oro bianco, giallo, fantasia
Creazione propria

Via Salmazza. 6 - Tel. 93.042

15048 - VALENZA PO

Bonzano Oreste
Aragni & Ferraris

Marchio 276 AL

GIOIELLERIA

Anelli e boccole in brillanti e perle

Largo Costituzione Repubblica, 14 - Telef. 91.105

15048 VALENZA PO

MARCHIO 398 AL

MEGAZZINI ALFREDO

OREFICERIA-GIOIELLERIA

Chiusure per collane
e bracciali con perle

15048 - VALENZA

TELEF. 91.005
VIA G. LEOPARDI, 9

LODI & GUBIANI

Marchio 1298 AL

OREFICERIA

BRACCIALI
IN FANTASIA
E COLLANE

BIANCHI & CALLEGARO

GIOIELLERIA - OREFICERIA

Anelli in oro bianco e platino

Via Pellizzari, 29 - Telef. 93.531

15048 - VALENZA PO

BARBERO & RICCI

OREFICERIA

MARCHIO 1031 AL

Anelli e Boccole in zaffiro e perla

VIA F. CAVALLOTTI, 25 - TELEFONO 93.444

15048 - VALENZA PO

PESSI & SISTO

GIOIELLIERI

BRACCIALI

COLLANE IN FANTASIA

MARCHIO 970 AL

VIALE DANTE, 46b - TELEFONO 93.343

15048 - *VALENZA PO*

Alderico

FRATELLI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

SPILLE - COLLANE - BRACCIALI

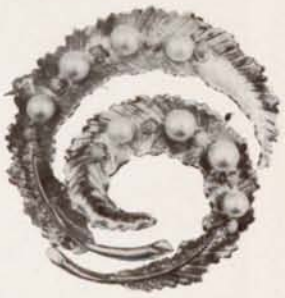
Vasto assortimento di Oreficeria

EXPORT ***Marchio 1368 AL***

15048 - VALENZA PO

Via S. Salvatore, 42 - Telefono 93.409

PANELLI MARIO & SORELLA



FABBRICA OREFICERIA

SPILLE IN ORO GIALLO CON PIETRE DI COLORE

Marchio 902 AL

Via S. Salvatore, 42

TELEFONO 91.302

15048 - VALENZA PO

MARCHIO 286 AL

DE CLEMENTE & VACCARIO

fabbrica oreficeria e gioielleria

15048 **VALENZA PO**

VIA 29 APRILE, 22 - TEL. 91.064

La Rosa Salvatore

GIOIELLERIA

Fabbricazione propria

VIALE VICENZA (Condom Il Pino) - TEL. 91.554

15048 **VALENZA PO**

MARCHIO 266 AL C. C. I. A. ALESSANDRIA 84489

MARCHIO 288 AL

F.LLI CANTAMESSA

FABBRICANTI OREFICI E GIOIELLIERI

Creazione propria

EXPORT

VIALE DANTE, 43 - TEL. 91.421

15048 VALENZA PO

LUNATI GINO

Marchio 689 AL

FABBRICA OREFICERIA

Specialità spille

Vasto assortimento

Viale della Repubblica, Condom. "Tre Rose,, 5/F

Telefono 91.065 15048 VALENZA PO

MARCHIO 1211 AL

Rizzetto Augusto

ANELLI

E SPILLE FANTASIA

CREAZIONE

PROPRIA

VIA NOVI, 21 - TEL. 93.466

15.048 VALENZA PO

Marchio **281 AL**

Morando Ettore & Fratello

VIA MOROSETTI, 23

TELEFONO 92.111

VALENZA PO

15048

OREFICERIA

GIOIELLERIA

LAVORAZIONE PROPRIA

Pratesi & Barbano

1142 AL

OREFICERIA
CREAZIONE PROPRIA

EXPORT

VIA DONIZETTI, 12 - TEL. 93.140 - VALENZA PO 15048

Marchio 679 AL

Fratelli Ducco

OREFICERIA
oggetti in perle

VIA P. PAJETTA N. 9
TEL 92.109
15048 - VALENZA PO

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

LENTI & BONICELLI

LAVORAZIONE ARTISTICA
STILE ANTICO

MARCHIO 482 AL

15048 - Valenza Po
VIA PISA N. 11 - TELEFONO 91.982

Marchio 700 AL

VISCONTI ANGELO e CARLO

OREFICERIA

VIA TRIESTE, 1 - TELEFONO 91.884
15048 - VALENZA (Italy)

MARELLI & VANOLI

CREAZIONE PROPRIA
SPILLE E COLLANE
IN ORO BIANCO

GIOIELLERIA - OREFICERIA

EXPORT

VIALE BENVENUTO CELLINI, 73 - TELEF. 91.785
367 AL VALENZA PO

LAVORAZIONE
MINIATURE ANTICHE
SMALTATE A MANO
STILE '700

Dirce Repossi

GIOIELLIERE

VIALE DANTE, 49 - TEL. 91.480

15.048 VALENZA PO

Bruno Capuzzo

Marchio 1536 AL

LABORATORIO OREFICERIA

SPILLE - POLSINI - BRACCIALI

VIA MANTOVA, 6/c - TELEF. 93.195

15048 - VALENZA PO

Marchio 764 AL

FILIPPI FERDINANDO

OREFICERIA

ANELLI PER DONNA - SPILLE

BOCCOLE - GRIFFES

in fantasia

Via Oddone, 24 - Tel. 92169

15.048 - VALENZA PO

TINO PANZARASA

OREFICERIA E GIOIELLERIA

della migliore produzione valenzana

28.021 BORGOMANERO (Novara) | Via D. Savio, 17 Telefono 81.419

TORTI GINO

Marchio 1020 AL

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Lavorazione Fantasia - Modelli Esclusivi

15048 *VALENZA PO*

VIA BOLOGNA 20 - TELEFONO 91.644

AMELOTTI

Rag. Pierino

OREFICERIA

15.048 VALENZA

Marchio, 516 AL.

Via Benvenúto Cellini, 61 - Telefono 91.528

ICARDI & DE CHECCHI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Via S. Salvatore, 45 - Telefono 93.241

15048 - VALENZA PO

MARCHIO 960 AL

RIZZETTO ADRIANO

GIOIELLERIA

STRADA S. SALVATORE, 8 a - TEL. 92.108

15.048 VALENZA PO

ILLARIO & FARE'

FABBRICA OREFICERIA
E GIOIELLERIA

SPILLE E CIONDOLI CON SMALTO

EXPORT 260 AL

P.za Gramsci, 16 - Tel. 91.544 - 15048 VALENZA PO

BEGANI & ARZANI

IMPERNATURA - BREVETTATA

AL 1030
VIA ENRICO FERMI 10
TEL. 93.109
15048 VALENZA PO

Balzana H.G.

EXCLUSIVE CREATIONS EXPORT

FABBRICA OREFICERIA

Marchio 773 AL

VIA TORTONA, 6

15048 VALENZA
TEL. 91.755

Quargnenti & Acuto

OREFICERIA 1540 AL
FEDINE DIAMANTATE
IN BRILLANTI E SMERALDI
LAVORAZIONE ESCLUSIVA
VIALE L. OLIVA, 8 - TEL. 91.751
15.048 VALENZA PO

1269 AL

GARDIN F.lli

Oreficeria - Gioielleria
Anelli, spille in smalto e fantasia
Via Donizzetti, 16 - Tel. 94.243 - Valenza Po

1058 AL

BARIGGI & FARINA

Fabbricazione montature, spille
e bracciali
Corso Garibaldi, 146 - Tel. 91.330 - Valenza Po

269 AL

ALDO PASERO

Oreficeria
Montature per cammei, monete e medaglie
Via Carducci, 15 - Tel. 91.108 - Valenza Po

861 AL

BUSSONE F.LLI

Oreficeria - Gioielleria
Viale Vicenza, 12/A - Tel. 91.632 - Valenza Po

Zeppa Aldo

Oreficeria - spille - collane in fantasia
EXPORT
Via Martiri di Cefalonia, 34 - Tel. 92.110
15048 - VALENZA PO
MARCHIO 1585 AL

OREFICERIA
IN SMALTO
E PITTURA

L'ORAFASMALTI

1153 AL

VALENZA PO 15048
VIA XII SETTEMBRE, 41 - TEL. 92.745

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA ALESSANDRIA

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA MILANO

SERVIZIO PUBBLICO DI CONTROLLO PER LE PIETRE PREZIOSE E LE PERLE

(approvato con decreti interministeriali 13 novembre 1956 e 5 agosto 1966)

LABORATORIO DI ANALISI GEMMOLOGICHE PRESSO L'ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO «R. CELLONI» DI VALENZA (ALESSANDRIA)

SEDE DI ALESSANDRIA

N° d'entrata

Bollettino di Analisi

N° AL 3388

CERTIFICATO DI

FINE

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

L'ANALISTA

Fac-simile del Certificato di Analisi gemmologica rilasciato dal servizio pubblico di controllo per le pietre preziose e le perle.

...una garanzia che vale!

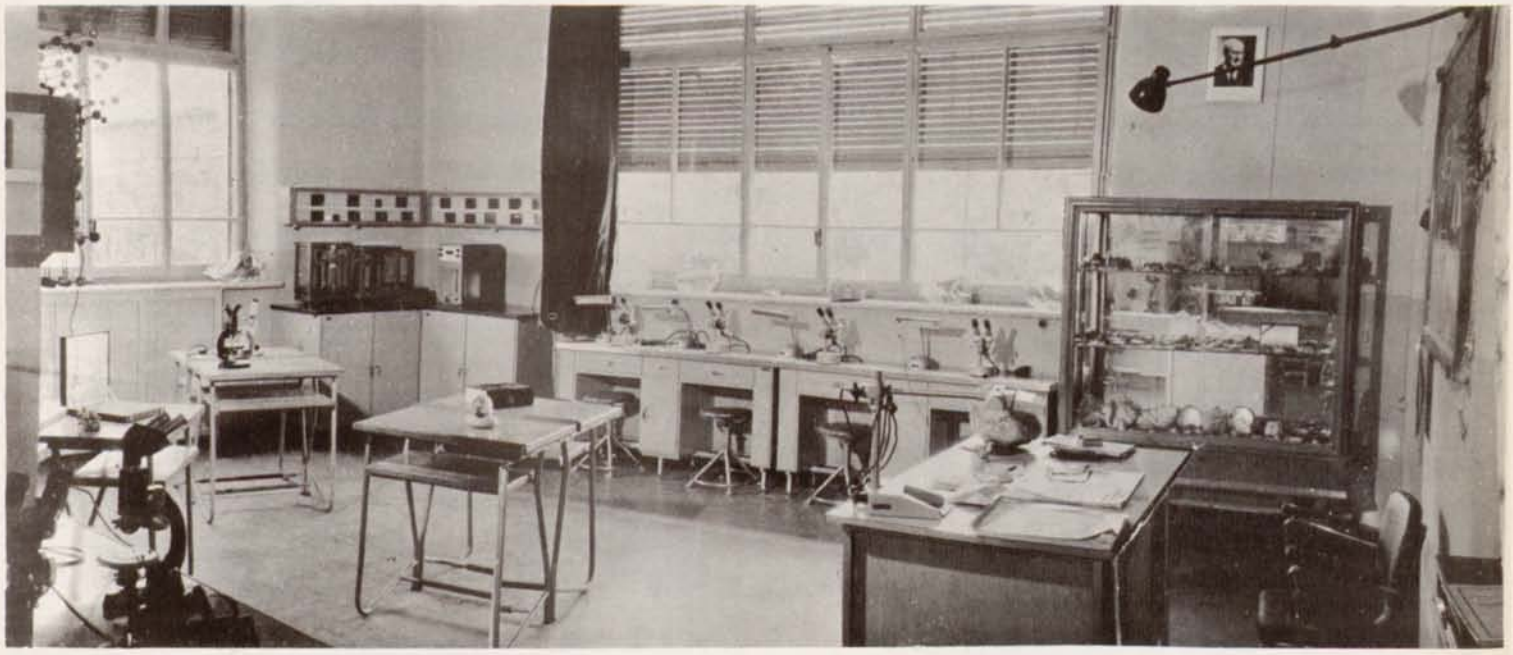
L'ANALISI DELLE GEMME E', PER IL GIOIELLIERE, UN PROBLEMA DELICATO E DI GRANDE IMPORTANZA.

PER QUESTO EGLI DESIDERA UN CERTIFICATO DI ANALISI CHE PROVENGA DA UN ENTE IN GRADO DI ATTESTARE IN MODO INEQUIVOCABILE LA REALTA' ACCERTATA DA ANALISTI SPERIMENTATI CON I PIU' MODERNI ED ADEGUATI MEZZI D'INDAGINE.

IL SERVIZIO PUBBLICO DI CONTROLLO PER LE PIETRE PREZIOSE E LE PERLE — CHE DA OLTRE UN DECENNIO SVOLGE CON SUCCESSO LA SUA ATTIVITA' AL SERVIZIO DEGLI OPERATORI DEL SETTORE — **E' UN ORGANO CHE LO STATO STESSO HA ISTITUITO** ED AFFIDATO ALLA RESPONSABILITA' DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE DI OREFICERIA DI VALENZA PO, DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA E DI QUELLA DI MILANO, PER TUTELARE IL COMMERCIO DELLE GEMME.

I CERTIFICATI RILASCIATI DAI LABORATORI DI VALENZA PO E DI MILANO GESTITI DAL SERVIZIO PUBBLICO DI CONTROLLO OFFRONO UNA GARANZIA RISPONDENTE ALLE GIUSTE ESIGENZE DEGLI OPERATORI PIU' QUALIFICATI NEL MONDO ORAFO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.

Uno scorcio parziale del laboratorio gemmologico di Valenza Po.

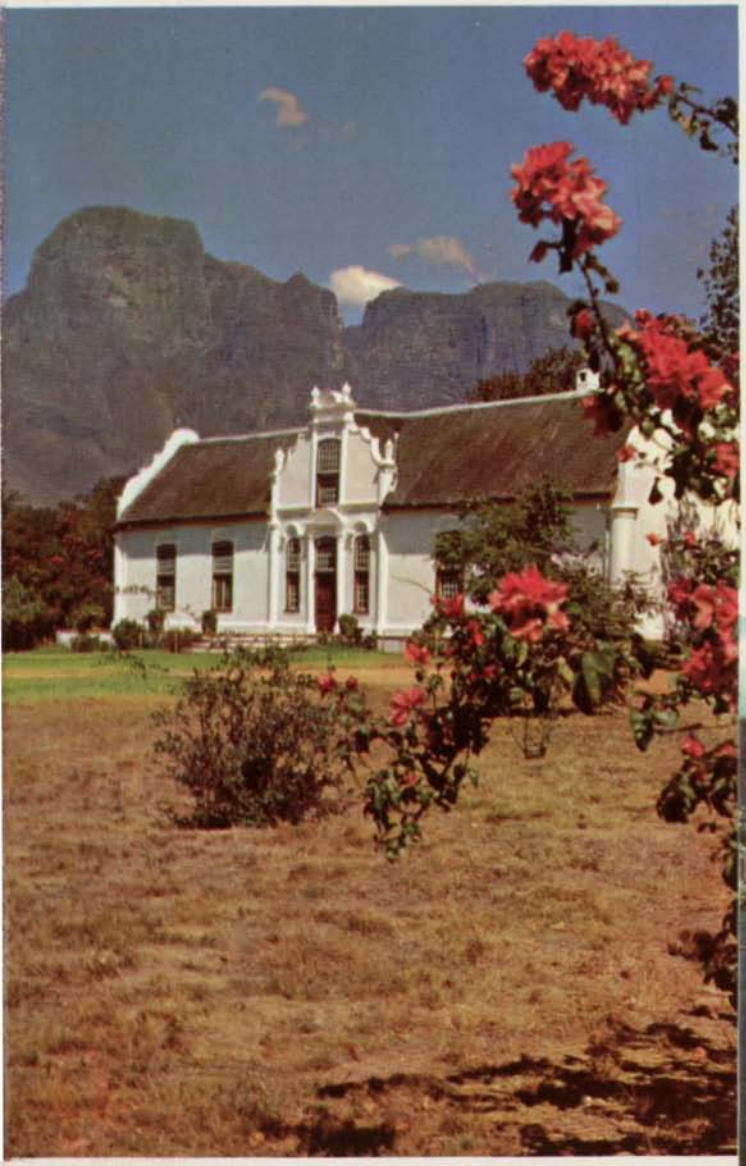


SERVIZIO PUBBLICO DI CONTROLLO PER LE PIETRE PREZIOSE E LE PERLE

Laboratorio di Milano:
Via dei Mercanti, 2 - Tel. 87.84.70

Laboratorio di Valenza Po:
Viale L. Oliva, 14 - Tel. 94.782

Viaggio di Studio dei Gioiellieri nella Repubblica Sud-Africana



in collaborazione con SOUTH AFRICAN AIRWAYS

VIAGGIO DI STUDIO DEI GIOIELLIERI NELLA REPUBBLICA SUD AFRICANA

in collaborazione con South African Airways

11 Agosto - Domenica

Partenza da ROMA alle ore 20,30 con un Boeing 707 Jet della South African Airways (SA 215).

12 Agosto - Lunedì

JOHANNESBURG - Arrivo alle ore 13.00. Trasporto e sistemazione in albergo. Pernottamento. Pomeriggio libero.
Johannesburg, la più grande città del Sud Africa, è sorta dalla pianura nel breve periodo di tempo di una vita umana. Essa ha più di un milione di abitanti e costituisce la dinamo dell'industria e del commercio sud africani.

13 Agosto - Martedì

A JOHANNESBURG - Prima colazione e pernottamento in albergo. Visita tecnica alla sede centrale dell'Anglo American Corporation, ove verranno proiettati dei film e dove si potranno visitare le sale d'esposizione. Ritorno in albergo. Nel pomeriggio visita tecnica allo stabilimento di Gustav Katz, ove vengono tagliati i diamanti.

14 Agosto - Mercoledì

A JOHANNESBURG - Prima colazione e pernottamento in albergo. Visita tecnica al Laboratorio per la ricerca dei diamanti di Crown Mines. Nel pomeriggio incontro di affari presso la Camera di Commercio Italo-Sud Africana.

15 Agosto - Giovedì

JOHANNESBURG - Prima colazione in albergo. Partenza in autopullman per Springs e PRETORIA. Sistemazione in albergo. Pasti e pernottamento. Pretoria, la capitale amministrativa del Sud Africa, è nota molto oltre i confini della Repubblica quale « città delle iacarande ». E' in ottobre che le 50.000 piante iacarande della città fioriscono formando grandi viali a baldacchino turchino e azzurro.

16 Agosto - Venerdì

A PRETORIA - Prima colazione, pranzo e pernottamento in albergo. Giornata dedicata alla visita della prima miniera di diamanti a Cullinam. Seconda colazione offerta dalla direzione della miniera.

17 Agosto - Sabato

A PRETORIA - Pensione completa in albergo. Al mattino ricevimento all'Ambasciata italiana.
Nel pomeriggio visita della città in autopullman: l'imponente Union Building progettato da Sir Herbert Baker. Il Monumento Voortrekker, la Casa di Paul Kruger, che è ora un museo, a Church Street.

18 Agosto - Domenica

PRETORIA - Prima e seconda colazione in albergo. Mattino libero. Nel pomeriggio trasporto all'aeroporto di JOHANNESBURG e partenza con un aereo DC 3 appositamente noleggiato per WELKOM. Trasporto e sistemazione al Golden Orange Hotel. Pranzo e pernottamento.

19 Agosto - Lunedì

WELKOM - Prima e seconda colazione in albergo. Mattino: visita di una miniera d'oro. Nel pomeriggio incontro di affari con membri dell'industria mineraria. Indi trasporto all'aeroporto e partenza con un DC 3 appositamente noleggiato per KIMBERLEY. Trasporto e sistemazione in albergo. Pranzo e pernottamento. Kimberley è la « città dei diamanti » del Sud Africa, il prodotto della grande ressa, che fece seguito alla scoperta dei diamanti nel 1871. L'irregolarità della pianta della città è un lascito dell'epoca nella quale le strade erano a zig zag fra gli scavi.

20 Agosto - Martedì

A KIMBERLEY - Pensione completa in albergo. Mattina: visita di una miniera di diamanti. Pomeriggio visita della città: il Museo d'Arte Bantu Duggan Cronin e la miniera all'aperto « Big Hole » (Gran Pozzo), che ha una profondità di circa 1220 metri ed una circonferenza di oltre un chilometro e mezzo.

21 Agosto - Mercoledì

KIMBERLEY - Prima e seconda colazione in albergo. Mattino escursione a Nooitgedacht. Nel pomeriggio trasporto all'aeroporto e partenza con il volo SA 377 alle ore 17.15.
CAPE TOWN - Arrivo alle ore 19.10. Trasporto e sistemazione in albergo. Pernottamento. Città del Capo è la capitale parlamentare della Repubblica Sud Africana, nonchè la più antica città. Essa è anche una città moderna che è cresciuta con lo sviluppo del Sud Africa.

22 Agosto - Giovedì

A CAPE TOWN - Prima colazione e pernottamento in albergo. Mattino visita tecnica all'Associazione Gioiellieri di Cape Town. Nel pomeriggio: visita della città (lo storico Castello e l'antico Municipio) ed ascesa in teleferica alla vetta della Table Mountain da dove si può ammirare la Table Bay.

23 Agosto - Venerdì

CAPE TOWN - Prima coazione in albergo. Trasporto all'aeroporto e partenza con il volo SA 637 alle ore 9.45.
ALEXANDER BAY - Arrivo alle ore 11.25. Trasporto nella zona diamantifera e visita tecnica. Nel pomeriggio incontro con i funzionari della « De Beers Consolidated Mines ». In serata trasporto all'aeroporto e partenza con un DC 6 appositamente noleggiato per WINDHOEK. Trasporto e sistemazione in albergo. Pernottamento.

Windhoek, capitale dell'Africa Sud occidentale ha uno sfondo decisamente tedesco e carattere continentale. Sulla vetta di tre colline della città vi sono castelli costruiti secondo lo stile medievale tedesco.

24 Agosto - Sabato

A WINDHOEK - Prima colazione e pernottamento in albergo. Mattino visita della città ed incontro con un commerciante di pietre semi preziose. Pomeriggio libero.

25 Agosto - Domenica

WINDHOEK - Prima colazione in albergo. Trasporto all'aeroporto e partenza con il volo SA 227 alle ore 12,30.
JOHANNESBURG - Arrivo alle ore 14,10, e trasporto in autopullman in albergo situato al di fuori del PARCO NAZIONALE KRUGER. Pranzo e pernottamento.
Questo famoso parco di fauna del Sud Africa attira più di 100.000 turisti all'anno. Esso ha 12 campi di riposo con comode casette, botteghe e ristoranti. L'alta stagione durante la quale tutto il parco può essere visitato, va dal 1° Maggio al 15 Ottobre; la zona Pretoriuskop è sempre aperta durante l'anno. In pratica tutti gli animali dell'Africa possono essere visti colà e fra di essi l'elefante, il leone, la giraffa e l'antilope.

26 Agosto - Lunedì

Si entra nella Riseva e dopo la prima colazione si visita il Parco Nazionale, dove si potrà ammirare la fauna nel suo sfondo naturale. Pasti e pernottamento al « Rest Camp ».

27 Agosto - Martedì

PARCO NAZIONALE KRUGER - Partenza di buon mattino per JOHANNESBURG via Schoeman's Kloof. Trasporto all'aeroporto e partenza con il volo SA 232 alle ore 19.00.

28 Agosto - Mercoledì

ROMA - Arrivo alle ore 11.10.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: Lire 699.000

IT/MLC/607/ROM

(soggetta ad un minimo di 15 persone viaggianti insieme)

Comprendente: il passaggio in classe economica su aerei di linea ad eccezione dei percorsi Johannesburg - Welkom - Kimberley e Alexander Bay - Windhoek che sono previsti con DC 3 appositamente noleggiati; la sistemazione in alberghi di prima categoria e nel « Rest Camp » del Kruger National Park (camere doppie con bagno, ove possibile) con trattamento di pensione completa ad eccezione di Johannesburg, Cape Town e Windhoek, ove sono previste le sole prime colazioni; il trasporto dagli aeroporti esteri agli alberghi e viceversa; i trasporti menzionati nell'itinerario; le visite ed escursioni in autopullman, nonchè le visite tecniche come indicato; i servizi di un corriere accompagnatore, ove il numero dei partecipanti lo permetta; il trasporto in frachigia di Kg. 20 di bagaglio per persona.

Non sono compresi: i pasti principali a Johannesburg, Cape Town e Windhoek; le bevande ed altri extra di carattere personale; i facchinaggi negli aeroporti; le tasse aeroportuali; i supplementi per sistemazioni speciali e quanto altro non espressamente indicato nell'itinerario.

SUPPLEMENTO:

— per sistemazione in camera ad un letto con bagno, ove possibile — Lire 16.000

NOTIZIE UTILI

Visto consolare - Viene rilasciato dalle autorità consolari sud-africane su presentazione del passaporto individuale e del biglietto di viaggio di andata e ritorno oppure della dichiarazione dell'agenzia organizzatrice, indicante lo scopo del viaggio. E' richiesto inoltre il certificato internazionale di vaccinazione contro il vaiolo e la febbre gialla.

Valuta - L'unità monetaria sud-africana è il Rand. Il suo valore approssimativo è di Lire 875.

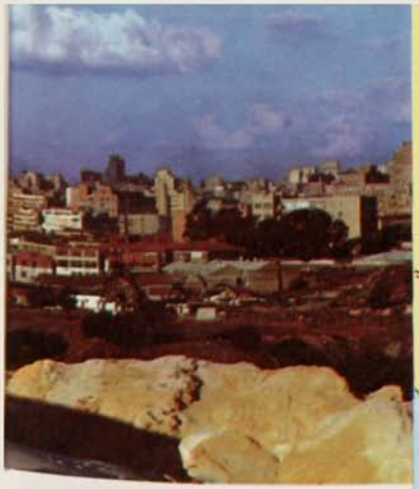
Gastronomia - Nelle città principali vi è un numero infinito di ristoranti, i cui prezzi variano a seconda della categoria. Piatto forte dei sud africani è la carne; le bistecche sono cucinate in modo eccellente. Anche il pesce è ottimo ed è preparato in varie maniere. Piatti popolari sono i cereali freschi e le salcicce boere. Per dessert vi è una vasta scelta di frutta deliziose.

Clima e abbigliamento - In Sud Africa l'inverno va da maggio ad agosto, ma a differenza dell'Europa non vi è grande differenza di clima fra le varie stagioni. L'Estate è la stagione più piovosa e le notti sono calde, mentre in inverno fa caldo durante il giorno e le notti sono fredde. Questa pertanto è la stagione durante la quale è consigliabile avere seco un caldo soprabito o qualche abito più pesante per le serate fresche. Gli abiti da sera sono necessari solo per occasioni speciali.

NORME E CONDIZIONI

Iscrizioni: le prenotazioni al viaggio si ricevono presso tutte le Agenzie Viaggi in Italia. All'atto della prenotazione dovrà essere versata l'intera quota di partecipazione. Il viaggiatore che annulli per qualsiasi ragione la sua iscrizione avrà diritto al rimborso delle somme da lui versate purchè ne dia avviso almeno 30 giorni prima della partenza. Oltre tale data sarà trattenuto a suo carico il 10% dell'intera quota di partecipazione. Si escludono, comunque, le somme che fossero eventualmente richieste a titolo di risarcimento dalle varie Amministrazioni di trasporto, alberghi, ecc. Non potrà essere accordato alcun rimborso al viaggiatore che non si presenti alla partenza senza averne dato preavviso o che rinunci a parte del viaggio già iniziato. Si prega vivamente di effettuare le prenotazioni con il massimo anticipo possibile onde evitare spese telegrafiche che maggiorerebbero la quota di partecipazione al viaggio.

Corrispondenza: Ai Sigg. Partecipanti al viaggio saranno tempestivamente comunicati gli indirizzi ai quali dovrà essere inviata la loro corrispondenza in corso di viaggio.



AVVISO IMPORTANTE

Il presente programma è rilasciato dall'Agenzia Viaggi nella sua qualità di intermediaria fra il cliente da una parte e le imprese di trasporto d'albergo e in genere tutti i fornitori di servizi dall'altra parte. Ne consegue particolarmente che l'Agenzia Viaggi non potrà in alcun caso essere considerata responsabile di qualsiasi accidente, ferimento, ritardo, irregolarità, perdita o furto di effetti personali e di bagagli a mano. Tutti i prezzi, orari ed itinerari indicati in questo programma, possono essere modificati senza preavviso. In tal caso il viaggiatore sarà libero di accettare le modifiche o liberarsi del suo impegno facendosi rimborsare integralmente l'ammontare delle somme da lui versate per servizi non usufruiti, senza alcuna indennità da una parte o dall'altra. Se per una ragione qualsiasi, o per causa di forza maggiore gli organizzatori decidessero di sopprimere tutto o parte degli impegni previsti, il viaggiatore non potrà comunque pretendere che il rimborso delle somme corrispettive da lui versate, ad esclusione di qualsiasi risarcimento. I vettori aerei non assumono alcuna responsabilità per qualsiasi atto, fatto, omissione od evento verificatosi durante il tempo in cui i passeggeri non sono a bordo dei loro aerei. Il biglietto aereo usato dai vettori aerei costituirà una volta emesso il solo contratto fra i vettori aerei e l'acquirente di questi biglietti e/o il passeggero secondo le norme generali di contratto di trasporto aereo. Sui voli internazionali, i limiti di responsabilità del vettore aereo sono fissati dalla Convenzione di Varsavia e testi complementari. Sui voli nazionali, i detti limiti di responsabilità possono essere determinati dalla legislazione di ciascuna Nazione, cioè per importi variabili. Prima della partenza, i nostri clienti hanno la facoltà di sottoscrivere presso le nostre Agenzie una polizza di assicurazione personale contro i rischi di volo.

Iscrizione presso:

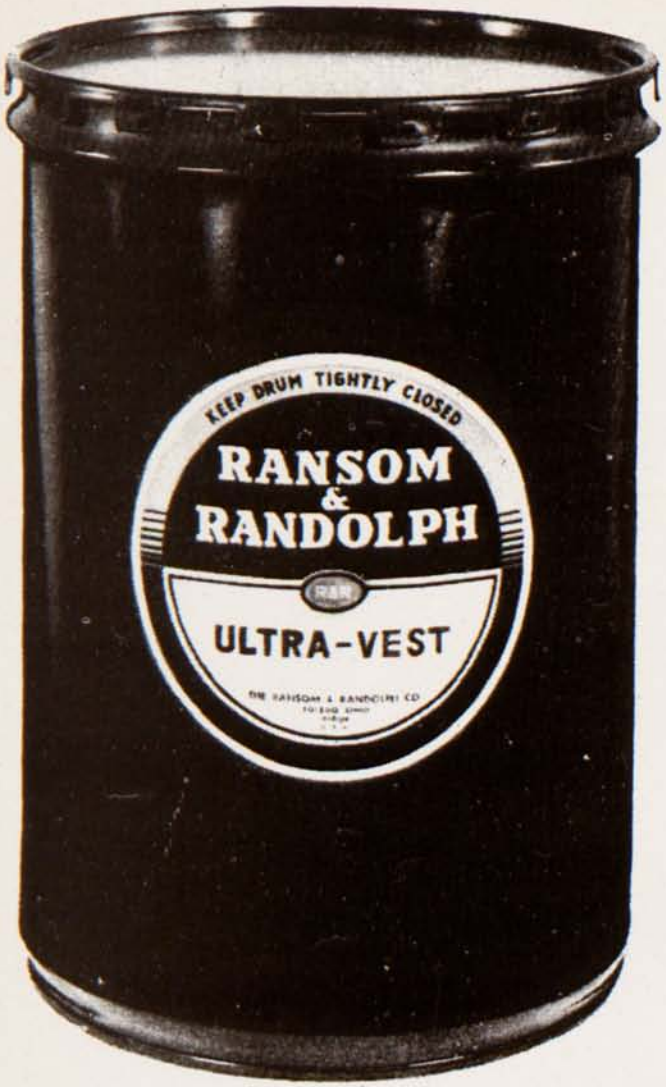
Agenzia Viaggi Vignolo
Via Lega Lombarda, 12
VALENZA PO - Tel. 91.123

E tutte le Agenzie Viaggi in Italia

I TRASPORTI AEREI SONO PREVISTI CON I SERVIZI DI TUTTE LE COMPAGNIE AEREE MEMBRI DELLA I. A. T. A.

Autorizzazione Ministero del Turismo
n. 485.63/10 del 21-3-1968

Organizzazione tecnica Wagons - Lits // Cook



L'AFFERMATO
INSUPERABILE
RIVESTIMENTO
PER
GETTOFUSIONI

ULTRA-VEST

R&R TOLEDO. OHIO - U.S.A.

M M
• D •
MILANO

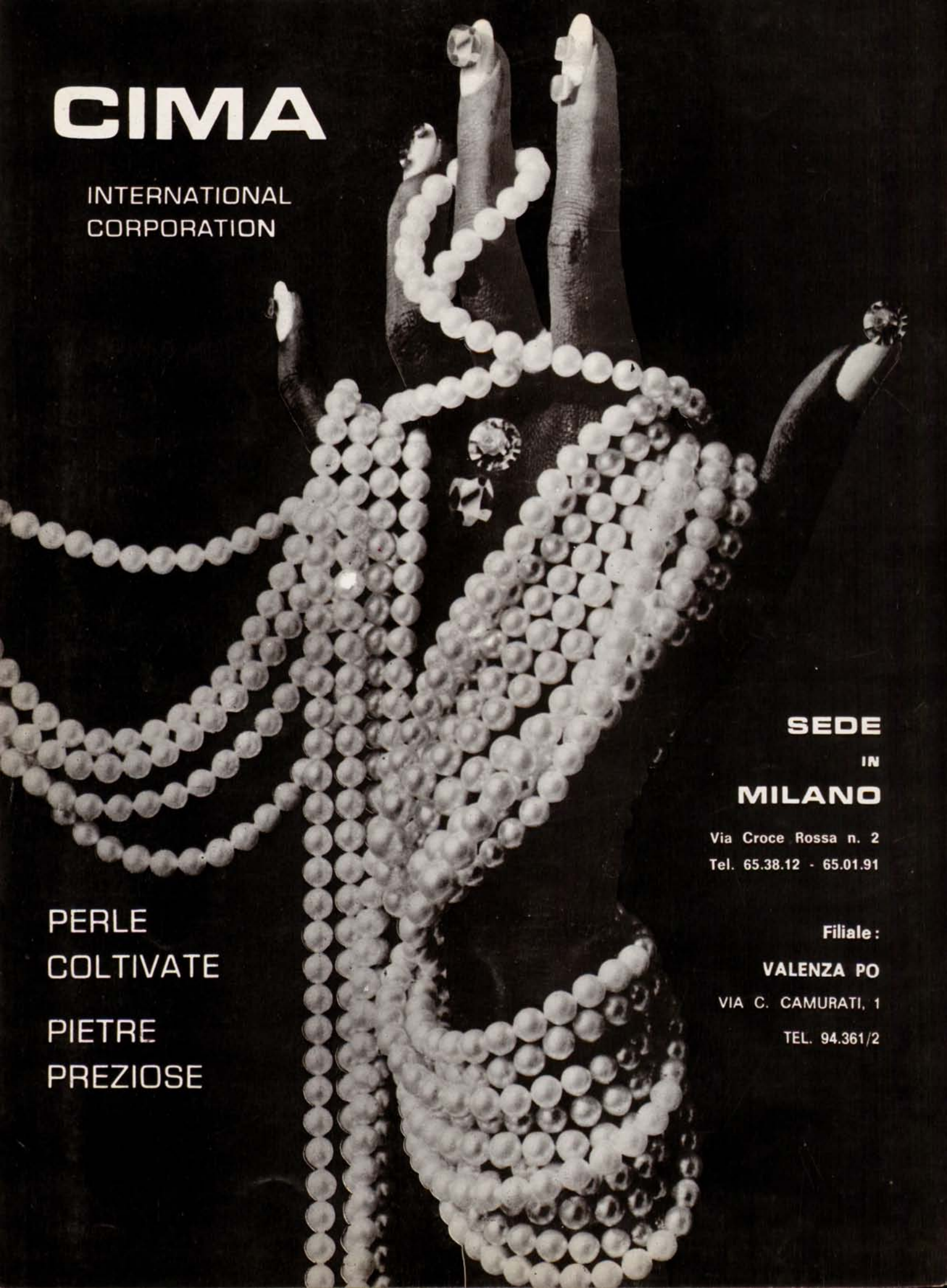
Concessionario esclusivo

MARIO DI MAIO

M M
• D •
MILANO

Fornitures générales et outillages pour l'industrie de l'orfèvrerie et de l'argenterie
General tools for gold and silver industry
Allgemeine lieferungen fuer gold und silberschmiede
Suministros generales para la industria del oro y de la plata

SEDE: **MILANO** - VIA PAOLO DA CANNOBIO, 10 - TEL. 800.044/899.577
DEPOSITO: **VICENZA** - VIALE ERETENIO, 10 TEL. 22.839


CIMA
INTERNATIONAL
CORPORATION
PERLE
COLTIVATE
PIETRE
PREZIOSE
SEDE
IN
MILANO
Via Croce Rossa n. 2
Tel. 65.38.12 - 65.01.91
Filiale:
VALENZA PO
VIA C. CAMURATI, 1
TEL. 94.361/2